

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 42

16 - 22 OTTOBRE 1960 -

L. 50



Nell'interno

PREMIO ITALIA: i vincitori e le opere premiate

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuale (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60
I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuale (52 numeri) L. 4.500
Semestrali (26 numeri) » 2.200

Prezzi di vendita del « Ra-
diocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70;
Inghilterra sh. 1/6; Malta
sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70;
Svizzera Fr. sv. 0,60;
Turchia Pt. 1. 350; Belgio
Fr. b. 10.

Publicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici:

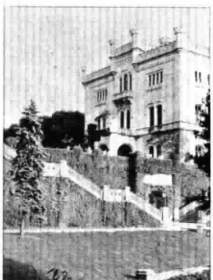
MILANO: Via Pisoni, 2 - Te-
lefon: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Pomba, 20 -
Tel. 57 57

DISTRIBUZIONE: SET - Soc. Ed-
itrice Torinese - Corso Val-
decò, 2 - Telefono 40 44 3
Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 29
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



Trieste: il Castello di Mira-
mare, costruito su disegno
dell'architetto Carlo Junker
tra il 1856 e il 1860 per
l'arciduca Massimiliano di
Austria, fratello dell'impe-
ratore Francesco Giuseppe.
A Trieste si è conclusa la
sera del 10 ottobre la XII
edizione del Premio Italia
che annovera quest'anno, tra
i vincitori del massimo con-
corso internazionale radio-
fonico e televisivo, due ita-
liani: Edoardo Anton per
l'opera drammatica La fidan-
zata del bersagliere; e Ugo
Gregoretti per il documen-
tario televisivo Sicilia del
Gatopardo.

OSTACOLI E RISPOSTE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO

RADIOAUDIZIONI

2° semestre L. 1.250
4° trimestre » 650

TELEVISIONE

2° semestre L. 7.145
4° trimestre » 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto
personale di iscrizione.

Le Inns of Court

« Sabato scorso ho udito una
interessante conversazione sulle
Inns of Court. Essendo uscito
non ho potuto ascoltare l'ultima
parte che presumibilmente tra-
tata dell'importanza di queste
istituzioni nel tempo moderno.
E' proprio questa la parte che
mi interessa di più, dato che già
conoscevo le origini per un esam-
ple universitario. Potreste pub-
blicarne una breve sintesi »
(Carmelo Ferrini - Roma).

Le Inns of Court, in virtù di
una tradizione antichissima, so-
no tuttora le uniche che permet-
tono di accedere alla professione
di barrister e solo fra i barristers
la Corona inglese sceglie i suoi
più importanti ed autorevoli ma-
gistrati. Inoltre il privilegio di
patrocinare di fronte ai giudici
di Sua Maestà è ciò che li di-
stingue dai solicitors, ed anche
questo privilegio si fonda esclusi-
vamente su un'antica consuetu-
dine, perché in teoria un giudice
potrebbe ammettere al patroci-
nio chiunque, anche un privato
cittadino. Per ottenere questo ti-
tolo il cittadino inglese dovrà
chiedere e ottenere l'ammissione
ad una delle quattro Inns of
Court e rimanere in qualità di
socio-studente per almeno tre an-
ni. In questo periodo nessuno si
preoccuperà di sapere cosa fac-
cia lo studente. Questi avrà però
l'obbligo di pranzare ogni tanto
insieme con i colleghi e gli an-
ziani nel refettorio dell'Onorevole
Società cui appartiene. Questa
regola di carattere conviviale cui
l'aspirante avvocato deve neces-
sariamente sottoporsi, ha lo sco-
po, fra l'altro, di conservare in
qualche modo quella comunione
di vita tra soci che è sempre
stata un tratto caratteristico del-
le Inns e di stimolare nel giova-
ne lo spirito di corpo, sia nei ri-
guardi della professione in ge-
nere che della sua Società in par-
ticolare. Se, al termine dei tre
anni di studentato, lo studente
si troverà in regola con i pranzi,
verrà ammesso a sostenere al-
cune prove scritte e orali - non
particolarmente difficili - su ma-
terie giuridiche. Dopo di che i
suoi Masters of the Bench po-
tranno ritenere degno di diven-
tare avvocato. In un giorno sta-
bilito, all'ora del pranzo, i Ma-

sters entreranno solennemente
in processione nella hall e prende-
ranno posto a una estremità della
sala, mentre lo studente, già
abbigliato con la toga nera, il
sogolo bianco e il parrucchino,
verrà dal Tesoriere della Inn
« called to the bar » - letteral-
mente: « chiamato alla sbarra » -
cioè proclamato barrister. Il neo-
avvocato continuerà a far parte
dell'Onorevole Società. La sua at-
tività professionale sarà sempre
soggetta al controllo dei Masters:
qualunque infrazione commette-
se alla cosiddetta « etiquette of
the bar » - cioè al Codice pro-
fessionale - verrà giudicata e
punita dagli anziani della sua
Società. Divenuto barrister al
law dovrà mettersi a studiare e
a lavorare con il massimo impe-
gno. Si ritiene in Inghilterra che
a fare un buon avvocato servano
di più lo studio diretto del me-
canismo della giustizia e il duro
tirocinio della pratica legale che
non le lauree e gli esami di sta-
to. Perciò il giovane avvocato fa-
rà un periodo di intensa pratica
nello studio di un avvocato an-
ziano, magari appartenente alla sua
stessa Inn. Per questo tirocinio
egli pagherà al maestro circa cin-
quantina ghinee per sei mesi. Ter-
minato il periodo di tirocinio si
cercherà uno studio e aspetterà
la prima lettera di un solicitor.
Infatti il cittadino inglese che
abbia bisogno dell'assistenza di
un avvocato si rivolgerà sempre
prima ad un solicitor che, esi-
minato il caso, sceglierà il barri-
ster che riterrà più adatto a di-
fendere gli interessi del cliente
e gli scriverà un brief in cui gli
esporrà succintamente i termini
della questione e chiederà con-
siglio. Toccherà poi al clerk del
l'avvocato condurre a termine nel
modo migliore le trattative di ca-
rattere venale. Verso la fine del-
la sua carriera il barrister potrà
chiedere di essere nominato
Queen's Counsel, cioè avvocato
della regina. Egli sostituirà al-
lora la comune toga nera con una
toga di seta, il parrucchino con
una parrucca lunga, simile
a quella dei giudici e in tribu-
nale prenderà posto in un appo-
sito banco e dovrà comparire in
aula accompagnato da un barri-
ster che sarà il suo junior, men-
tre a lui spetterà l'appellativo di
leader. Oggi questo titolo è pu-
ramente onorifico, riconoscimen-

to ufficiale di una fortunata car-
riera, la cui massima avasione
potrà essere la nomina a Lord
Chancellor.

Atomi per la birra

« Teri sera ho sentito la radio
parlare di atomi e di birra, ma
non ho potuto capire in che rap-
porto stessero di preciso non
avendo potuto udire la trasmis-
sione dal principio. Ora una cor-
rispondenza di « Postal aerea »
(Sergio Michelini - Foggia).

Si sa che gli isotopi radioattivi
di questo o quell'elemento pos-
sono servire per raggiungere sco-
pi meravigliosi e terribili, ma che
l'atomo possa regolare a piace-
mento la fermentazione della
birra rendendola più o meno al-
colica, più o meno igienica a se-
conda degli organismi batterici
che vi sopravvivono, lo sappiamo
adesso che due scienziati della

Germania Occidentale hanno co-
munemente sempre il risultato
delle loro recenti ricerche. Essi
ritengono che fra gli isotopi pre-
si in considerazione quello che
più di tutti gli altri è in grado di
fare il buono ed il cattivo tem-
po nella fermentazione della bi-
rra sia il carbonio radioattivo. I
batteri anaerobici (cioè inadatti a
vivere d'aria) possono esistere,
nutrirsi e moltiplicarsi soltanto
grazie all'acido carbonico della
birra. Questi microorganismi, a
loro volta, prestano aiuto al pro-
cesso di fermentazione, sia a
quello di deterioramento della
birra normale. La fermentazione
può così essere affrettata, rallen-
tata e sospesa. Questi scienziati
hanno fatto inoltre un'altra sco-
perta che ci può definire inversa
alla precedente, in base alla qua-
le essi affermano che il lievito di
birra è il più potente avversario
della radioattività che si conosca
in campo alimentare.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Zoom lens

« In TV ho notato che, nelle riprese televisive dirette, è possibile
ottenere un reale passaggio senza soluzione di continuità dall'in-
finito (o quasi) al primo piano, ciò senza che venga necessariamente
spostata la telecamera. Questo implica naturalmente l'uso di obiet-
tivi speciali, dove con tutta probabilità, la messa a fuoco è comple-
tamente automatica. Ciò che mi occorrerebbe sapere dalla vostra
cortesia è: 1) di quali obiettivi si serve la telecamera e le loro prin-
cipali caratteristiche (lunghezza focale, rapporto, luminosità, ecc.);
2) se tale applicazione è possibile in una normale macchina fotogra-
fica da studio naturalmente applicando le modifiche del caso » (Foto
Panetta - Gioiosa Jonica).

Si tratta di obiettivi di lunghezza focale variabile (zoom lens) che
vengono impiegati sia per le camere che utilizzano il tubo di ripresa
tipo Vidicon, sia per quelle che impiegano il tipo Image Orthicon. Per
le camere Vidicon tali obiettivi sono stati progettati, a quanto ci
risulta, solo per ripresa da studio ed hanno le seguenti caratteristi-
che: lunghezza focale da 22 a 80 mm. circa; apertura relativa da
f/1,8 a f/22, trasmissione 75 %.

Nelle camere Image Orthicon si montano obiettivi sia del tipo per
riprese da studio che del tipo ripresa esterne. I primi hanno queste
caratteristiche: lunghezza focale da 55 a 200 mm. circa, apertura
relativa da f/4,5 a f/45, trasmissione 75 %. I secondi hanno lunghezza
focale divisa in due campi e cioè da 100 mm. a 500 circa e da 200 mm.
a 1000 circa; il passaggio da un campo all'altro è in alcuni tipi di
zoom molto semplice. L'apertura relativa massima è f/4 per gli
obiettivi del primo tipo ed f/8 per quelli del secondo tipo.

Questi obiettivi non sono ovviamente adatti per macchine fotogra-
fiche, per esse le varie Case costruiscono tipi più piccoli e meno
costosi. Per dare un'idea della complessità costruttiva di questi
per TV basti dire che i migliori sono composti da almeno 13 lenti,
6 delle quali sono in movimento durante la carrellata, il loro peso
varia da 4 Kg. per quelli di studio a 15 Kg. per il tipo da riprese
esterne.

La resistenza elettrica del corpo umano

« Vorrei sapere quale resistenza ohmica può presentare il corpo
umano in caso di contatto con la tensione di 125 V » (Fulvio Colom-
bari - Trieste).

Per il corpo umano la resistenza al passaggio della corrente dimi-
nuisce con l'aumentare della tensione applicata ed è variabile entro
limiti abbastanza ampi, da persona a persona e a seconda dei punti
fra i quali viene applicata la differenza di potenziale. In particolare,
la resistenza presentata da un corpo adulto al passaggio della cor-
rente elettrica fra le due mani perfettamente terse ed asciutte e con
reofori di prelievo fortemente tenuti in pugno è dell'ordine di
3000 ohm, ad una tensione di 50 V, mentre per 100 V è di 1500 ohm
e per 200 V è di poco più di 1000 ohm. Se non si considera la resi-
stenza presentata dai tessuti cutanei, la resistenza di un corpo umano,
misurata fra le estremità superiori ed inferiori, si aggira intorno alla
trentina di ohm: la corrente circola in maniera pressoché uniforme
nei tessuti e nelle ghiandole sia a secrezione interna che esterna le
cui resistenze specifiche sono dell'ordine dei 100 ohm; (per le ossa
questa resistenza è di circa 1000 ohm per salire fino a circa 10.000 ohm
nei grassi). Considerando invece anche il valore protettivo della
pelle (la cui resistenza specifica è di valore molto elevato) possiamo
assumere come valore medio della resistenza del corpo umano, misu-
rata fra mano e piede, per tensioni dell'ordine di 120/220 Volt e per
la durata di circa 30", quello 1000 - 2000 ohm. Il fattore principale
che contribuisce in modo notevole a far scendere il valore della
resistenza, è rappresentato dalla ionizzazione delle cellule della pelle
nei punti di contatto; detta ionizzazione è proporzionale alla super-
ficie di contatto e di conseguenza alla densità specifica della corrente
(Ampère per cmq), per cui si dimostra essere più pericoloso un con-
tatto accidentale, con un elemento sotto tensione, a superficie limi-
tata che non un contatto a superficie molto estesa; alla ionizzazione
segue un rapidissimo cambiamento di stato nella struttura cellulare
dell'epidermide, la quale, di conseguenza, viene a perdere, nel punto
ionizzato, le sue caratteristiche di discreto isolante; il fenomeno della
ionizzazione spiega perché anche una corrente di pochi mA applicata
ad una superficie limitata della pelle può procurare piccole ustioni.

ELENCO DELLE STAZIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE ITALIANE

L'elenco completo ed aggiornato delle stazioni radio-
foniche e televisive italiane viene inviato

IN OMAGGIO

a quanti ne facciano richiesta alla Direzione del « Ra-
diocorriere-TV » - Via Arsenale, 21 - Torino.

I VINCITORI E LE OPERE PREMIATE



Nell'aula magna dell'Università di Trieste si è conclusa la sera del 10 ottobre la dodicesima edizione del Premio Italia. Con solenne cerimonia si è proceduto alla proclamazione dei vincitori del massimo concorso internazionale radiofonico e televisivo. Riportiamo qui di seguito le decisioni delle Giurie.

OPERE MUSICALI RADIOFONICHE - Premio Italia (14.500 franchi svizzeri): « Ondine » di Akira Miyoshi e Eriko Kishida (Giappone).

Premio della Radiotelevisione Italiana (1.050.000 lire) « Electre » di Ari Pousseur (Belgio).

OPERE LETTERARIE O DRAMMATICHE RADIOFONICHE - Premio Italia (14.500 franchi svizzeri): « La fidanzata del bersagliere », di Edoardo Anton (Italia).

Premio della Radiotelevisione Italiana (1.050.000 lire): « La vita di un uomo » di Maurice Picard (Svizzera).

DOCUMENTARI RADIOFONICI - Premio della Federazione Stampa Italiana (1 milione di lire): « Il canto della pesca », di Ewan Mac Coll e Charles Parker (Gran Bretagna).

OPERE LETTERARIE O DRAMMATICHE TELEVISIVE - Premio Italia televisivo (14.500 franchi svizzeri): « La grande bertecca », di Jacques Armand e

Claude Barma (Francia). Premio Trieste (500 mila lire): « Soldato Soldato... », di John Arden (Gran Bretagna).

DOCUMENTARI TELEVISIVI - Premio Italia televisivo (14.500 franchi svizzeri): « Sicilia del "Gattopardo" », di Ugo Gregoretti (Italia).

Premio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della città di Trieste (200 mila lire): « Il risveglio della montagna », di Kenichi Koyama e Megumi Fujimura (Giappone).

I sunti delle nove opere vincitrici

OPERE MUSICALI DRAMMATICHE

Ondine

di Akira Miyoshi e Eriko Kishida
(Giappone)

Trascurando il pur ricchissimo patrimonio folclorico e fiabesco nazionale cui si sono ispirati, con gli eccellenti risultati che conosciamo, autori di cinema, radio e televisione giapponesi, Akira Miyoshi ed Eriko Kishida si sono volti all'Occidente fermando la loro attenzione su un'antica leggenda europea, quella poeticamente divulgata dal romantico La Motte-Fauqué nel 1811 e, in anni più recenti, ripresa ed elaborata in termini drammatici da Jean Giraudoux. Il tema, dunque, è noto: la ninfa Ondine evade, in una notte di tempesta, dal liquido regno ove vive con le compagne e, nonostante gli ammonimenti del re che la mette in guardia contro le insidie e le falsità onde è dominato il mondo dei terrestri, si innamora di un bel cavaliere, Paolo, smarrito nella foresta lungo il fiume. E per amore di lui Ondine si fa fuma, lascia il luogo dove trascorreva — inconsumabile — la sua eterna giovinezza, e lo segue fra gli uomini, questa gente bizzarra, piena di pregiudizi manifesti e di inconscetti sentimenti. Qui Paolo ritrova la sua fidanzata, Bertalda, e ricorda la promessa che è corsa fra loro. Ma Ondine, gelosa e quindi crudele, rivela come la superba fanciulla non discenda dai magnanimi lombi di cui si vanta, ma sia la figlia di un umile pescatore; contro la ninfa pettegola si leva la collera di Paolo, qualcosa che è fra la pietà e il dispetto, e Ondine, indignata, torna fra i suoi, nel suo mondo di alghe e di fresche trasparenze. Ma l'amore per il bel cavaliere è più forte del risentimento e la vigilia delle nozze

la ninfa innamorata tornerà da lui in sogno e lo persuaderà a lasciare il mondo della terra, cui è data solo una breve, contrastata felicità, per seguirlo nel regno delle acque dove la gioia è senza fine, senza insidie, senza menzogne. E Paolo morirà per Bertalda, per queste strane malfide creature che si chiamano uomini e donne e rinascerà per Ondine, con Ondine vivrà la sua nuova esistenza.

L'elemento poetico del testo letterario è rilevato efficacemente dalla musica che ne sottolinea il carattere fantastico con un impiego abilissimo di sonorità sottilmente evocative: l'orchestra, un coro femminile a quattro voci e una gamma di suoni elettronici giocati con estrema accortezza e registrati col mezzo stereofonico concorrono a introdurre e a mantenere l'ascoltatore in un clima di credibile costruzione poetica, ottenuto senza forzature e senza espedienti di facile effettistica, che induce al rispetto oltre che all'ammirazione.

Electre

di Ari Pousseur (Belgio)

L'autore, nato a Malmédy nel 1929, prende le mosse da Sofocle per ricavare, con una moderna rielaborazione dell'antica vicenda, una « moralità » che offre alla meditazione del nostro tempo. Non faremo al lettore preveduto l'affronto di ricordare minutamente l'azione tragica nei suoi noti sviluppi, dalla disperazione di Elettra nella reggia dove Clitennestra ed Egisto dominano confusi nel peccato dopo aver ucciso Agamennone, al ritorno di Oreste e alla sanguinosa giustizia che egli fa; ci limiteremo a porre l'accento sull'intenzione nobilmente ammaestrata per mezzo della quale Pousseur inserisce il mito di Elettra nella tempeste d'oggi. La voce del commentatore scandinavo nel

finale questi versi che sono per noi, destinati alla nostra riflessione:

*Dans l'attente d'un retour incertain
cette Electre lucide et terrifiée
qui occupe maintenant le trône ancestral,
et ce siècle
aveuglé par la crainte d'avoir tué Dieu
livré à la fureur
de s'en vouloir chatier soi-même
reste impuissant
toujours
à Le resusciter.*

Non è molto, ma quanto basta a chiarire quali siano, oltre il suono letterale, gli interessi profondi dell'opera. La quale, all'ascoltatore, si presenta come un originale tentativo di forma drammatico-musicale specialmente idonea alla diffusione radiofonica: la mescolanza di voci cantate e soprattutto parlate, ancorché sottoposta ad una rigorosa elaborazione musicale, di musica strumentale e di musica elettronica, è infatti operazione consentita soltanto al mezzo radiofonico, che si trova pertanto, nel caso della *Electre* di Pousseur, a disporre di un testo veramente congeniale alla propria natura.

L'autore stesso, in una dichiarazione personale, rivela a quale intendimento si è ispirato e quali mezzi ha impiegato; la stesura definitiva del testo letterario — egli dice — è stata stabilita dal compositore in vista della sua potenzialità sonora: ritmo, colore, melodia. Il testo registrato è stato successivamente sottoposto, almeno in certe sue parti, ad operazioni più avanzate: cori omoritmici, contrappunti, invitazioni e derivazioni da forme diverse non escluso il madrigale. D'altra parte, talune stesure musicali elettroniche sono state subordinate, nella loro realizzazione ultima, a criteri linguistici: si è venuta così a stabilire una sorta di « osmosi », ovvero di continuo scambio organico fra l'espressione poetico-drammatica e quella propriamente musicale, rendendo possibile l'integrazione del tutto in un solo e compatto universo mitico. Derivata da ricerche ormai consegnate alla storia della mu-

sica e legata nel tempo ai nomi di Monteverdi, Gluck, Wagner, Debussy, Schoenberg, Milhaud e, recentissimi, Stockhausen e Berio, la *Electre* di Pousseur è un tentativo — forse uno dei più audaci e completi — di integrare la forma musicale con quella verbale, piegandosi alle necessità di questa e sfruttandone tutte intere le possibilità che dall'opera ascoltata ci appaiono veramente immense.

OPERE LETTERARIE O DRAMMATICHE RADIOFONICHE

La fidanzata del bersagliere

di Edoardo Anton (Italia)

Sospeso fra realtà e fantasia, narrato con un linguaggio che sfuma dal tono sommo e un poco opaco del colloquio quotidiano allo squillo ed allo scintillio lirico, il radiodramma con cui Anton ha vinto il Premio Italia per un'opera letteraria radiofonica ci sembra destinato fin dal primo ascolto ad un ampio successo di pubblico: è una opera « seria » risolta con estrema semplicità di mezzi, un'accessibile divagazione fiabesca su temi « grossi » ed impegnati come la morte e la fedeltà ai morti, e tocca con mano leggera, ma parentoria, mente, le corde dei sentimenti. Piacerà molto, non c'è dubbio, la storia di questa Anita romagnola che ritroviamo all'inizio dell'azione fidanzata, appunto, ad un bersagliere giovane, allegro, napoletano, Salvatore. E' estate, il caldo invita ad evadere nel fresco di un fiume per distrarre l'afa: i due, rinnovandosi promesse di amore eterno, e fantasticando sul lieto futuro che li attende, vanno dunque al fiume, Salvatore si tuffa e — co-

I sunti delle nove opere vincitrici alla XII

me dicono le cronache — trova misera morte fra i flutti, annega. Qualche tempo dopo un suono di fanfara sorprende Anita che va filando, vedova senza esser stata sposa, i suoi tristi pensieri: è Salvatore che torna da chi sa quale galassia, è il bersagliere reduce da chi sa quale iperuranio, innamorato come quando era in terra, chiacchierone, seducete, amabile come allora. E' andato in paradiso, egli dice, nonostante i suoi peccati, per la grande bontà che governa questo e l'altro e tutti i mondi, ed ora viene dalla sua Anita a dirle che non è cambiato nulla, che il suo amore non è morto con lui nell'acqua del fiume. Ancorché commossa Anita si ribella: come non è cambiato nulla? E' cambiato molto, invece, tutto. Lei è di carne e Salvatore è puro spirito: non è combinazione matrimoniale possibile, codesta, e dunque il bersagliere non si offenda, ma neppure parli più di nozze. Altro tempo passa e ancora una volta Anita ode la fanfara del suo cuore; il bersagliere torna dalla galassia, scende un'altra volta dall'iperuranio a farle gli auguri di rito, ha saputo che va sposa. Carletto si chiama il fidanzato, e Salvatore vuol sapere com'è costui: è meglio di me?, domanda ad Anita; no, risponde la donna; ti bacia più appassionatamente?; no; è più intelligente?; ancora no; e allora perché lo sposi?; perché, replica lei con impeto, perché sta qua! C'è, lo capisce Salvatore: lui c'è! E a Salvatore non rimane che ripiegare in buon ordine nei suoi regni metafisici e lasciare che Anita sposi Carletto. Ma il matrimonio non si farà. Anita fugge l'altare che a lei, legata alla memoria del bersagliere morto, è ormai vietato: si dà della stupida ma non può sposare Carletto né altri. Il tempo passa mentre Anita in terra e Salvatore in cielo seguitano a tessere il loro impossibile amore in cui la donna soprattutto si consuma, finché viene per lei ancor giovane l'ora del distacco. Il cuore fedele di Salvatore le è vicino. La sua eterna allegria le rende meno grave il passo, la sua esperienza di — come dire — anziano dell'oltre tomba, la rassicura. Salvatore ha saputo che per lei, per la sua coraggiosa devozione, c'è il paradiso ad attenderla: il paradiso senza indugi e senza remore. Approfitta del discorso avviato per confesarle che tanti anni prima si era lasciato andare ad una sbruffonata: lui, Salvatore, in paradiso non c'è ancora, sta a purgarsi di certe leggerezze giovanili, cose da poco peraltro...

Dunque non staranno insieme! E allora Anita, ormai purificata e pronta al massimo premio, ripiomba deliberatamente per un attimo, con ardita sfida al cielo, nel peccato, cose da poco peraltro, quel tanto che basta ad obbligarla ad una sosta in purgatorio accanto a lui, al bersagliere di cui è rimasta la fidanzata. Ecco tutto, ecco riproposta nell'ampiezza di un radiodramma l'eterna morale degli innamorati veri, l'eterna morale di Annabel Lee, così come la canta in una breve lirica famosa Edgard Allan Poe:

Aud neither the angels in heaven above
nor the demons down under the sea
can ever dissever my soul from the soul
of the beautiful Annabel Lee.

... Né gli angeli lassù nel cielo né i demoni sotto il mare potranno mai separare la mia anima dall'anima della bella Annabel Lee, né separeranno l'anima fedele di Anita da quella del bersagliere Salvatore.

La vita di un uomo

di Maurice Picard (Svizzera)

La redazione di un quotidiano nelle ore calde, quando il giornale sta per andare in macchina ed i minuti hanno un valore d'oro. Il capo cronista ha bisogno di una notizia di tre righe, non più di tre righe per chiudere la pagina. Tre righe di notizia, non più di tre righe. Eccole: «Oggi, verso le ore 18, all'angolo di Rue de Rivoli e Louvre, Albert Brilouet di anni 76 domici-

liato in Rue du Jour 21 veniva colto da improvviso malore. Trasportato al più vicino ospedale decedeva nonostante le prompt cure dei sanitari». Questa è la vita di un uomo, questo quel che ne rimane? Un ragazzo del giornale rifiuta di racchiudere 76 anni di vita nel breve epitaffio di una notizia impersonale e, da solo, tenta di dare un volto vero a quell'esistenza, di cercare una spiegazione in quel lungo arco di affetti, di sentimenti, di passioni forse, iniziato 76 anni fa. Passo a passo il ragazzo fa dunque il cammino terrestre del defunto Albert Brilouet, scavalcando siepi di indifferenza burocratica, forzando memorie chiuse al ricordo del passato, frugando alla ricerca di cose che sono scivolte via senza lasciare traccia di sé come è delle cose che hanno importanza solo per chi le compie: e noi seguiamo attraverso l'azione radiofonica questo buon figliolo al commissariato e all'obitorio, al villaggio dove Albert Brilouet nacque e si fece uomo, nei luoghi di lavoro dove si fermò a dare il suo contributo, dimenticato, obliato, cancellato come una scritta sulla sabbia dalla marea del tempo, fino alle tre righe in corpo 6, perdute nel gran grigio di una pagina di giornale.

Dites, comment ça sonne, selon vous, le pas d'un homme. Tout seul sur les trottoirs? Comment ça sonne le pas d'un homme seul, un vieux sans personne dans le vacarme de la grande ville? Che suono ha, dite, conclude la voce recitante, che suono ha secondo voi il passo di un uomo? Solo sul marciapiedi? Che suono ha il passo di un uomo solo, un vecchio senza nessuno nel baccano della grande città? Un suono che suscita un'eco breve e fiavole, quello del nostro passaggio in terra, una cosa senza peso la vita di un uomo che nasce, vive e muore.

DOCUMENTARI RADIOFONICI

Il canto della pesca

di Ewan Mac Coll e Charles Parker (Gran Bretagna)

Nella zona dei porti di Lowestot e Yarmouth nell'East Anglia, di Peterhead e Fraserburgh nella Scozia nord orientale e lungo l'estuario del fiume Ness, il cosiddetto *moray frith*, si sviluppa verso la fine del secolo scorso un'attività peschereccia di rilevanti proporzioni. Basti dire che essa era alimentata da una flotta che negli anni di più intense e redditizie operazioni giunse a contare 1800 imbarcazioni a vapore, i cui equipaggi fra l'estate e l'autunno battevano i mari dalle isole Shetland all'East Anglia. Alle migrazioni dei pesci corrispondevano le migrazioni del personale femminile addetto alla lavorazione dei medesimi, ragazze e sposi provenienti per la più parte dai paesi del nord-est della Scozia, che erano impiegate negli stabilimenti della costa alla ripulitura delle aringhe e alle operazioni di salamoia, dopo di che il prodotto veniva esportato in quantità enorme nei paesi balici soprattutto, ma anche in quasi tutta l'Europa continentale. La vita di questa gente era pertanto condizionata da questa merce di gran consumo popolare, l'aringa, da pescare, da conservare, da vendere: e il loro orizzonte era limitato, il loro mondo duro e faticoso, con un correttivo, tuttavia, formato dalla loro istintiva trasfigurazione, tra il lirico e l'umoristico, della realtà in cui vivevano, un correttivo che nell'atto stesso in cui li aiutava a vivere diventava materia di umile ma genuina poesia. Alla ricerca di quel tempo e di quel mondo ormai perduto o in via di dissoluzione si sono messi gli autori di questo *Canto della pesca* che, in un piccolo villaggio presso Yarmouth, Winter-ton, hanno avvicinato un vecchio di 84 anni, Sam Larnier, e l'hanno, con serena pazienza di sagaci interrogatori, indotto

a rievocare di prima mano figure e fatti degli anni eroici della navigazione a vela ed a vapore, antiche canzoni di mare e di lavoro, di tempeste e di sagre paesane, organizzando poi il materiale in un montaggio radiofonico di alta suggestione oltre che di notevole importanza documentaristica e testimoniale.

OPERE LETTERARIE O DRAMMATICHE TELEVISIVE

La grande bertesca

di Jacques Armand e Claude Barma (Francia)

Liberalmente tratto da un racconto di Balzac e ambientato ai giorni nostri, l'originale televisivo cui è stato assegnato il Premio Italia 1960 per un'opera drammatica, riproduce del modello l'atmosfera torbida e chiusa di certa provincia, le passioni perverse, la crudeltà, la viltà, il calcolo: cose di ieri e di oggi, di sempre.

Accade questo, che Roger capita un giorno nella sua villa in Provenza con un amico, Marc, compagno di gita. La moglie di Roger, Christine, accoglie con apparente indifferenza l'ospite ma, dopo averne stimolato l'intraprendenza con incoraggiamenti condiscendenze, gli si mostra fredda, quasi ostile. Allo stupore dell'uomo che in un momento di solitudine gliene chiede la ragione, la donna risponde, con freddo cinismo che egli le serve, in sostanza, da schermo, da paravento: insoddisfatta del marito, peraltro afferma di amare, ella si è scelta un amante, un bracciante spagnolo che lavora nelle risaie dei dintorni ed elude i sospetti del marito rendendogli la vita impossibile e costringendolo con le simulate intemperanze del proprio carattere a starle quanto più lontano può. Qualcosa tuttavia interviene a mettere all'erta Roger: la macchina che Christine ha usato la notte del colloquio rivela con Marc e che, per un incidente, è rimasta nei campi denunciando — ancorché ella neghi — che la donna era al volante. Messa alle strette Christine rivendica la propria libertà sentimentale, nell'atto stesso si dichiara disposta a concederla anche a Roger e, dopo un concitato colloquio, si prepara una volta ancora ad un incontro con l'amante. Mentre i due nel cortile della villa si scambiano un congedo (lo spagnolo sta per lasciare la Francia) sopravviene in macchina il marito furente; l'altro ripara per nascondersi in una cisterna per la nafta di recente costruita presso la casa, ma un fruscio lo denuncia: la cosa è chiara, la tresca è scoperta. Roger insiste perché Christine confessi, ma la donna non cede, contro l'evidenza, oltre ogni credibilità, e l'uomo allora, con deliberazione omicida, nello spasimo dell'orgoglio ferito, spinge la macchina sul verghio della botola sicché colui che vi è dentro non abbia via d'uscita: quindi, presente Christine, telefona al fornitore che gli venga d'urgenza a riempire la cisterna disseccata. Un'atroce gara di nervi si svolge, un clima di «thrilling» come usano dire i romanzieri «gialli» si instaura; Roger ha fatto una mossa, una vita è la posta. Tocca a Christine rispondere. La donna dal canto proprio spera che il marito non spinga alle estreme conseguenze il gioco atroce, spia il comportamento di lui, la possibilità di una respicenza. E' ciò che Roger attende da lei, senza che l'uno o l'altra abbiano l'animo di fermare la fatalità che si avvicina, la morte. Giunge il camion della nafta, un operaio raccorda i tubi dal serbatoio alla cisterna: il dramma sta per compiersi. Mentre Roger e Christine senza parola si osservano scendere Marc. E' l'alba: l'ospite prende congedo, la tensione si spezza, un uomo muore

di spaventosa morte... La viltà ha ucciso. Legata all'orribile segreto la tragica coppia non troverà più pace, né ci sarà posto per lei nel paradiso terrestre delle coscienze pure.

Soldato soldato...

di John Arden (Gran Bretagna)

Tutti conoscono anche in Italia la svelta arietta resa popolare da Belafonte: *Soldier soldier will you marry me - with your musket fife and drum? - O no, sweet maide, I canna marry you - for I have no coat to put on...* (Soldato soldato mi vuoi sposare, col tuo moschetto, il piffero, e il tamburo? O no, gentile fanciulla, non ti posso sposare perché non ho nulla da mettermi addosso).

Bene, da questa canzoncina, vecchia di secoli, trae argomento l'opera di John Arden che, trasportando l'azione ai nostri giorni, mette ancora una volta in guardia le ragazze e le donne maritate contro l'intraprendenza dei soldati erranti. Ed ecco come: in una piccola città industriale al nord dell'Inghilterra approda un giorno un bel giovane in uniforme, affascinante e manigoldo. Costui si insedia in una famiglia di brava gente del luogo, così semplice e sprovvista da non sapere come fare ad avere notizie di un loro figliolo, Tommy, anche lui militare, che da parecchio tempo non si fa più vivo ed è dato mancante al reparto. Quando il Soldato scopre che l'assente Tommy apparteneva come lui al reggimento dei fucilieri di Caledonia, gli balena un pensiero malandrino: si farà mantenere dai creduli vecchietti e se la spasserà per soprappiù con la loro nuoretta, la sposa di Tommy, promettendo loro di interessarsi perché il giovanotto esca al più presto dal carcere militare dove — secondo il ciurmadore — l'hanno rinchiuso.

Non è vero niente. Il Soldato non aveva mai conosciuto il povero Tommy, nemmeno l'aveva inteso nominare: era un buon prete per mangiare e bere ad ufo e darsi un po' di bel tempo, e lui l'ha colto. Tornerà al reggimento spensierato e furfante come lo ha lasciato. «*Soldier soldier will you marry me - with a hay and a ho and a fife and a drum? O lady lady, how I can marry you when I have a wife at home?*» (Soldato soldato mi vuoi sposare?, con un eh con un oh, un piffero e un tamburo? O signora signora, come vi posso sposare se ho una moglie che mi aspetta a casa?). Non fidarsi dunque dei soldati di passamento: niente altro che un allegro scherzo, condotto con toni e rime di ballata popolare pieni di colore e di fantasia, magistralmente guidati al traguardo del divertimento. Una sorta di vacanza che l'autore esordiente del teatro britannico si è voluto prendere prima di affrontare temi più impegnativi e complessi, un assaggio di forze che gli ha valso, meritato, il premio posto a disposizione dalla città di Trieste.

DOCUMENTARI TELEVISIVI

Sicilia del «Gattopardo»

di Ugo Gregoretti (Italia)

Il caso è più clamoroso e, nella sua carica patetica, più romanzesco delle ultime stagioni letterarie, è dedicato il documentario televisivo vincitore del Premio Italia 1960: un omaggio postumo, se vogliamo, che la televisione rende all'autore del libro famoso e che, sulle ali del premio, acquista più ampia risonanza. Qualcosa come un articolo di contrappasso col quale si vuole risarcire in morte l'oscurità di una vita

schiva: il moltiplicarsi delle edizioni e delle traduzioni, il replicarsi delle esegesi critiche e delle iniziative giornalistiche intorno al Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa sono come un « mea culpa », un atto di contrizione dettato dal rimorso d'aver lasciato che lo scrittore morisse forse col dubbio d'aver compiuto un'opera vana. Molte intenzioni si sono attribuite al Gattopardo, diversi itinerari si sono seguiti per riconoscere i luoghi dell'azione e stabilire riferimenti e allusioni a personaggi reali, numerose polemiche sono sorte pro e contro la tesi di un'invenzione del tutto fantastica o di una adombrata ricostruzione storica.

« Quando siamo giunti in Sicilia noi — dichiara l'autore del documentario nelle note introduttive alla sua opera — questa ridda di ipotesi e di contrasti filologici non era ancora cessata, ma contro di essa si era elevata, come una diga, pateticamente inascoltata, la vedova dello scrittore, la principessa Alessandra di Lampedusa, nata baronessa Wolff Stomersee, che affermava di essere la sola persona a conoscenza delle cose. « Non esiste nulla nella realtà di quello che mio marito ha scritto » sosteneva la principessa nei tre colloqui che abbiamo avuto con lei nella penombra della libreria di casa Tomasi. « Gli interni di Villa Salina sono immaginari come i saloni di Donnafugata o la sala da ballo tutta d'oro o il giardino con la fontana mitologica. Sono soprattutto ricordi, ricordi poetici che mio marito aveva del suo palazzo avito di Palermo, del meraviglioso palazzo Lampedusa che le bombe hanno distrutto in questa guerra. Solo questo dovette dire: che non esiste più nulla di quanto è stato descritto, sono soltanto ricordi ». Come sempre vi era un po' di esagerazione sia dall'una

che dall'altra parte. Se era vero che gran parte delle descrizioni ambientali corrispondevano ai ricordi poetici dello scrittore, era pur vero che questi ricordi non risalivano tutti a cose scomparse. Riuscimmo infatti ad individuare ed a ritrarre, non senza difficoltà, la villa del Gattopardo nel paese feudale dei Tomasi (Palma di Monteciaro), la chiesa del Te Deum ed il convento di clausura, fondato dai religiosissimi avi dello scrittore. Riuscimmo altresì a farci accettare in casa patrizia « chiusissime » per riprendere interni fastosi, che potessero offrire una immagine reale di quello che l'autore aveva visto e descritto ».

Questa, dunque, la materia di « Sicilia del « Gattopardo »: l'acuta chiosa per immagini di un raffinato best-seller; qualcosa più di un puro e semplice documentario: un sottile, a tratti malizioso commento ai fatti e non solo un'esposizione di fatti. Chi abbia ritenuto memoria di una fortunata inchiesta televisiva di Gregorini, intitolata Caccia al quadro, sul tema del commercio antiquario in Italia, e ne ricordi il succo ironico, la svagata eleganza on'dera alleggerita la serietà dell'informazione senza comprometterne la sostanza, troverà in questa « Sicilia del « Gattopardo », più ricchi e folli gli stessi moventi di fondo, i medesimi stimoli di una curiosità d'alta classe giornalistica, la presenza di un mestiere che governa e domina la materia piegandola con educata scaltrezza alle molteplici esigenze del « reportage televisivo: l'aderenza perfetta della parola all'immagine; il rispetto dovuto insieme all'oggetto dell'inchiesta e al suo destinatario, il pubblico dei telespettatori; la completezza dell'informazione e la sua traduzione in spettacolo a tutti accessibile.

Il risveglio della montagna

di Kenichi Koyama e Megumi Fujimura (Giappone)

Sotto quale forma e in quale misura il mezzo televisivo può intervenire con positiva influenza sulla carriera scolastica e sulla vita familiare dei piccoli allievi delle scuole remote di montagna, le più diseredate e più povere di contatti? A questa domanda di attuale e rilevante importanza sociale ha cercato di rispondere l'organizzazione televisiva giapponese, inviando un'équipe di operatori ad osservare dal vivo i risultati di una iniziativa siffatta: di tali risultati di consolante testimonianza il documentario di cui veniam discorrendo. Per circa un anno, dall'aprile del 1959 al marzo del 1960, un gruppo di studio della Radiotelevisione nipponica soggiornò dunque in uno sperduto villaggio di montagna, Dorobu, a 350 chilometri da Tokio e giorno per giorno seguì la vita dei trentun allievi della piccola scuola locale e tutti gli sforzi dei loro insegnanti.

Dorobu, a 1000 metri d'altezza, è un minuscolo agglomerato di ventisette case, in cui vivono centosettanta persone, l'esistenza delle quali è strettamente legata alla montagna ed ai suoi umori. Per dodici ore al giorno gli uomini lavorano alla fabbricazione del carbone di legna che costituisce praticamente l'unica risorsa della comunità; le donne, prese dalle molteplici cure della giornata, hanno poco o punto tempo a disposizione per occuparsi dei bambini la cui educazione

pertanto è affidata esclusivamente all'insegnante. Ma i mezzi di cui questi dispone sono scarsi, educare diventa un atto quotidiano di coraggio, una lotta continua contro la disperazione che assale e spesso vince anche i migliori.

Due anziani educatori, logorati da anni di professione esercitata in condizioni così negative, hanno dovuto cedere il passo ad un più giovane collega che peraltro trova difficoltà ad entrare in comunicazione vera e attiva con i suoi giovanissimi allievi. Tuttavia, grazie all'aiuto paziente dei due vecchi che hanno moltiplicato le loro richieste, giunge infine a Dorobu un televisore, surrogato prezioso e vibificante dei libri che mancano, dei mezzi didattici sussidiari che non esistono: a poco a poco, da questa autentica finestra aperta sul mondo fin qui sconosciuto, i ragazzi e il maestro stesso imparano la tecnica dello studio, si muove in loro il meccanismo della curiosità e con essa quello dell'interesse per ogni manifestazione della vita. Si sentono partecipi, non più esclusi di una realtà vasta e varia di quella onde sono circondati, acquistano il coraggio di vivere. Nel breve giro di un anno — e il progresso è documentato fotogramma per fotogramma nell'opera di Koyama e Fujimura — assistiamo alla trasformazione di questa scolaresca da gruppo meramente passivo a piccola comunità vigile e ricettiva. Particolare interesse per il telespettatore italiano, al corrente delle iniziative di Telescuola come formidabile elemento di affiancamento e integrazione didattica, rivelerà questo Risveglio della montagna dedicato ad illustrare l'opera della televisione in uno dei suoi aspetti più umanamente utili e socialmente impegnati, e in quanto tale ben meritevole del premio attribuitogli.

Gigi Cane

I PARTITI ALLA RADIO E ALLA TV PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Da martedì scorso hanno avuto inizio le trasmissioni della « Tribuna elettorale » alla televisione e alla radio. La comunicazione ufficiale dell'iniziativa è stata fatta alla Camera dal Presidente del Consiglio il quale ha detto: « Allo scopo di contribuire alla migliore informazione dell'elettorato che si accinge a votare per il rinnovamento delle amministrazioni degli enti locali, il Governo, presi gli opportuni accordi con la RAI, è in grado di comunicare che i partiti potranno per la prima volta giovare anche della televisione, oltre che della radio, per la loro propaganda ».

L'on. Fanfani ha poi spiegato l'articolazione dell'iniziativa.

1) I partiti rappresentati in Parlamento e nei Consigli provinciali e comunali in più di una Regione, terranno ciascuno una conferenza stampa di mezz'ora, dalle 21 alle 21.50, alla televisione e in collegamento con il Programma Nazionale della radio. Questi partiti sono otto e si stanno succedendo dinanzi alle telecamere e ai microfoni in ordine alfabetico:

- 12 ottobre - Democrazia cristiana
- 13 ottobre - Movimento sociale
- 14 ottobre - Partito comunista
- 17 ottobre - Partito democratico italiano
- 18 ottobre - Partito liberale
- 19 ottobre - Partito repubblicano
- 20 ottobre - Partito socialdemocratico
- 21 ottobre - Partito socialista

2) Conclusa la serie delle conferenze stampa, comincerà una serie di conversazioni, della durata di otto minuti, una per partito, con successione inversa:

- 25 ottobre - Partito socialista
- 26 ottobre - Partito socialdemocratico
- 27 ottobre - Partito repubblicano
- 28 ottobre - Partito liberale
- 31 ottobre - Partito democratico italiano
- 1° novembre - Partito comunista
- 2 novembre - Movimento sociale
- 3 novembre - Democrazia cristiana

In questo modo tutti i partiti, a parità di condizioni, senza alcun riferimento alla loro maggiore o minore consistenza parlamentare, esporranno per due volte, prima nella conferenza stampa e poi nella conversazione, il loro programma a milioni di telespettatori e di radioascoltatori alla vigilia della grande consultazione elettorale.

3) Nei giorni di sabato e di domenica compresi nel periodo da 12 ottobre al 4 novembre, le edizioni serali del Giornale Radio e del Telegiornale trasmetteranno resoconti obiettivi dei comizi che i maggiori esponenti dei vari partiti avranno tenuto nella giornata.

4) I partiti non rappresentati in Parlamento e in più di una Regione, ma che hanno una loro rappresentanza almeno in un Consiglio provinciale, oltre che nei Consigli comunali, terranno due conversazioni di otto minuti ciascuna nelle reti locali della radio, insieme ai partiti rappresentati in Parlamento e già ammessi alle trasmissioni televisive e radiofoniche in rete nazionale.

5) Poiché la responsabilità del buon andamento della campagna elettorale ricade sul Governo, è logico e democratico che anch'esso possa stabilire un rapporto diretto con gli elettori. Questo farà con due conferenze stampa e

una conversazione. La prima conferenza stampa è già stata tenuta martedì scorso dal Ministro dell'Interno on. Scelba, per illustrare l'ampiezza e le modalità della consultazione elettorale del 6 novembre. La seconda conferenza stampa la terrà lunedì 24 ottobre un altro membro del Governo sui problemi degli Enti locali che i nuovi amministratori si troveranno a dover affrontare e risolvere. La conversazione finale, a chiusura della campagna elettorale, sarà del Presidente del Consiglio e verrà trasmessa venerdì 4 novembre, alle 21.

« Con queste disposizioni — ha concluso l'on. Fanfani — il Governo è certo di agevolare lo svolgimento democratico della campagna elettorale amministrativa utilizzando opportunamente gli strumenti del progresso tecnico. Sono anche certo — ha concluso il Presidente del Consiglio — che i partiti concorderanno a mantenere questo esperimento ad un alto livello di costume politico, nel rispetto più assoluto delle norme che la Costituzione, le leggi e il vivere civile, suggeriscono e impongono ad ogni cittadino ».

Tutti i gruppi parlamentari si sono detti soddisfatti che il Governo abbia tradotto in atto questa aspirazione democratica di un contatto più largo e più diretto, tramite la televisione e la radio, dei partiti con gli elettori.

La « Tribuna elettorale » ha suscitato fin dai primi giorni un grande interesse nel pubblico dei telespettatori e dei radioascoltatori, interesse che faciliterà e renderà sempre più responsabile la scelta democratica del 6 novembre, e la Radiotelevisione Italiana è lieta di poter contribuire con i suoi servizi.

Un ispettore in casa Birling

Roldano Lupi, Lyda Ferro, Giuliana Lojodice, Warner Bentivegna, Luigi Vannucchi e Ivo Garrani sono i principali interpreti di questi tre atti del noto drammaturgo inglese - La regia è affidata ad Anton Giulio Majano

Di John Boynton Priestley, drammaturgo inglese nato nel 1894 a Bradford, abbiamo avuto più volte il piacere di occuparci sul *Radio-corriere-TV*; egli è infatti un autore cui Radio e Televisione, in Italia, rendono il giusto merito negatogli dal teatro. Oggi ci ritroviamo a parlare di lui, trasmettendosi dagli studi TV di Milano un'altra delle sue belle e sconcertanti commedie: *Un ispettore in casa Birling*.

«Sconcertante» è l'aggettivo che meglio si adatta a definire la produzione di Priestley per il senso di mistero onde essa si informa e l'attento indagare nei regni extra-sensoriali. Giunto al teatro quasi per caso dopo una intensa attività di romanziere e di saggista, egli trovò il suo «breviario», se così possiamo dire, in uno studio di J. W. Dunne (noto pioniere dell'aviazione passato disinvoltamente alla filosofia) dal titolo *An experiment with time* (*Esperimento col tempo*) che, apparso nel 1927, non mancò di suscitare un vasto interesse scientifico. Non scenderemo nei particolari della teoria brillantemente elaborata dal Dun-

ne; limitiamoci a qualche accenno, forse un poco grossolano, che sia comunque sufficiente ad avvicinarci al teatro priestleyano. Il tempo non ha, come noi crediamo comunemente, una sola dimensione; ne ha diverse e ciò che rispetto a una di esse è passato, può essere presente rispetto a un'altra; «una rosa che è fiorita una volta — afferma il Dunne — fiorisce eternamente» e il fluire del tempo è soltanto una empirica illusione dei nostri sensi, cosicché non esistono confini tra il passato e il futuro, l'uno e l'altro potendo confondersi con il presente.

La concezione non è semplice, lo ammettiamo, e oltre tutto riesce piuttosto difficile condensarla in poche righe di sapore giornalistico. Ma in questa sede, ciò che importa è rilevare la genialità con cui Priestley ha saputo tradurre le idee del Dunne in termini teatrali, scrivendo opere che conquistano lo spettatore, la fantasia del quale si apre, alla fine, in insospettabili prospettive.

Le commedie di Priestley sono, a tutt'oggi, una trentina e soltanto alcune di esse si raccomandano all'attenzione come ti-

pici «Time plays» (cioè come commedie più direttamente ispirate al pensiero del Dunne): *Il tempo e la famiglia Conway*, *Lo specchio lungo*, *Curva pericolosa*. Ci sono già stato, per non citare che quelle di maggior successo e risonanza. *Un ispettore in casa Birling* occupa un posto a sé: la teoria seriale del tempo si affaccia proprio all'ultima battuta, al culmine cioè d'una situazione drammatica sconvolta per almeno due terzi secondo gli schemi più tradizionali.

In casa Birling si festeggia il fidanzamento della figlia Sheila con il giovane Gerald Croft di ragguardevole famiglia; ci sono, oltre ai due promessi sposi, Arthur Birling, il padre, massiccia figura di industriale, già sindaco della città e tuttora membro della magistratura, con grosse ambizioni sociali; Sybil, sua moglie, tipo di asciutta matrona, contenuta in una sorta di benevola freddezza; ed Eric, il figlio, vale a dire il fratello di Sheila, un ragazzo sul conto del quale non c'è nulla da dire sino al momento in cui...

Sino al momento in cui fa la sua comparsa l'ispettore Goole. Poco fa, egli dice, una giovane donna è morta all'ospedale: suicidio. Si chiamava Eva Smith, ma adottava nomi diversi; Goole ha con sé la fotografia della disgraziata e la mostrerà a ciascuno dei presenti, uno per volta; a qualcuno, anzi, non la mostrerà affatto. Ma che c'entrano, in tutto questo, i Birling e il giovane Croft? Goole dà a credere di saperla lunga e procede inesorabile, nel suo interrogatorio, come una macchina che travolge ogni ostacolo.

Ecco la tragica carriera di Eva



Lyda Ferro (Sybil Birling) con Giuliana Lojodice (Sheila) e Luigi Vannucchi (Gerald Croft)

Smith (o come altrimenti si faceva chiamare) verso il suicidio: licenziata da Arthur Birling per aver chiesto un lieve aumento di paga; licenziata da una grande sartoria per i capricci d'una cliente, Sheila Birling; amata e poi abbandonata da Gerald Croft; sedotta e respinta da Eric Birling; ed infine, in quello stato pietoso, non ritenuta idonea alla beneficenza di un istituto presieduto da Sybil Birling.

Tutti i presenti, insomma, sotto l'incalzante procedere dell'ispettore, hanno dovuto rinunciare alla patina d'onorabilità di cui si rivestivano e messo a nudo le piaghe delle loro più vili miserie. Priestley fa della polemica sociale, in termini anche troppo palesi; non per nulla ambienta l'azione nella Londra del 1912 cioè alla vigilia di quel profondissimo sconvolgimento che fu la Grande Guerra. Questa sembra la linea della commedia almeno fino alla metà del terzo atto, quando l'ispettore, concluse le indagini, se ne va. Allora i coniugi

Birling, assai più che i loro figli, cominciando a preoccuparsi delle ripercussioni che potrà avere il probabile scandalo, si pongono molti interrogativi: chi era Goole? era davvero un ispettore di polizia? Gerald Croft è andato ad informarsene e gli hanno detto che non esiste nessun funzionario a nome Goole; Arthur Birling telefona al colonnello Roberts e ne ha la medesima risposta. Certo Sheila ed Eric gridano invano che non per questo le coscienze si liberano dalla responsabilità del suicidio di Eva Smith. Ma era veramente Eva Smith, quella? Goole ha mostrato una fotografia, sempre la stessa, o non piuttosto una diversa a ciascuno? Chi lo può dire? Ed è poi davvero morto qualcuno, stasera, all'ospedale? Si telefona: da tempo, rispondono, non ci son casi di suicidio.

Carlo Maria Pensa

venerdì ore 21,30 tv

LE GRANDI PRODUZIONI DELLA TV Stagione di prosa 1960-1961

Nel corso della stagione di prosa 1960-1961 della Televisione Italiana vengono presentati alcuni testi di particolare rilievo storico e culturale, quali *Le troiane* di Euripide, *Macbeth* di William Shakespeare, *Il malato immaginario* di Molière, *La locandiera* di Carlo Goldoni, *Il candelieri* di Alfred De Musset, *Giuditta* di Friedrich Hebbel, *Candida* di G. B. Shaw, *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello, *La folle di Chaillot* di Jean Giraudoux.

La Televisione ha curato la pubblicazione di uno speciale opuscolo, gradevolmente impaginato e illustrato, che contiene una briosa presentazione delle opere in programma.

Prezzo della pubblicazione: L. 50

In vendita esclusivamente presso la

ERI

EDIZIONI RAI radiotelevisione Italiana
via Arsenal, 21 TORINO

la quale provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimesa anticipata del relativo importo (anche in francobolli).



Roldano Lupi, Warner Bentivegna e Ivo Garrani, cioè Arthur ed Eric Birling e l'ispettore Goole nella commedia di Priestley

Gli dei di pietra

tre atti di Paolo Levi

Paolo Levi è uno dei pochi commediografi della sua generazione — oggi sui quarant'anni — che siano arrivati al successo sulla scena di prosa dopo una trafila radiofonica: i primi applausi visibili che ricordiamo legati al suo nome premiavano la fedele trasposizione di un testo scritto per il microfono e trasmesso più volte: *Legittima difesa*. E' naturale dunque che anche le sue opere nate per una diversa destinazione conservino l'impronta dell'esperienza originaria e risultino particolarmente adatte alla radio per le caratteristiche della struttura e del linguaggio. In un genere come nell'altro, l'ispirazione del nostro autore sembra attirata dagli schemi del « giallo », come oggi accade ad artisti di ogni nazionalità e livello che in quel meccanismo di racconto o di dramma intravedono la possibilità di esprimere in termini di angosciosa tensione i motivi della crisi contemporanea.

Paolo Levi aveva già dato voci e volti ai terroristi che assediavano l'immaginazione dell'uomo: ombre le quali, se possono trovare una motivazione generica nel margine di irrazionalità, nei contrasti insoliti che comporta l'esistenza, durante questi anni hanno acquistato un riscontro storico di rara evidenza nelle mostruose vicende scatenate dagli estremismi ideologici. Il realismo di certe ossessive intuizioni della fantasia acquista poi particolare concretezza nel caso di uno scrittore, com'è Levi, di origine israelita: appartenente cioè a una confessione religiosa che, qualificata e discriminata come razza, ha conosciuto il più sistematico tentativo di genocidio che la storia registri. Sembra legittimo che a un simile retaggio di memorie corrisponda la disposizione a evocare i fantasmi che minano alle basi la fiducia nella vita; o, se si preferisce, nella società.

Nel *Caso Pinedus*, per esempio, il rischio individuale e pratico del protagonista, di essere schiacciato e nullificato dal meccanismo della legge, sviluppato secondo un'impeccabile tecnica da « giallo », si allargava a sim-

boleggiare esplicitamente la vita come una prigione, e a colpire con un giudizio d'assurdità le sue regole. Ma nel dramma singolarmente ambizioso che presentiamo, *Gli dei di pietra*, si addensano motivi di più varia latitudine. Al problema cosiddetto dei reduci, riferibile a quanto dopo l'esperienza della guerra, e più ancora dell'azione partigiana, stentano e patiscono di fronte alla necessità di riprendere il loro posto in una società pacifica, che oltretutto non rispecchia nella sua realtà gli ideali per cui hanno combattuto; a questo problema, se ne intrecciano altri più antichi e durevoli, com'è il contrasto tra l'esigenza della razionalità e l'esperienza della contraddizione che la pratica mostra a ogni passo; tra la giustizia e la carità, la logica e l'amore, e così via. Codesti proble-

martedì ore 21,30 progr. naz.

mi informano le passioni che danno vita al dramma; ma il testo non si riduce a esprimerne il lato affettivo e poetico, insiste a ragionarle e definirle in termini pressoché filosofici; anche se, nel computo finale, prevale e di gran lunga l'uomo di teatro sul logico, la descrizione dei sentimenti sull'analisi intellettuale.

Nella caverna che è stata rifugio e teatro della loro attività partigiana, dieci anni dopo la Liberazione si danno convegno i superstiti di quella vicenda. Il tempo, e il modo diverso col quale l'hanno riempito, ha variamente modellato ciascuno degli antichi commilitoni: c'è lo scontento, il deluso che la normalità ha ricondotto nei limiti mediocri di una esistenza borghese; c'è il favorito dalla fortuna — e dalla nascita — che ha seguito a distinguersi anche nella pacifica arena del dopoguerra; c'è chi ha dedotto dalla sua esperienza eccezionale una inalterabile saggezza. Ma li accomuna un problema sospeso, impersonato da un'ombra: alla vigilia dell'epilogo del conflitto, uno di loro è caduto nel corso di una missione, e a

codesto evento alcuni dei compagni hanno partecipato più ambigualmente di quanto la cronaca di quel sacrificio non riporti.

Ciò riguarda sopra tutti il capo di quel piccolo nucleo partigiano, Davide: quando aveva autorizzato la rischiosa iniziativa del suo gregario, egli era innamorato della moglie di lui; e già codesto sentimento personale bastava a intorbidare una risoluzione obiettivamente impeccabile. In più, quando l'uomo si era avviato verso il compimento del suo destino, l'incontenibile aspirazione di Davide aveva formulato nei suoi confronti un voto mortale. Esso era stato appagato, anche se soltanto per un attimo aveva trovato la forza di rompere i freni della coscienza. Poi Davide aveva vissuto con la donna, ormai libera, dieci anni di incredibile felicità. Ma quando, in occasione del raduno commemorativo che si è detto, e nel luogo medesimo dove egli aveva consumato con l'immaginazione il delitto, il suo bambino cade e si ferisce gravemente, Davide è folgorato dalla certezza che sia scattata finalmente la punizione divina: egli è di origine israelita, e crede in un Dio che per essere giusto, anzi per essere tale, non può mostrarsi pietoso. E in un certo modo, pur di appagare la propria esigenza di ordine, di razionalità, supporterebbe il sacrificio, la tremenda punizione. Ciò che non comprende, è che il bambino nonostante tutto si salvi; che il contrappasso, invocato dal profondo della coscienza lungo dieci anni di felicità rubata, non lo colpisca, e allontanandosi da lui lo abbandoni in preda allo smarrimento totale, al sentimento dell'assurdo.

L'epilogo del dramma non scioglie il problema di Davide. Ma suggerisce al personaggio i termini della salvezza possibile. Basterà che egli smetta le sue folli ambizioni, si rassegni a un concetto più modesto dell'esistenza: come una condizione dove non può realizzarsi la perfetta razionalità, un esilio dove la legge s'adeguia ai limiti di chi è chiamato a osservarla e si tempera e si flette compenetrandosi d'amore.

Fabio Borrelli



Elena Cotta (Eco)

L'eco virtuosa

un atto di Arturo Loria

Il nome di Arturo Loria, lo scrittore fiorentino d'adozione precocemente scomparso nel 1957, non ha avuto presso il pubblico dei lettori quella risonanza che pure avrebbe, a buon diritto, meritato: tanto per fare un esempio, basti dire che i suoi racconti sembrano in un certo senso precorrere la ventata neorealista di questo dopoguerra, pur aperti come sono ad una picaresca vivacità e accuratamente registrati da un finissimo controllo linguistico e stilistico. D'altra parte però se il Loria collaboratore di Solaria e autore di tre volumi di racconti, Il cieco e la bellona, Fannias

Ventosa e La scuola di ballo, tutti editi nel periodo 1928-32, aveva attirato su di sé l'attenzione dei lettori più avvertiti, ben presto però la sua carriera letteraria dovette subire un'eclisse a causa dei provvedimenti razziali che lo colpirono costringendolo a scrivere sotto altro nome. E ci fu anche di peggio: il frutto di lunghi anni di lavoro, un romanzo e tre drammi, andò disperso a Firenze a causa di eventi bellici e Loria pazientemente si pose a cercar di ricomporre sul filo della memoria la sua opera perduta. In parte ci riuscì: il terzo atto di un suo dramma satiresco, Endymione, fu da lui interamente ricostruito (i primi due atti per

venerdì ore 21,30 terzo progr.

fortuna erano apparsi sulla rivista Letteratura firmati con uno pseudonimo, Lorenzo Valla) e in questo « ricordare » solo un momento della sua produzione, quello teatrale, è forse da leggere il segno del rinnovato interesse per la forma drammatica di cui l'autore negli ultimi anni si era acceso. Rinnovato, perché a parte la potente carica teatrale che molti critici hanno avvertito nel taglio e nei dialoghi dei racconti, gli amici ricordano come Loria fin da giovane avesse amato la scena, al punto di prestarsi quale comparsa per gli spettacoli di una compagnia regolare. Ma l'amore dello scrittore per il teatro fu una passione solo parzialmente corrisposta; la sua opera di maggior respiro, Endymione, non ha mai visto le luci della ribalta e dei tre atti unici che di lui si conoscono uno, il prigioniero mal consolato, è stato messo in scena a Firenze ed anche trasmesso, in altra edizione, dai microfoni del Terzo Programma.

Il lavoro che questa settimana andrà in onda, sempre sul Terzo Programma, è invece una novità assoluta ed è stato pubblicato po-



Due fra gli interpreti de « Gli dei di pietra »: Achille Millo (Walter) e Lucia Catallo (Lucia)



Non trascurate l'elemento base della vostra eleganza

pantaloni **Facis**
montana

in terital e lana



Per avere fiducia in voi stessi, per riscuotere successo e simpatia, per essere disinvolto, occorre poter essere sempre in qualsiasi momento della giornata - simpatici ed eleganti.

Uno degli elementi-base della vostra eleganza sono i pantaloni, di solito così facili ad essere sciupati e senza piega. Oggi la FACIS presenta il pantalone che non si sciupa neanche con una giornata di lavoro: FACIS MONTANA, il pantalone in terital e lana.

Pantaloni FACIS MONTANA,
sempre in ordine, mai sciupati.

Terital e lana, tutti i colori, 120 taglie
Prezzo L. 7.900

ALTRI PROGRAMMI DI

stumo. La sua trama è semplicissima: la ninfa Eco sta per essere cacciata via dalla cava nella quale ha trovato un ultimo rifugio. Il proprietario del terreno intende costruirvi una villa e ha dato l'ordine ad un cavatore di far sparire la fastidiosa eco. Sul posto giungono intanto due innamorati, Mirtillo e Aglae, e con le loro effusioni provocano il risentimento della ninfa, il cui pudore è sensibilissimo. La ninfa appare ai due giovani per rimproverarli ma, pur essendo una intrusa, viene accolta con gentilezza e simpatia dagli innamorati. Sarà proprio questa gentilezza a perderla: rimasta sola con Mirtillo, la ninfa si lascia da questi baciare. Comprendendo allora, dopo questa esperienza, che il suo destino è segnato e che se continuerà a restare nella cava il suo pudore ormai perduto non potrà più impedirle di ripetere ciò che non ha mai voluto ripetere e cioè le bestemmie, i baci, le imprecazioni, trova il modo di ricondurre Mirtillo alla sua innamorata e abbandona definitivamente la cava. L'eco virtuosa è dunque un raffinato « divertimento », i cui pregi massimi consistono nella brillante nitidezza dialogica e nel gusto di certe notazioni liriche che spostano i confini della favola alle soglie di una meditata poesia.

Andrea Camilleri



Franca Valeri partecipa alla trasmissione « Il salone dell'uomo »

Il salone dell'uomo

dialogo di Poiret e Serrault



Adriana Serra (l'intervistatrice)

I signori Poiret e Serrault sono indubbiamente due teatranti nati, ricchi di talento e di risorse. Attori comici di professione — e come tali impiegati sui palcoscenici parigini in normali commedie di repertorio — essi hanno preso l'abitudine di recarsi ogni sera, a spettacolo ultimato, nelle boîtes più caratteristiche della capitale per dare sfoggio, davanti al tipico pubblico del dopo-teatro che ama far le ore piccole, delle loro più istintive e congeniali doti di comicità esibendosi in piccoli sketch, scenette e dialoghetti inventati e scritti da loro stessi. L'estro non fa loro difetto e la resistenza neppure: sono infatti molto giovani, entrambi sui trentacinque anni e insieme, sempre

affiatati e inesauribili, formano una riuscitissima coppia di clowns di raffinato stile la cui popolarità pare vada sempre più estendendosi ed affermandosi in un genere che in Francia gode di lunga e felice tradizione. La loro formula più azzeccata di successo è quella della farsa-intervista: in particolare, la parodia dell'intervista radiofonica il cui cliché, fatto di luoghi comuni, di parole fisse, di formule d'uso, si presta in modo esemplare a mettere in luce certe assurdità di linguaggio che fanno scattare, a colpo sicuro, la molla del riso.

Nella singolare produzione di questa coppia di attori-autori, parigini al cento per cento, il regista Luciano Mondolfo ha scelto per il pubblico del Il Programma un dialogo che s'intitola *Le Salon de l'homme* e l'ha adattato per la radio in una versione che conserva tutta la grazia, il sapore e la verve del testo originale. Unico arbitrio ch'egli ha operato, in qualità di regista della trasmissione, e che aggiunge forse un pizzico di malizia all'insieme, è che nella presente edizione de *Il salone dell'uomo* al posto dei due interpreti maschili sono state impiegate due interpreti femminili: Franca Valeri, perfettamente a suo agio in un ruolo comico adatto al suo stile, e Adriana Serra, annunciatrice e intervistatrice di professione, qui invitata a porre in caricatura se stessa.

Il personaggio intervistato è la signora Delaunay che in occasione della solenne inaugurazione del « Salone dell'uomo », al Grand Palais di Parigi, spiega alla sua gentile interlocutrice aspetti e finalità della singolare iniziativa: illustrare e potenziare le caratteristiche del materiale umano nei confronti della macchina, la quale in virtù del continuo progresso scientifico viene ad esercitare una concorrenza spietata verso ogni forma di imple-

go dell'uomo nella società moderna. Nel catalogo generale dell'esposizione — così riferisce la zelante signora — figurano rappresentati tutti i tipi d'uomo disponibili, dall'articolo a buon mercato (il ragioniere, ad esempio, specie nell'ultimo tipo di moda, quello senza scrupoli) a quello assai costoso (il generale: infatti solo lo Stato può permettersi il lusso di mantenerlo). Mentre l'intervistatrice incalza con le sue domande, formulate nel tipico tono frettoloso e sbrigativo, la signora Delaunay si

giovedì ore 20,30 secondo pr.

profonde in spiegazioni dettagliate su quella merce umana esposta in carne ed ossa. E ci informa che i poveri, ad es., si vendono benissimo, anche se il loro rendimento permane scarso, così il genere « piccolo funzionario », garantito dallo Stato, per non dire poi dell'intellettuale, specie quello fallito. Tra le produzioni straniere ci viene segnalata la meravigliosa serie esposta dalla Germania: il cosiddetto « tipo turismo ». Ma il modello classico che la signora decanta in tutti i suoi ineguagliabili pregi è il modello tipico del francese medio, un po' vecchiotto, se si vuole, ma collaudatissimo ed estremamente conveniente, dato che mangia pochissimo, si nutre per lo più di promesse e buone parole, è pronto ed efficiente, e anche se fa un po' di « rumore » si lascia alla fine guardare ovunque. E la satira prosegue tra allusioni coperte e palesi riferimenti all'attualità, senza risparmiare frecciate in nessuna direzione: un esempio, comunque, di stile comico moderno nel quale intelligenza e buon gusto rivelano la più genuina ed autentica marca francese.

Lidia Motta

Teatrino della farsa

tre atti unici di Alessandro Casona

Alessandro Casona è lo pseudonimo di un autore spagnolo contemporaneo, Alejandro Rodriguez, che al pari di altri suoi connazionali vive e opera nell'America del Sud, precisamente in Argentina, dove si è rifugiato dopo la caduta della repubblica e l'avvento del governo franchista. Del suo teatro, noto tra noi soprattutto per una commedia, Gli albi muolono in piedi, recitata sulle scene italiane dalla compagnia di Emma Gramatica, si dice giustamente che è un teatro di poesia ma rivolto con particolare attenzione ai problemi d'ordine educativo. Dal canto loro, questi tre atti unici evadono programmaticamente da ogni impegno attuale, rifacendosi senza variarla a una materia proverbiale tramandata dalla tradizione. Difatti, più che dal racconto e al di fuori di ogni ambientazione storica, essi sono motivati da una moralità che intendono dimostrare; e costeste moralità sono dedotte a loro volta da un patrimonio popolare, specchio di saggezza per definizione, che a giudicare dagli esempi che se ne portano sembrerebbe immutabile; a maggior ragione poi se riferito a un popolo che nella sua attuale vicenda sembra scarsamente penetrabile dalla storia. Senonché, e per tornare alle tre opere che presentiamo, la materia tradizionale che svolgono, a una attenta lettura, si svela guardata con un certo distacco, da parte di uno che ne conosce a memoria il possibile impiego letterario: dei rifacimenti, insomma, tanto nitidi e precisi che sono vivi e parlanti per miracolo. Ma forse, il miracolo deriva proprio dalle ragioni che si sono dette, e cioè dalla capacità spagnola di trascurare le varianti della storia per rifarsi ai caratteri, giudicati immutabili, dello spirito nazionale.

E occorre dire a proposito che la nota più interessante, che ac-

comuna i tre atti unici, consiste in una certa sbrigatività e durezza, propria dell'apologo e della favola popolare, dove si vuol dimostrare una verità psicologica, e dunque risolvere un solo problema a spese di tanti altri che nel corso della dimostrazione vengono sacrificati.

Prendiamo ad esempio il primo componimento, la Storiella del segreto ben custodito. Si incentra sul personaggio di un marito debole e nervoso, dominato da una donna sanguigna e loquace. Egli ha la ventura di imbattersi in un tesoro mentre zappa il suo campo, ma subito la sua meravigliosa fortuna si converte in un motivo di disperazione; poiché sa che mai potrebbe imporre alla moglie ciarlieria il segreto; e se questo, d'altra parte, fosse divulgato, egli perderebbe ogni di-

sabato ore 21,20 progr. naz.

ritto sulla sua scoperta. Così escogita un tranello ai danni della compagna: le rivela il segreto, ma inducendola a credere in particolari tanto fantastici che non solo quando li riferirà nessuno vi presterà fede, ma tutti la crederanno pazzi. Un tale comportamento esporrà di fatto la donna al disprezzo della comunità in cui vive, e proprio nel momento in cui la poverina contava di uscire una volta per tutte dalla miseria e dal discredito che essa comporta, tutto il paese se la mostrerà a dito, e mormorerà; i ragazzi l'insegneranno a sassate. Ma che importa? Il marito ha ottenuto che una femmina, e per di più sua moglie, serbi un segreto; e la favola ha conseguito la sua morale: non esiste segreto meglio custodito di quello in cui nessuno vuol credere.

Segue l'Intermezzo del giovane

che sposò una bisbetica, breve scena dominata dalla personalità di un giovane povero e di modesta condizione sociale, il quale sposa una fanciulla ricca ma riotosa insolente e bizzarra come nessun'altra. Contro la sua indole si sono spuntate le armi di un padre già fiaccato dalla consuetudine con una moglie ugualmente feroce. Ma, il giovane avveduto, fin dalla prima sera di matrimonio offre alla sposina siffatti esempi di autorità e di ferocia, applicati su oggetti innocenti, che la intimorisce al punto di convertirla in una pecora sottomessa. Quando però il suocero ammirato e invidioso vuole applicare il medesimo procedimento con la stagionata consorte, costei si fa beffe di lui: intuisce il disegno e raddoppia la sua umiliazione informandolo che assai tempo prima avrebbe dovuto ricorrere a quelle misure; al punto.

Conclude la terza Farsa e giustizia del Corregidor; dove si esalta scherzosamente la saggezza di un giudice il quale, per mandare salvo un cuoco che appaga con la sua arte il solo vizio concessogli dall'età, converte in suo vantaggio un processo. Per procurarsi il cinghiale e il fagiolo che il giudice desiderava per cena, il cuoco li ha rubati a un cacciatore; e, per fuggire dall'ira di quest'ultimo, è piombato su un pellegrino rompendogli due costole, ha sbattuto in terra una donna incinta troncando la sua maternità e infine ha staccato la coda di un asino sul quale voleva montare per salvarsi. Ma codeste accuse vengono demolite una per una dai cavilli del giudice che, pur serbandone le apparenze della più rigida legalità, intimorisce i danneggiati a tal segno che essi preferiscono ritirare la denuncia e a loro volta scappare.

Erresota

la giacca
elegante
per l'uomo
moderno



giacca



MONVISO

Facis Monviso è l'elegante giacca che l'uomo moderno può indossare in ogni occasione. Facis Monviso è la giacca che, in pochi minuti, veste a pennello anche voi. Provare non costa nulla. Senza alcun vostro impegno di acquisto, provate la vostra giacca Facis Monviso presso qualsiasi negozio fornito delle confezioni Facis.

FACIS MONVISO,
la giacca
che vi veste a pennello

Purissima lana. 120 taglie.
Tutti i colori. Lire 16.000



Nino Meloni (a sinistra) e Alessandro Casona, rispettivamente regista ed autore dei tre atti unici in onda sabato dal Programma Nazionale

L'eleganza del puro sangue che vola sicuro alla vittoria è scattante eleganza perfetta eleganza armonica eleganza di linea, di movimenti. L'eleganza è sempre espressione di superiorità, segno di una distinzione che qualifica e che classifica.

L'uomo deve dunque essere elegante sempre, in ogni luogo, in ogni circostanza, deve avere la sicurezza dell'eleganza.

Questa sicurezza ha un nome:

EURON

**I Tessuti di classe europea
la nuova marca rivelazione 1961**

Una collezione eccezionale di qualità, di tipi, di disegni, perché tutti gli uomini possano trovare il tessuto desiderato e preferito.

lane superselezionate
di ineguagliabile finezza

disegnature nuove
per i gusti più raffinati

finissaggio
di pregio altissimo

Chiedete i tessuti EURON
presso i migliori negozi
e sartorie d'Italia

AltaModa
Modesto Bertotto
Esclusività
Maestrelli



La Walkiria

L'opera di Wagner, trasmessa nell'edizione del Festival di Bayreuth, è diretta da Rudolf Kempe

Segue per la prima volta a Monaco nel 1870, *La Walkiria* conobbe da allora i maggiori favori del pubblico. L'opera è dominata per la sua parte umana dall'amore colpevole di Siegmund e di Sieglinde, sposi-fratelli, e per quella divina dalla disobbedienza della Walkiria, figlia di Wotan. Dopo l'Oro del Reno, questa *Prima Giornata* segna nella monumentale *Tetralogia* l'apparizione nel cosmo della stirpe gloriosa e dolorante degli uomini eroi. E già il preludio, tempestoso nelle raffiche descrittive di violoncelli e contrabbassi, di violini e viole, annuncia che l'umano ha per sempre contaminato la serenità immensa della Natura primordiale. Wotan prima di accettare la caduta degli dèi, colpevoli per impura brama dell'oro, spera che Siegmund, — uno dei due figli ch'egli, discese in terra sotto il nome di Wälse, ebbe da una mortale — lo aiuterà nella lotta contro i Nibelunghi. Ma, cacciato dalla sua patria, Siegmund ripara una notte in una capanna, nella selva. Qui vive Sieglinde — costretta alle nozze con Hunding, nemico dei Welsunghi — e accoglie pietosamente il fuggiasco, senza riconoscerlo. In orchestra il tema della « compassione » (pianissimo dei violini) commenta l'entrare di Siegmund, il primo affettuoso sguardo. D'improvviso gli archi cedono ai fiati (corni e tube) quando irrompe Hunding che riconosce nell'eroe il nemico della sua stirpe, ma non volendo sottrarsi agli obblighi dell'ospitalità, lo sfida a duello per l'indomani. Nella notte, Sieglinde si recherà da Siegmund a rivelargli che

un viandante (il dio Wotan) ha infitto un giorno nel tronco del frassino una spada: chi saprà sverellarla, avrà la vittoria. Sospinta dal soffio di primavera si spalanca un tratto la porta della capanna, mentre le note dell'arpa accompagnano il fremito di Sieglinde che la notte odorosa e una chiarissima luna spingono all'amoroso abbandono. La musica innocente prima, divampante poi, difende la colpa, richiama con estrema evidenza la concezione wagneriana dei « diritti assoluti » dell'amore. Nel secondo atto, l'irroso puntiglio di Fricka, la Giunone odinica che da Wotan vuole la morte di Siegmund, in difesa della legge

domenica ore 19,45
e 21,30 terzo prog.

morale di cui è reggitrice. Quando Siegmund si batte, la sua sorte è dunque segnata: nonostante egli abbia, prima di fuggire con Sieglinde, ritratto dal tronco la spada del dio. Wotan, pur angosciato, si piega, impone a Brunilde la morte dell'eroe. La rivolta della Walkiria, che non accetta il volere paterno, traccia la grandiosa figura della vergine. Una rapida, violenta scena chiude l'atto: Brunilde difende con il suo scudo Siegmund, ma irrompe Wotan fra le nuvole rosse e manda in pezzi la spada dell'eroe.

Nel terzo atto Brunilde (che ha però salvato Sieglinde e il figlio ch'ella ha in grembo) pagherà la sua colpa con la perdita dei doni divini, addormentata su un'alta rupe.



Rudolf Kempe

La Walkiria supplica, poi si piega alla irremovibile condanna: ma se dovrà essere « facile preda » di un mortale — ella chiede — sia almeno questo un eroe. Wotan promette e, a difendere il sonno della vergine, chiama a gran voce il demone-dio del Fuoco, Loge. Una lingua di fiamma si leva, mentre Wotan chino sulla Walkiria le bacia gli occhi, li chiude nel sonno. Così si conclude l'opera che occupò la mente di Wagner dal 1852 al '56: con questo passionato « Addio di Wotan » dove l'effetto scenico, l'intensità drammatica senza spezzature, i prodigiosi intrecci di temi eroici e amorosi danno all'arte il sapore del sortilegio.

Laura Padellaro

Concer

Diretto da Rudolf Albert, presenta l'Orfeo di Jean-Louis Martinet, i Tre poemi di Mallarmé di Ravel e il balletto Chout di Prokofieff

Tre autori e tre composizioni nel concerto che Rudolf Albert dirige questo sabato per il Terzo Programma, con la collaborazione del soprano Carla Henius; tre autori moderni, due già consegnati per la loro validità alla storia musicale del XX secolo, l'altro, Jean-Louis Martinet, vivente e aperto a nuove possibili soluzioni, anche se la sua personalità e il suo gusto sembrano abbastanza definiti, da lasciar prevedere di quale possibile evoluzione potrà trattarsi.

Converrà in questa sede disegnare un breve profilo dell'attività creatrice del più giovane e meno noto degli autori in programma.

Martinet è un uomo della terza generazione, quella che fa seguito alla generazione dei « fondatori », o dell'« ottanta », e all'altra a cavallo fra i due secoli, grosso modo dal 1895 al 1907-8: è nato infatti a Sainte-Ba-



Rudolf Albert

Le nozze di Figaro

Il capolavoro di Mozart nell'edizione del Festival di Salisburgo, con l'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Böhm

Nel 1784, è noto, fu rappresentata in Francia *La folle journée ou le mariage de Figaro*, la commedia del Beaumarchais che entusiasma il pubblico per cento serate consecutive. Andata in scena a Vienna il 1° maggio 1786 l'opera mozartiana su medesimo soggetto venne eseguita nove sere soltanto. Eppure il libretto del Da Ponte conservava la vivacità del testo e lo seguiva da presso. Vero è che l'abate, d'accordo con Mozart, aveva eliminato tutti gli spunti polemici contro l'ancien régime, manifesti nell'originale, ma i personaggi conservavano nella musica la loro netta

di don Bortolo, e ora è invece mesta, appassionata eroina dell'amor coniugale. Nell'ultimo atto dell'opera, tuttavia, dopo molte peripezie Rosina riconquista la felicità grazie alla sua antica scaltrezza: nelle vesti di Susanna si reca all'appuntamento che Almaviva è riuscito a ottenere dalla graziosa fanciulla, e tutto finirà nel migliore dei modi con il matrimonio di Figaro e di Susanna. Almaviva è qui un libertino galante e nulla di più, mentre sotto l'insolenzia si nasconde l'umanità di Figaro il quale in un monologo soppresso dal Da Ponte (ma il significato permane nella caratterizzazione musicale del personaggio) dice del suo padrone:

« Vous vous êtes donné la peine de naître, et rien de plus ».

Ampla illustrazione meriterebbe ciascuno dei personaggi delle Nozze: don Bortolo che reputa Figaro il responsabile del matrimonio della sua pupilla Rosina con Almaviva e vorrebbe vendicarsi di lui (ma scoprirà che Figaro è figlio illegittimo suo e della vecchia governante Marcellina) e tutti gli altri, fra cui l'immortale Cherubino. Mozart ha dato a questo paggio tredicenne, sempre innamorato o di Rosina o di Susanna o dell'amore che gli ride dagli occhi di ogni fanciulla che incontra, una tale seduzione quale soltanto lo spirito soave e amoroso del musicista poteva immaginare: uno spirito cioè che penetra i secretissimi fermenti di un precoce ardore che però già prelude a possibili sfronatezze (e scrivono due studiosi francesi, i Massin, che se il conte Almaviva è il « pallido schizzo » di Don Giovanni, Cherubino ne è « annunzio fremente »).

Un capolavoro. Le nozze di Figaro, in cui i 28 stupendi pezzi (recitativi, arie, duetti, ecc.) conducono d'incanto al Finale, allegro di riconciliazioni: nel quale, tuttavia, si nasconde l'aspirazione travagliata di Mozart alla fratellanza umana, al perdono. Ancora una volta il genio mozartiano passava i limiti del burlesco, del galante, del sentimentale tutto superando, nulla omettendo, col trasferire — come disse Apollinaire a proposito della verace poesia — anche il fatto meno notevole in quella « ignota infinità dove rilucono i fuochi delle molteplici significazioni ».

I. P.



Lisa Della Casa (Rosina)

giovedì ore 21,30 progr. naz.

fisionomia: tanto che persino le rivendicazioni, le aspirazioni all'uguaglianza, alla dignità umana, rispuntavano nei personaggi stessi come spirituali esigenze se non come pratiche e rivoluzionari programmi.

Mozart colse maggiormente nella commedia francese la parte affettiva, ma l'intreccio, assai complicato, rimaneva il medesimo e la vicenda narrava dunque le avventure del conte Almaviva il quale purtroppo avvedendosi, dopo il suo matrimonio, che l'amore ha molte ali, s'incapriccia di Susanna, sposa promessa di Figaro, il cameriere. Le pene di Rosina per i tradimenti del conte Almaviva mostrano di quanta umanità si fosse arricchita con gli anni colui che era la vivace pupilla

RADAR

Sappiamo tutti che gran piaga sia il cosiddetto « analfabetismo di ritorno »: le cifre quasi peggiorate da quelle dell'analfabetismo nero e proprio. Alcune recenti statistiche, per fortuna nostra, segnano tuttavia un miglioramento della situazione; e radio e televisione hanno buona parte in questo progresso. Ora, se è lecito, vorrei creare una nuova espressione: il « turismo di ritorno ». Dovrebbe essermi lecito, non fosse altro perché voglio usarla come un'espressione positiva, e non negativa, com'è quella dell'analfabetismo. Dunque, il turismo, anche quest'anno, ad estate finita, si chiude da noi con un bilancio straordinario; e le Olimpiadi, se pur ce n'era bisogno, hanno portato al massimo l'afflusso turistico. Ogni anno, milioni oramai di turisti si rovesciano nel nostro paese; e noi, è chiaro, offriamo le bellezze della nostra terra, il dono perpetuo del sole, la cordialità della nostra gente, le meraviglie del passato e l'operosità del presente. Tutto bene, ma cosa facciamo per la cultura?

Immagino che qualcuno domanderà: ma che rapporto c'è tra il turismo e la cultura? Niente di più di quella naturale coincidenza, che un viaggio in Italia offre e garantisce, dato che venire da noi vuol dire visitare una terra che è il giardino delle arti e della cultura... Ma, io mi domando appunto: come lasciamo partire questi milioni di visitatori patiti dell'Italia? In altre parole, io dico che è indispensabile che l'Italia riaccompagni, sulla via del ritorno, i suoi turisti: bisogna

Turismo di ritorno

determinare quel che impropriamente chiamiamo un « turismo di ritorno », e soltanto la cultura può, e deve, determinarlo.

Mi spiego, banalmente. Ognuno che visiti un paese, ne porta a casa il ricordo. Ogni tanto, quel paese, quella gente, gli ritorna nel cuore. Io ho viaggiato molto, e so che esiste un certo feticismo del ricordo. Chi viene in Italia, sapeste cosa fa quand'è tornato al proprio paese? Vuole, di tempo in tempo, tornare col pensiero all'Italia, e va a vedere un film italiano, ascolta la radio italiana, cerca un giornale o un libro italiano. Ma, mentre è abbastanza facile « aprire » la radio e anche andare a vedere un film nostro — in questi giorni Parigi sta impazzendo di entusiasmo per l'avventura di Antonioni, dove tra l'altro si ammira una Sicilia d'incanto e tutta la selvaggia bellezza delle isole Eolie — è assolutamente impossibile trovare un libro italiano, ed è ben raro trovare un paio di giornali.

Perché? Le ragioni, e le cause, sono tante; e l'altro giorno un comitato di scrittori, di editori, di librai ne parlava col sottosegretario Giraudo, che presiede al settore dell'informazione, e trovò ottima comprensione. Ebbene, sinora, l'Italia ha fatto poco e niente per esportare il libro italiano all'estero; ci sono intralci burocratici, impacci di dogana. Eppure, dall'estero, ogni giorno, viene richiesto il film, il libro, l'album d'arte, il rotocalco italiano. La richiesta c'è, perché c'è una crescente fiducia nell'intelligenza italiana: dall'America e dalla Russia, da tutti i paesi europei e anche dai paesi nuovi dell'Africa e dell'Asia, si guarda all'Italia come a un paese che, pur con tutti i suoi difetti, ha qualità particolari, una vitalità esemplare, un'attrattiva singolarissima, e dopo una prima conoscenza sommaria, cresce in tutti il bisogno di frugare un po' di più nella nostra storia e cultura, passata e presente.

L'Italia, si direbbe malamente, è « di moda » all'estero: ma, appunto perché non resti una moda facile e di passaggio, occorre moltiplicare la nostra esportazione culturale, rendere virtualmente affibbi gli scambi culturali e non ridurli a qualche serata mondana all'ambasciata, è davvero necessario concepire — ed apprezzare — la nostra cultura come un ricambio del turismo: insomma la cultura, nei suoi mezzi e nei suoi uomini, deve andare sul posto a restituire la visita che milioni di turisti fanno al nostro paese. Quell'Italia vista in fretta, deve diventare un'Italia presente, vicina, permanente; un'Italia amica, con la amicizia più sicura, quella fondata sui valori eterni della cultura e dell'arte.

Giancarlo Vigorelli

to del Terzo Programma

zeile nel 1912 e studiò a Parigi con Koehlin e Roger Ducasse. Alla base della sua formazione non solo scolastica, ma artistica, sta l'incontro con Olivier Messiaen, alla cui influenza, oltre che, ovviamente, alla propria natura, è da far risalire la sua manigolanza e la spettacolarità stilistica. Comune a quelli della sua generazione, massime a chi ha gravitato in Francia intorno a Messiaen, è anche l'uso della tecnica dodecafonica, calata però in matrici ritmico-controappuntistiche di marca tonale. Niente di introverso, quindi, nella musica di Martinet, niente esoteriche rivelazioni o complesse interiorità: la sua orchestra, sempre rigogliosa, ha orrori dei vuoti, prediligendo il colore carico e facilmente riconoscibile. Come dice di lui Claude Rostand, egli ha « un forte temperamento, uno scoperto senso della costruzione, un gusto della poesia sonora, che talvolta giunge all'ampollosità ».

La sua prima composizione ufficiale è del 1942, « Prélude et fugue en ut » per due pianoforti, a cui ha fatto seguito « Orphée » (1945), « La trilogie des Prométhées » (1947), « Trois textes du XVI siècle » (1952), « Pièce pour quatuor ». La composizione di « Orphée » risale al '44-'45, la sua prima esecuzione al 1947: fu anche scelta per il Festival SIMC

del 1948 ed eseguita a Palermo. L'opera, dedicata al poeta Pierre Emmanuel, si divide in tre parti: 1) « Orfeo ed Euridice », un affresco sonoro che contiene la presentazione dei personaggi; 2) « La discesa agli inferi », resa dai duri accenti di legni e ottoni; 3) « La morte di Orfeo », in cui l'autore usa svariate combinazioni di ritmi simmetrici a esprimere le evocazioni di Orfeo: un brano fugato, « Desolato », conclude l'opera. La ricchissima orchestra com-

e la linearità dei disegni vocali confermano tale asserzione: come anche di una certa influenza, puramente tecnica, derivante da Saint-Saëns, che Ravel in quegli anni aveva ripreso a studiare.

Nella direzione di sviluppo della tradizione russa è da collocare invece il primo balletto di Prokofiev, « Chout » (il buffone), la cui composizione durò dal 1915 al 1920 e che fu messo in scena da Diaghilev nel 1921. L'azione è imperniata sulla storia d'un buffone che vince in astuzia sette altri buffoni, spacciando per buona una presunta bacchetta magica, che ridurrebbe all'obbedienza tutto le donne intrattabili.

Appar chiaro come anche attraverso i valori qualitativi e contenutistici espressi diversamente dai tre autori in programma un comune denominatore è possibile rintracciare fra di loro, ed è il gusto per l'espressione diretta, priva di problemi « linguistici » o di sconvolgenti scoperte. Un gusto per lo « stile » in sé e per sé, per la « figura » musicale o poetica: qualcosa che è apparato dalle esperienze in cui s'è impegnata in questi ultimi anni la musica contemporanea più viva, ma che forse è il momento di far rientrare, carica di tutte « quelle » esperienze di linguaggio, nella prassi e nel giudizio della musica nuova.

Domenico Guàccero

sabato ore 21,30 terzo progr.

prende sedici legni, diciassette ottoni, quattro timpani, due arpe, pianoforte, una nuttissima schiera di strumenti a percussione e gli archi.

I « Trois poèmes de Mallarmé » furono composti da Ravel nel 1913 per voce, pianoforte, quartetto d'archi, due flauti e due clarinetti. L'opera potrebbe porsi al limite fra una prima maniera, caratterizzata massimamente dal colorismo orchestrale di ascendenza impressionistica, e una seconda, con tendenza a una essenziale chiarezza di forma e di linea, a una certa astrazione di stile. Il trattamento solistico degli strumenti



La graziosa annunciatrice giapponese che apre, e chiude, tutti gli otto numeri della serie *L'Onorevole Arcipelago*

Viaggio nel Giappone d'oggi

L'ONOREVOLE ARCIPELAGO

Con questa serie di documentari Giulio Macchi presenta ai telespettatori, attraverso immagini suggestive delle isole che punteggiano le coste della Corea e della Russia orientale, il ritratto di un Paese in progressiva espansione



Una coloratissima istantanea scattata durante la festa a cavallo che si svolge a Haramachi, vicino a Tokio: è un grande incontro folkloristico cui partecipano nei tradizionali costumi centinaia di cavalieri delle varie regioni e dei vari clan, risuscitando, ogni anno per un giorno, le antiche usanze dei famosi samurai dell'Impero nipponico



Giulio Macchi non ha bisogno di essere presentato al pubblico della televisione italiana. Basterà ricordare l'inchiesta sulla burocrazia che apparve l'anno scorso sui teleschermi, la quale univa alla serietà dell'indagine l'acume e l'intuito di questo regista. Il suo occhio cinematografico, nascosto dietro gli sportelli degli uffici o nelle anticamere dei ministeri, ci offre un esempio tipico di come cogliere dal vivo facce e situazioni della vita quotidiana. Aiuto di Jean Renoir, regista del film a colori « India favolosa », film quasi televisivo, come un grosso documentario in presa diretta, talmente realistico sono le immagini, appassionato ai grandi viaggi, nel suo animo, anche quando organizza una scena, certamente si agita la curiosità del reporter.

La processione del palanchino. In una città popolatissima come Tokio è possibile incontrare per le strade, quasi quotidianamente, queste processioni di shintoisti

Lunghe strisce colorate (le famose stoffe giapponesi) distese al sole ad asciugare





AGO BAY - I galleggianti che sostengono le ceste di metallo piene di ostriche. Dopo cinque anni di immersione si estrarranno le famose perle coltivate di Mikimoto

Questa volta Macchi ha voluto muovere i suoi passi nelle città dell'Onorevole Arcipelago: le isole che si trovano davanti alle coste della Corea e della Russia orientale, bagnate dal Pacifico e divenute oggi, per la loro posizione geografica, non meno cariche di problemi di quanti ne ebbe il Giappone di ieri. Ha voluto darci non soltanto un'idea del Paese che i nostri atleti visiteranno durante le Olimpiadi del 1964 (nella speranza di coglierli allora non inferiori a quelli ricevuti a casa), ma ha impiegato la macchina da presa nel modo più ampio cercando di ritrarre quel che mette conto vedere di un popolo di cento milioni di abitanti, rialzatosi dalla disfatta mantenendo un meraviglioso equilibrio fra le riforme moderne e le antiche tradizioni.

Gli studenti, gli operai degli arsenali e delle miniere, i pescatori, gli ebanisti, i lottatori di judo, le ragazze delle fabbriche di transistor, delle coltivazioni di perle e, naturalmente, anche le gheisce e le loro governanti popolano le otto puntate di questa inchiesta. La donna giapponese, che dopo la guerra conquistò legalmente i suoi diritti; l'imperatore che democraticamente dichiara di essere un cittadino come gli altri, anche se il primo di essi; l'impiego dei mezzi moderni per riscaldare o pulire la casa lo hanno interessato di più dei soliti esotismi che, invece, hanno sempre attirato i viaggiatori in questo Paese.

Sì, ha fotografato e vi farà conoscere anche le gheisce con le loro pettinature monumentali e i loro volti porcellanati, è entrato nei loro spogliatoi, ha aperto i loro guardaroba, ci mostra i loro preziosi kimono, ma non si ferma alle pittoresche immagini e non indugia nei virtuosismi. Forse chi scrive questa noticina pecca di mancanza di modestia essendo parte in causa per aver contribuito alla redazione dei testi. Ma confesso che proprio nello scrivere i testi sull'Onorevole Arcipelago ero felice di constatare come Giulio Macchi abbia saputo vedere cosa c'è dietro la facciata d'un Paese; cosa rimane dietro il sorriso di un popolo; cosa rappresentano quei profondi inchini in cui i giapponesi si prodigano; il significato che hanno le loro feste, i loro giardini pettinati e lisciati come se fossero le mani o le guance della persona amata; il senso religioso delle loro case, semplici, nude, senza mobili, e perché vi si entra lasciando le scarpe sulla soglia. L'Onorevole Arcipelago, che molti di noi conoscevano per le melodie di « Madama Butterfly » o attraverso i romanzi di Pierre Loti, ci viene così avvicinato in tutti i suoi modernissimi aspetti.

Corrado Sofia

(Fotocolore di Fosco Maraini)

domenica ore 22,15 tv



Prenotate

Prenotate la Vostra copia dello splendido ed utile libro

1681

CIRIO per la **CASA 1961**

400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario, notizie utili.

Prenotate la Vostra copia, inviando raccomandate a **CIRIO-NAPOLI**, ufficio "RC", sei etichette di ZUPPE CIRIO assortite, unendo il Vostro nome, cognome e indirizzo.

CIRIO
PER LA CASA

1961

Vi spediremo il libro al più presto. Questa offerta è valida fino all'esaurimento delle copie disponibili.



UNA GRANDE PAGINA DI STORIA IN CINQUE FONOMONTAGGI



Festa propiziatoria azteca, in una illustrazione del codice Hubball, conservato a Firenze nella Biblioteca Nazionale

LA CONQUISTA DEL MESSICO

L'avventurosa impresa di Hernan Cortés, l'uomo che si bruciò le navi dietro le spalle per chiudere ai suoi ogni ritirata. Montezuma, amletica figura d'un principe sfortunato

Quando Hernan Cortés toccò le coste del Messico, nell'aprile 1519, un antico presagio s'era già ridestato nell'impero degli aztechi e precorreva l'incredibile conquista. Quetzalcoatl, dio dell'aria, durante il suo soggiorno terrestre aveva istruito gli indiani sull'uso dei metalli, sull'agricoltura e sulle arti di governo. Ma, per una causa ignota, Quetzalcoatl cadde in disgrazia presso una maggiore divinità e fu costretto ad abbandonare il paese. Giunto al mare, sulla riva del Golfo del Messico, salutò i suoi discepoli promettendo che sarebbe tornato, tanto lui quanto i suoi discendenti. Poi s'imbarcò, e lo videro fuggire sul grande mare, verso la favolosa terra di Tiapallan: se ne andava fiero, nella sua alta statura, con i suoi capelli neri e la barba fluente,

con la sua bianca pelle. Ed ora, alle prime luci del 1519, il presagio del bianco signore sembrava imminente e di nuovo annunziato con segni straordinari: il lago di Tezcoco, senza cause apparenti, era straripato sconvolgendo Città di Messico; una delle torri del tempio era bruciata in un indomabile incendio; sinistri bagliori balenavano di tanto in tanto all'oriente. Stava, dunque, per tornare l'antico dio? Chi erano questi bianchi signori che erano scesi alle coste azteche? Li precedeva un fragor di tuono e superbi animali li portavano.

Gli indiani non conoscevano i cavalli, né arma da fuoco: udivano solo un terribile fragor di tuono, simile ai presagi della torre bruciata e del lago infuriato. Hernan Cortés, il giovane generale giunto dall'isola di Cuba, alto e pallido, forte e grave, era forse figlio del dio fuggiasco? Era implacabile nella distruzione e nella battaglia, ma a chi lo accoglieva annunziava un regno di pace e parlava di un grande ed invisibile Dio, unico e misericordioso. E di questo Dio aveva già predicato, poco prima, un saggio re messicano, distruggendo gli idoli di legno e pregandolo in un nuovo tempio come invisibile ed ignoto, come « Colui per il quale viviamo e che tutte le cose contiene ».

Chi era, dunque, Cortés? Alla corte di Montezuma, grande signore del Messico, la domanda destava le perplessità più disperate. Molti dignitari chiedevano battaglia, ma Montezuma tentennava. Era il più potente, il più temuto degli imperatori aztechi, ma la sua religione non era sorda alle antiche credenze e spesso la superstizione frenava le sue onnipotenti decisioni. Gli spagnoli giungevano senza pietà, ma come colpirla, se erano inviati da un divino sovrano? Montezuma scelse la politica peggiore: senza decidere, temporeggiò. Inviò al campo spagnolo ambasciatori colmi di doni, e pregò Cortés di ripartire con segni di sicura amicizia. Ma i ricchi doni di Montezuma rivelavano una civiltà ed una ricchezza non ancora conosciute nel nuovo mondo: era per gli spagnoli un invito a proseguire l'impresa. Allora Montezuma sollevò ad una ad una le sue città vassalle, senza inviare i suoi eserciti, ma le città capitolarono di fronte ai cannoni di Cortés, di fronte alle sue promesse di libertà: gli spagnoli avanzavano come liberatori invincibili, chiedevano aiuti e ricchezze ma insieme assolvevano dalle tasse e dai servizi dovuti a Montezuma.

Anche la repubblica di Tla-

scala, l'unica non sottomessa dagli aztechi, povera e forte come Sparta di fronte ad Atene, dopo una disperata resistenza aprì le porte agli spagnoli: non era un segno terribile per Montezuma? Eppure la sorte degli spagnoli era stata più volte vicina alla morte. Erano sbarcati in cinquecento e si battevano contro centinaia di migliaia di indiani. Possedevano le armi da fuoco, i cavalli, l'arte sperimentata della strategia europea, e alla fine vincevano sempre. Ma quante volte erano stati sull'orlo della sconfitta, quante volte Cortés aveva dovuto colmare la disperata sfiducia dei propri soldati! E, certo, la sua dignità, il suo coraggio, la sua decisione erano impareggiabili.

Agli inizi della campagna, aveva osato sino alla temerarietà, bruciando la propria flotta e tagliando così ai propri uomini ogni velleità di ritirata o di rivolta. Conduceva la conquista con tenacia e con abilità ovunque ottenendo rispetto e timore, se non venerazione e dedizione. Nella vinta repubblica di Tlascalala, stava ora per trovare una fedele alleata, una secolare nemica dell'impero messicano. Eppure la forza degli spagnoli, che agli indiani si annunziava come divina ed invincibile, era molto modesta e mai Cortés sarebbe giunto a Città di Messico, se Montezuma vinto dall'antico presagio non avesse aperte le porte della sua forte città. Mai gli spagnoli avrebbero potuto attraversare il lago di Tezcoco ed entrare in Messico, difesa da un esercito primitivo ma potente, resa ancor più forte dalla naturale difesa delle acque, che da ogni parte la circondavano.

Con questo non vogliamo tradire l'« obiettività » storica, né dimenticheremo la disperata difesa degli aztechi, ribelli agli spagnoli ed allo stesso Montezuma. Non vogliamo trascurare la superiorità civile e militare degli spagnoli, né possiamo sottrarre i ruoli determinanti degli alleati indiani, i vassalli pro-

vati dal pesante dominio azteco. Eppure, dietro l'incredibile vicenda della « conquista », rimane la tragica figura dell'imperatore Montezuma: la sua religiosa perplessità, la sua malcelata convinzione di una inevitabile fine, la sua tristezza di prigioniero volontario e sublime danno un senso profondo all'impresa di Hernan Cortés.

È certo difficile giudicare la storia drammatica dei pochi spagnoli, partiti alla conquista di un impero. La pietà si leva a condannare le crudeltà e il sangue con cui fu vinta la grande impresa. Ma lo storico, pur aperto alla pietà, ha il dovere di un umano distacco. Ovunque il male e il bene sono profondamente confusi, e sarà sempre difficile che un granello di bene si compia senza che si compia ad un tempo un granello di male. Non resta che soppesare l'uno e l'altro e stabilire se, nonostante il male, ciò che è accaduto segni un reale progresso nella difficile storia degli uomini. Ebbene, se Cortés e i suoi pochi uomini vinsero, non fu solo prodigio di eroismo o di fortuna. Come ben notò il Prescott, l'impero del Messico fu vinto dagli stessi indiani, che da tempo sopportavano il peso di un impero crudele e spesso inferiore a loro per civiltà. E Montezuma come pochi entrò nel cuore della propria tirannia ed avvertì l'impotenza di un regno di forza, come molti suoi sudditi vide nel guerriero che giungeva un tempo nuovo, una migliore civiltà, un giorno più crudele ma insieme più vicino alla giustizia e all'amore.

Per questo, chi volesse scorre le antiche storie dei cronisti d'India o di Spagna, cioè sarà possibile seguendo il nuovo ciclo di cinque « fonomontaggi » che comincia questa settimana con il titolo *La conquista del Messico* — ritroverebbe con stupore la figura di un principe tragico e quanto mai attuale nella sua amletica incertezza: come Amleto, chiamato a guidare la storia con la propria morte e col proprio incomprenduto dolore.

Virgilio Melchiorre

martedì ore 16,30 progr. naz.



Hernan Cortés, audace e crudele artefice dell'impresa

Il settimo anno di Classe Unica

Diciotto corsi specializzati in tutti i campi dello scibile, per nove mesi di trasmissioni quotidiane sul Programma Nazionale: *Classe Unica* riprende le sue lezioni lunedì alle 18,30, e si ripresenta, per la settima volta, agli ascoltatori con un impegno invariato. In sei anni di vita *Classe Unica* ha affrontato decine e decine di argomenti, affidati ai migliori specialisti italiani delle rispettive materie: e chi avesse raccolto, man mano che sono usciti, i centododici volumetti che oggi costituiscono la biblioteca della trasmissione, si troverebbe ora davanti una enciclopedia fra le più ampie e le più moderne presenti sul mercato. Ma il campo delle conoscenze umane non è mai esaurito: nella letteratura e nella scienza, nella medicina e nel diritto, nell'economia e nella politica, vi sono ogni anno nuovi argomenti da affrontare, e nuovi contributi da offrire al pubblico degli ascoltatori. I diciotto corsi con

(prima parte di un trittico su tutta la storia del teatro, che proseguirà quest'anno con le lezioni sul teatro del Medio Evo e del Rinascimento a cura di Agostino Lombardo), terrà ora il suo corso su «Virgilio», presentando il poeta, e la sua opera, sullo sfondo letterario, storico e politico dell'epoca di Augusto.

Giacomo Perticone, insegnante di «Storia dei partiti e dei movimenti politici» alla Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma, tratterà «La politica estera italiana dal 1861 al 1914»: un argomento di ancora viva attualità, come tutti sanno, alla luce, soprattutto, dei documenti conservati gelosamente per decenni nell'archivio di Stato e che da qualche tempo a questa parte vengono messi a disposizione degli storici. Le lezioni di Terzaghi e di Perticone, abbinate, andranno in onda trisettimanalmente, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Due volte la settimana, il martedì e il giovedì, saranno trasmessi gli altri due corsi: quello di Bruno Nice, ordinario di geografia economica alla Facoltà di economia e commercio di Firenze, su «Geografia economica dell'Europa»; e quello di Gianfranco Folena, professore di storia della lingua italiana alla Facoltà di lettere dell'Università di Padova, su «Storia delle parole, storia del costume». Il primo si riallaccia idealmente ai corsi tenuti gli anni passati da Raffaello Morghen, su «La formazione degli Stati europei» e «L'idea di Europa». Il secondo, che intende riproporre i nessi fra il nostro linguaggio e il nostro modo di vivere, si inserisce nel più ampio piano delle trasmissioni dedicate dalla radio al millenario della lingua italiana.

Ecco il piano dei corsi:

Nicola Terzaghi: Virgilio

Giacomo Perticone: La politica estera italiana dal 1861 al 1914

Gianfranco Folena: Storia delle parole, storia del costume

Bruno Nice: Geografia economica dell'Europa

Luigi Baldacci: I crepuscolari

Aroldo De Tivoli: L'energia raggianti

Ferdinando Vegas: Storia degli Stati Uniti

Michele Gerbasi: Come allevare il bambino

Francesco Gabrieli: Lineamenti della civiltà arabo-islamica

Andrea Piola: Il matrimonio nel diritto

Umberto Morra: Profilo dell'Inghilterra

Natalino Sapegno: Leopardi

Agostino Lombardo: Storia del teatro: il teatro del Medio Evo e del Rinascimento

Giuseppe Montalenti: Perché rassomigliamo ai genitori

Riccardo Picchio: I racconti di Cechov

Emilio Peruzzi: Problemi della lingua viva

A questi si aggiungeranno infine altri due corsi che la redazione di *Classe Unica* sta definendo in questi giorni.



Nicola Terzaghi, professore di letteratura latina all'Università di Firenze, terrà quest'anno il suo corso su «Virgilio»

cui *Classe Unica* si presenta per la stagione 1960-61 sono tutti corsi nuovi, e possono suscitare, per diversi motivi, l'interesse del pubblico alle singole lezioni. La formula è rimasta inalterata, rispetto gli altri anni, essendosi rivelata la più felice, attraverso una così lunga esperienza: gli argomenti verranno perciò ancora presentati, in forma monografica, dai vari docenti, attraverso il linguaggio più chiaro e accessibile a tutti; mentre un «gruppo di ascolto», che rappresenta un ideale campione del pubblico radiofonico, porrà le sue domande al termine della lezione, per provocare un dialogo effettivo, e per mettere meglio in luce i punti di maggiore interesse.

Quattro sono i corsi che iniziano con la presente settimana, e che costituiscono l'ossatura della trasmissione nei primi mesi del nuovo anno. Nicola Terzaghi, professore emerito di letteratura latina all'Università di Firenze, già alla ribalta di *Classe Unica* lo scorso anno con «Il teatro antico»

I testi delle lezioni saranno raccolti in volumi dalla ERI - Edizioni Rai. Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo dei titoli finora pubblicati.



il bucato
che sognavate

ecco, è vostro con

Tutto quanto di meglio sognavate per il vostro bucato, **OMO^{PIÙ}** ve lo assicura.

OMO^{PIÙ} lava ancora più bianco e più delicatamente.

Gentile nel profumo e sulle mani, **OMO^{PIÙ}** rispetta i tessuti e protegge il vostro capitale in biancheria e indumenti delicati.

Il grandioso successo di **OMO^{PIÙ}** è dovuto alle sue straordinarie qualità. Milioni di donne lo apprezzano e lo usano, perché **OMO^{PIÙ}** risolve tutti i problemi del bucato.

PIÙ profumato!

PIÙ delicato!

tutto dura **PIÙ** a lungo!

lava ancora **PIÙ** bianco!



confrontate voi stesse: **OMO^{PIÙ}** vi dà di più!
È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

Tra un Bacio e l'altro sorride la vita



PERUGINA

quel suo competente

Gabriella 1939 — Le persone complicate od insoddisfatte vanno soggette a complessi. L'insoddisfazione può scaturire da ambizioni eccessive, da contrasti ambientali, da un personalismo accentuato, da sentimenti frustrati, da obiettivi non raggiunti, ecc. Per quanto la riguarda è in piena evidenza l'abitudine a porsi dei problemi e di esagerarne l'importanza non potendo nulla accettare con semplicità ed a cuor leggero. E' sostenuta da una forte volontà di distinguersi e di affermarsi ma è tormentata dal timore di esporsi troppo, di non saper affrontare fiduciosamente l'avvenire, di non essere compresa, di doversi difendere da insidie morali e materiali. Tende quindi a frenare gli impulsi spontanei e cerca di mantenere un distacco cautelato dal suo prossimo. La chiara e seria coscienza delle responsabilità che competono ad una donna nel campo matrimoniale o professionale ed un eccesso di amor proprio la dispongono a credersi inferiore ai suoi compiti presenti e futuri. E' un errore poiché è ottimamente dotata d'intelletto e di senso pratico e non ha che da fare assegnamento su queste innate ed acquisite prerogative. Anche in riferimento alla sua femminilità riscontro un pieno equilibrio sensuale-sentimentale; può dare completo affidamento come moglie e madre; è certamente anche in grado di collaborare al benessere finanziario mediante un'intelligente attività professionale. In sostanza: non si sottovaluta per non sottostare agli inconvenienti opposti a cui vanno incontro coloro che si sopra-valutano.

sufficiente a stabilire

Cagliaritano di Cagliari — Nella sua grafia quasi nessun movimento è rilassato, le forme sono in prevalenza angolose, l'andamento rapido e nervoso riflette una forte tensione interiore e lo slancio volitivo dell'uomo dinamico. Un complesso di elementi che sembrano decisamente in contrasto con la vita tranquilla ed uniforme dell'impiegato. Da ciò è facile arguire un suo avido desiderio verso attività ed orizzonti più rispondenti al proprio temperamento. La vivacità impulsiva e la passionabilità del carattere si urtano, senza dubbio, ad ostacoli che un po' eccitano ed esasperano, un po' smorzano il suo spirito battagliero; e non la rendono sempre piacevole d'umore! Sarebbe portato a crearsi una vasta cerchia di rapporti sociali, d'interessi culturali; è attratto dalle novità, dal progresso, ama i viaggi e la vita avventurosa, ma sa imporsi una certa disciplina per svolgere lodevolmente i suoi compiti giornalieri, siano o no congeniali ad una natura come la sua. In contrasto alla massima spontaneità degli impulsi si nota la tendenza a mentire o, per lo meno, a mascherare il suo mondo intimo, che non è certamente dei più calmi e distribuiti. Essere ancora scapolo alla sua età può dipendere da mille motivi, qui, insoddisfatti, ma non va escluso che vi contribuiscono alcune prerogative del carattere poco favorevoli ad un accordo affettivo duraturo. Lei è un uomo di forte sentire ma esigente, irritabile, emotivo, intollerante su molte questioni e non troppo disposto a rinunciare alla sua indipendenza.

numeroso infingendo la

Antares — La scrittura mandata in esame è come il quadro della sua vita. Tutto è presentato sotto una luce tranquilla, un po' smorzata, che non cerca l'effetto per attrarre l'attenzione e tuttavia nessun particolare è trascurato, prevalendo l'attitudine alla meticolosa osservazione di ogni regola stabilita. Va da sé che lei è una ragazza scrupolosa nei suoi doveri, ordinata e metodica, senza velleità di successi sociali, senza le effervescenze giovanili che turbano i suoi coetanei. Di carattere chiuso non lascia trasparire da un immutabile comportamento, corretto ed un po' freddo, ciò che sente nell'intimo. Del resto nulla ha da nascondere di complicato poiché il suo mondo interiore è indubbiamente calmo semplice e sereno. Sbaglia chi la giudica «superba ed antipatica»; certa gente non capisce come si possa avere il buon gusto di evitare le compagnie banali e frivole e preferire il lavoro, l'intimità della casa, un'esistenza senza avventure clamorose. E' bene però non isolarsi, le occorre avere qualche buona amicizia, non deve opporsi agli utili scambi d'idee, potrebbe esserle dannoso mantenersi in un troppo ristretto orizzonte. Bisogna comunque tener conto che le sue forze fisiche sono appena sufficienti a sopportare la vita d'ufficio; la facile stancabilità le toglie l'interesse dei contatti mondani ed il carattere riservatissimo, poco socievole aiuta a tenerla appartata. Soltanto un uomo sagace e serio come lei potrà indurla al matrimonio.

in questi momenti...

C. D. — A tanta distanza di tempo e non avendo altro a disposizione che l'esiguo saggio di scrittura della pubblicazione anteriore non mi è consentito un raffronto del gra-



William Galassini, con la sua orchestra, partecipa ad «Anelli di fumo»

Nuove rubriche musicali

Dal jazz al folklore italiano, dalle canzoni in voga all'operetta, le nuove rubriche offrono agli ascoltatori un settimanale panorama dei generi musicali più popolari

Operette, canzoni alla moda, ballabili, jazz e repertorio folklorico sono i temi fondamentali svolti dalle nuove rubriche musicali del Secondo Programma radiofonico.

Le operette si presentano agli ascoltatori con un abbigliamento aggiornatissimo, l'abbigliamento preferito da molta parte della gioventù d'oggi: sono infatti, come dice il titolo della trasmissione, *Operette in blue-jeans*. Praticamente, ogni puntata di questo programma consta di una sequenza musicale formata da una scelta di famosi motivi operettistici rielaborati e trascritti in stile moderno. Ad un testo di presentazione garbato e discreto è affidato il compito di stabilire un filo conduttore tra i diversi temi musicali, tratti dalle più celebri e popolari operette di Offenbach, Pietri, Lehman, eccetera.

L'orchestra diretta da Carlo Esposito fa la parte della protagonista o, se preferite, della padrona di casa, in questa trasmissione. Diciamo «padrona di casa», perché a ciascuna puntata di *Operette in blue-jeans* intervengono in qualità di ospiti, cantanti lirici e di musica leggera e un complesso jazz che esegue speciali arrangiamenti di uno o più motivi d'operetta.

Una delle formazioni jazzistiche italiane più brillanti, la «Seconda Roman New Orleans Jazz Band» diretta da Carlo Loffredo, presenta poi un'altra rubrica del Secondo Programma basata su rielaborazioni di motivi notissimi: *Noi le suoniamo così*. Si tratta, in questo caso, di canzoni di successo eseguite secondo i canoni del jazz tradizionale (gli ascoltatori avevano avuto già un'idea delle possibilità della «Seconda Roman» in questo campo, attraverso il gustoso arrangiamento di «Arri-vederci» presentato durante la Coppa del jazz l'inverno scorso). La «banda» di Loffredo, che ha un curriculum di concerti e successi internazionali invidiabile, s'è specializzata da qualche tempo in questo genere di divertenti rimaneggiamen-

ti musicali, assicurandosi un'altra chance per conquistare le simpatie del pubblico. Da una parte, infatti, ha il repertorio armstronghiano per accontentare gli appassionati di jazz; dall'altra, le canzoni vecchie e nuove in stile «dixieland» per intrattenere piacevolmente gli ascoltatori non «iniziati».

Per chi voglia tenersi aggiornato sulle novità del settore jazzistico, c'è *Il giornalino del jazz*, una rubrica di informazione e presentazione di novità discografiche, a cura di Gian Carlo Testoni, uno dei più autorevoli esperti italiani della materia. Testoni, che dirige una rivista

specializzata e una collana di volumi d'argomento jazzistico, è stato anzi uno dei «pionieri» del jazz in Italia. Ha fondato uno dei primi «Hot Club» (quello di Milano), ha promosso incisioni discografiche di jazz italiano fin dal 1936 e ha pubblicato il suo primo libro su questa musica (scritto in collaborazione con Ezio Levi) nel 1937. Del '53 è invece la *Enciclopedia del jazz*, da lui redatta in collaborazione con altri critici.

Ma torniamo alle canzoni. Per gli appassionati della musica leggera, è stata realizzata la nuova serie della rubrica *Anelli di fumo*, alla quale prende parte l'orchestra di William Galassini (soubtrattata a quella di Vantellini). Tra i presentatori c'è ancora Olga Fagnano, mentre al posto di Franco Pucci troviamo un altro personaggio ben noto ai radioascoltatori: Nunzio Filogamo.

Particolarmente interessante si presenta poi il programma della rubrica *Passeggiata italiana*, che viene allestita settimanalmente da due diversi centri di produzione radiofonica. Gli argomenti fondamentali della trasmissione sono curiosità e folklore: ossia echi e documenti sonori di manifestazioni caratteristiche, e canti popolari tra i più significativi delle varie regioni italiane.

Quanto a *Musica club*, si tratta di un programma ideato soprattutto per gli ascoltatori più giovani (ma non è detto che non debba divertire anche i loro genitori). Qui non ci sono temi prestabiliti, né fili conduttori. Siamo in un club immaginario, che passa in rassegna tutto quel che, musicalmente parlando, può interessare i giovani: dalla canzone melodica a quella urlata, dalla napoletana all'americana, dai ritmi latino-americani al rock'n'roll, dal jazz arcaico allo hard bod, ecc. C'è posto per tutti, insomma: cantanti, orchestre di musica leggera e complessi jazz. Una breve e spiritosa presentazione, e il programma di *Musica club* è fatto. Per i giovani, abituati ormai al juke-box, troppe parole guasterebbero.

a. g. b.

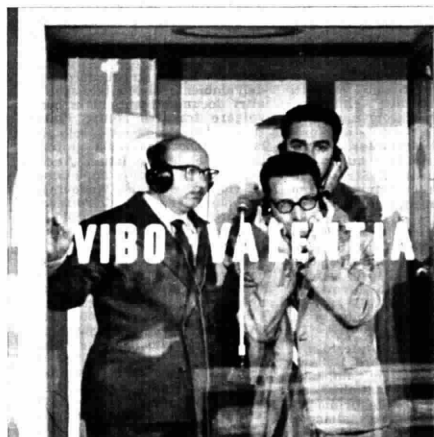


Carlo Loffredo, direttore della «Seconda Roman New Orleans Jazz Band» che compare nella nuova rubrica *Noi le suoniamo così*



IL RITORNO DI VIBO VALENTIA

ADRIA - Ormai al Canal bianco di Adria si addicono le iperboli sportive, da quando su quello specchio d'acqua sono scesi a competere autentici assi del pedale, sia pure ridimensionati dai grotteschi natanti a pedale. Per quanto l'esibizione professionistica abbia fatto rimpinguere il puntiglioso impegno dei dilettanti, gli olimpionici Beghetto e Testa (nella foto) hanno vinto il confronto su Nencini e Benedetti



MILANO - «Non bis in idem» dice il proverbio, ma un ritorno a Campanile sera è sempre un attestato di tenacia e di emulazione che va, in certo senso, premiato. Così è per Vibo Valentia che ha visto ancora una volta dischiudersi le magiche porte delle cabine



ADRIA - La fantasia campanilistica si accanisce nei cartelli portati in piazza ed agitati freneticamente davanti alle telecamere al posto dell'ormai superata «manina». La loro ingenuità è alle volte corretta da una certa dose di cattiveria. L'ombra delle orecchie d'asino, di collodiana memoria, doveva giungere certamente poco gradita agli avversari di Adria in un recente confronto

fismo attuale coll'antecedente. Può darsi che il suo caratteristico tracciato fosse, a quell'epoca, anche più incisivo, senza minimi segni di afflosciamento o meglio di appesantimento. Dico: «minimi segni» poiché adesso pure domina l'andamento rigorosamente lineare, angoloso, energico, proprio all'individuo inflessibile con se stesso, quindi sorretto dalla forte volontà di non cedere a debolezze, di non indulgere a rilassamenti morali e fisici, almeno nel comportamento esteriore. Qualche angolo leggermente smussato e qualche impastamento di tratti sono le uniche tracce dell'età avanzata e delle pene sofferte. Niente è modificato invece nei riguardi dei suoi concetti del dovere, dell'onestà, della retta coscienza. Lei è stato e rimane l'uomo che vede nel lavoro ben compiuto e nei sentimenti duraturi lo scopo dell'esistenza, ostinato nelle proprie idee ma coerente nelle azioni. Le «sciagure» cui accenna hanno un poco ammorbidito il suo animo e sensibilizzato il sistema nervoso; comunque, non è il tipo che voglia essere compliante, che ami confidarsi o che intenda cambiare radicalmente il metodo di vita e la linea di condotta. Il parafilo della firma non è strano, ha rapporto diretto con la risolutezza della volontà e l'impetuosità del temperamento, peraltro tenuto a freno da una ferrea disciplina. Comunque c'è in lei una netta possibilità alla difesa ed all'attacco, una tendenza a passare alla controffensiva, una disposizione al rancore e tentazioni alla vendetta specie quando è colpito nel suo rigido senso di giustizia e di onore.

assolutamente e così

Infelice 1940 — Grande, rigonfia ma scarsa di vitalità la sua grafia rivela subito un organismo psico-fisico povero di forza energetica, la contorsione dei tratti nelle lettere alte è segno di qualche anomalia del sistema endocrino, con funzioni ghiandolari inefficienti. Ecco spiegata l'origine dei suoi guai intellettuali-sentimentali-caratterologici. Una costituzione come la sua è debilitante anche nell'apparente pienezza dell'esuberanza giovanile e senza dubbio le rende gravoso lo studio ed il lavoro pur non mancandole una normale intelligenza. Tutto le costa una fatica notevole, i riflessi sono lenti e pigri, la mente fiacca assomiglia con sforzo, l'umore è facilmente depresso ed irritabile, eccelsiva l'emotività, molte le fantasicherie. Essendo ambiziosa ed egocentrica vorrebbe emergere ad ogni costo e soffre di trovarsi intralciata nelle sue aspirazioni, non conoscendo i motivi dell'intralcio si demoralizza e si chiude prudentemente in se stessa, oppure assume atteggiamenti caparbi ed ostili, come auto-difesa. Si concentra perciò sull'«io» e sui mondi interiori; l'inversione costante non agevola i rapporti affettivi e sociali malgrado sia essenzialmente incline al sentimento ed alla passionalità. Come vede il suo caso è abbastanza chiaro e comporta soltanto una conoscenza più diretta delle cause che lo determinano per poterle combattere. I suoi familiari hanno mai pensato a cure opportune? Non varranno a mutare il temperamento congenito ma ne elimineranno le molestie e gli inconvenienti che ora la rendono «infelice».

qualche forse neces

Gipo 1937 — Più si è sensibili e più la grafia va soggetta a varianti; lei presenta appunto un carattere tutt'altro che statico, esposto com'è alle molteplici impressioni favorevoli e sfavorevoli. La mentalità duttile ricca e versatile armonizza col carattere, e si hanno quindi tutti gli elementi per la formazione di una personalità a cui sarà congeniale un campo di lavoro intellettuale-artistico. Le conviene assecondare le sue marcate disposizioni difendendosi, all'occorrenza, da interessi esclusivamente pratici. Difetta non poco di fermezza nell'assecondare il talento innato. La scrittura ondeggiante e sinuosa rivela che lei saprà sempre cavarsela con profitto ovunque occorra destreggiarsi abilmente; messo invece di fronte ad ostacoli che esigono forza combattiva e duro spirito di sacrificio potrebbe anche fallire. Possiede una buona plasticità sociale, evita di urtare la suscettibilità altrui, non dà importanza alle piccole questioni, dimostra una volontà flessibile tutta a sfumature. Esita nelle decisioni rendendosi conto, da persona intelligente, dell'esperienza che occorre nell'affrontare le proprie responsabilità. I sentimenti sono ancora instabili come l'umore, sarebbe quindi troppo presto per crearsi qualsiasi legame determinante. Andrebbe a rischio di avere più tardi rimpianti e pentimenti. Eserciti il dono creativo e la finezza psicologica. Sotto influenze positive la sensibilità nervosa può modificarsi in recettività positiva, in produttività artistica. Segua il suo estro ma con direttive chiare e coerenti.

Lina Pangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Brumante, 20 - Torino.

(segue a pag. 38)

L MILLENARIO DELLA LINGUA ITALIANA



Il placito di Capua, conservato nell'archivio dell'Abbazia di Montecassino

Mille anni fa, nel marzo del 960, davanti ad Arechisi, giudice longobardo di Capua, veniva redatto il notissimo placito che inizia con le parole "Sao ko kelle terre...", — È il primo documento che si conosca scritto in volgare italiano

La celebre abbazia di Montecassino, fondata intorno al 529 da San Benedetto, era stata distrutta nell'anno 883 dai Saraceni; i monaci si erano dispersi e le proprietà fondiarie della badia erano state in gran parte occupate abusivamente da laici dei luoghi circostanti. Eletto nel 949 a reggere le sorti dell'abbazia l'abate napoletano Aligerno, sua cura principale fu di radunare i monaci nel convento, di ripristinare la severità della regola monastica e di ricostituire la proprietà fondiaria. In quegli anni, Montecassino si trovava nel territorio del principato longobardo di Capua e Benevento; per il diritto longobardo, almeno dall'epoca del re Grimoaldo, come per il diritto romano,

vigeva l'istituto della prescrizione acquisitiva o usucapione: chi poteva provare con documenti o testimonianze giurate di aver posseduto in buona fede (nec vi, nec clam, nec praecario) e ininterrottamente per un certo periodo di tempo (per il diritto longobardo 30 anni) un immobile, ne diventava proprietario di pieno diritto. Negli anni in cui resse l'abbazia Aligerno si svolsero parecchi processi, i cui documenti sono conservati nel prezioso archivio di Montecassino (per fortuna salvato dalla distruzione anche dell'ultima guerra) diretti a far riconoscere i diritti dell'abbazia su territori circostanti. Uno di questi documenti, già noto da oltre due secoli, ha un particolare interesse filologico, cioè che storico-giuridico, perché contiene « la prima attestazione scritta che finora si conosca di un intero periodo in un volgare italiano » di ciò si era reso conto anche il primo editore del 1734, l'abate Erasmo Gattola, accennando a « balbutienti Italiane linguae verba... ex quibus rusticarum... Italiane linguae initia latinitati barbarae permixta videre est ».

Questo importantissimo e ormai famoso documento risale all'anno 960. Erano in discussione i diritti di proprietà su un vasto territorio fra Cassino e i Monti Aurunci (pressa poco dopo, dopo quasi mille anni, nel 1944, si doveva svolgere la terribile battaglia di Cassino). Un certo Rodelgrimo, del quondam Lupo di Aquino, dichiarava che quelle terre erano sue, avute in eredità dal padre, dal nonno e da

altri suoi parenti; di contro l'abate Aligerno ne rivendicava la proprietà all'abbazia. Le parti in causa si presentano dunque in un giorno fra il 17 e il 31 marzo 960 (manca nel testo il numerale ordinale che doveva indicare il giorno preciso: « die stante mense martio ») dinanzi ad Arechisi, giudice di Capua, per definire la questione; i confini delle terre contestate erano stati scritti (o forse anche disegnati in un schizzo) su una pergamena (detta « abbreviatura »). Rodelgrimo, stranamente, non ha nessuna prova o testimonianza del suo diritto (e perciò qualcuno ha pensato, non senza verisimiglianza, che questo Rodelgrimo, non altrimenti noto nella regione, fosse un « uomo di paglia » d'accordo con l'abate, che gli avrà poi rimborsato le spese del processo, per permettere all'abbazia di avere, in base al rescritto del giudice, un titolo sicuro di proprietà su quei terreni da poter poi far valere verso terzi) mentre l'abate Aligerno ne ha tre che testimoniano in suo favore (e cioè il diacono e monaco Teodomo, il chierico e monaco Mari e il notaio Gariperto) i quali, dopo essere stati ammoniti dal giudice sulla responsabilità che si assumevano, tenendo in una mano il documento (abbreviatura) che conteneva la descrizione sommaria dei terreni contestati e i loro confini e tenendo l'altra mano sul Vangelo giurano: « Sao ko kelle terre per kelle fini que ki conteneva trenta anni le possesste parte Sancti Benedicti », cioè « So che quelle terre, entro quei confini che sono qui contenuti (cioè descritti nel documento) 30 anni

le ha possedute la parte di San Benedetto ». Questa formula viene ripetuta per ben quattro volte ed evidentemente, come del resto appare dal documento stesso, era stata fissata in precedenza dal giudice. La cosa più interessante è che le formule di giuramento sono riportate in volgare, mentre in altri documenti similari degli anni immediatamente precedenti (e anche seguenti) sono riportate in latino, anche se evidentemente erano pronunciate in volgare. Ma perché queste formule erano pronunciate in volgare? In qualche caso si può pensare all'ignoranza dei testimoni che dovevano pronunciarle e che erano ignari di latino, ma non però nel caso del processo del 960 dove i testimoni prodotti dall'abate erano tutti « chierici »; evidentemente si voleva che capissero bene le formule di giuramento tutti gli « adstantes ». E' dunque un caso simile a quello dei famosi giuramenti di Strasburgo dell'anno 842, che rappresentano il primo documento del francese, in cui i due re si scambiano la lingua (Lodovico il Germanico giura in francese e Carlo il Calvo giura in tedesco) dinanzi ai due eserciti schierati, proprio perché i soldati dell'esercito avversario non abbiano dubbi sulle parole pronunciate e sulla promessa di pace.

Da oltre 200 anni questo periodo scritto in volgare italiano (con colorito dialettale campano) resiste per la sua antichità ad essere considerato « la prima attestazione del volgare italiano ». Ciò non vuol dire, naturalmente, che esso rappresenti la « fede di nascita » della lingua italiana, che certo già da qualche secolo esisteva con gran parte delle sue

caratteristiche. Anzi, parlando di lingue neolatine, non si può, a rigore, parlare di una « nascita », perché le lingue neolatine non sono che un'evoluzione ininterrotta e continua del latino e non esiste, in fondo, nessun punto di distacco fra il latino e il neolatino. Tuttavia, questo periodo ripetuto quattro volte nel placito capuano ed altri tre che si trovano in altri documenti della stessa regione (uno di Sessa Aurunca del marzo 963 e due di Teano, rispettivamente del luglio e dell'ottobre 963) rappresentano le prime sicure attestazioni dell'italiano, scritto intenzionalmente. E' appunto questa « intenzione » di scrivere in volgare che distingue questi documenti dell'ambiente di Montecassino da altri documenti antichi in cui il volgare traspare contro l'intenzione dello scrivente, solo per la sua ignoranza della grammatica e del lessico latino. Ancora semivolgare e non completamente volgare è anche l'indovinello del principio del nono secolo che comincia con le parole *Bones se pareba*.

Per queste ragioni, anche se la carta di Capua non può rappresentare il vero « atto di nascita » della nostra lingua, è giusto considerarla come il primo sicuro documento in cui un volgare italiano è attestato in una scrittura e quindi celebrare nel 1960 (ed anzi si potrebbe dire nel triennio 1960-1963) il millenario della nostra lingua; non dunque il millenario di una sola, sia pur preziosissima carta, ma l'inizio di un millennio di vita di una delle più gloriose e più belle lingue del mondo.

Carlo Tagliavini

Le trasmissioni della Radio per la celebrazione del millenario

Con la celebrazione del millenario della lingua italiana la Radio inizia una vasta serie di trasmissioni il cui arco coprirà lo spazio di tre anni. Sono gli anni che corrispondono a quelli in cui, un millennio fa, si ebbero i documenti di Capua, di Sessa Aurunca e di Teano, i primi interamente redatti in volgare italiano. La Radio si propone di illustrare agli Italiani la loro lingua, attraverso la storia e i problemi che la lingua ha dovuto affrontare nel passato e che pone attualmente, specie nel suo rapporto con i dialetti. Con il gruppo di trasmissioni triennali si intendono invitare gli Italiani a una specie di generale risciacquatura di panni linguistici, sia per quanto riguarda la lingua parlata sia per quanto riguarda la lingua scritta. Ciò rientra nell'ordine delle finalità e dei compiti specifici della Radio, alla quale va infatti riconosciuto un compito storico preciso nell'unificazione linguistica degli Italiani.

Il vasto programma triennale si articolerà in sensi e modi molteplici, destinati a raggiungere ogni categoria di ascoltatori, anche quei gruppi che meno sembrano interessarsi al problema dell'espressione. La raggiera delle trasmissioni va dal ciclo storico del Terzo Programma e dai « parlari culturali » del Programma Nazionale ai giochi per i ragazzi della Radio per le scuole. Il Terzo Programma in particolare si assume il compito di fornire un chiaro panorama storico della lingua italiana, come base per l'intelligenza dei problemi e dei momenti più significativi e fondamentali della vita linguistica degli Italiani. Primo tra questi problemi, quello dell'unificazione politica d'Italia, che tanto ha influito sulla struttura della lingua, come dimostrerà appunto una serie di trasmissioni dal titolo *Unità politica e lingua italiana*. In una storia di vocaboli della lingua italiana, sempre per il « Terzo », viene sottolineato l'aspetto storico dell'attuale forma-

zione linguistica, che va dal vocabolario dell'Accademia della Crusca a quello dei Panzini e di altri recenti. Il nucleo di trasmissioni che alla lingua viene dedicato dal Programma Nazionale coglie una gamma di problemi culturali, storici e scolastici, a illustrare i quali sono stati chiamati i maggiori linguisti italiani d'oggi. Alla storia dei vocaboli del Terzo Programma si aggiunge la storia delle parole e del costume, dei modi di dire, della *Programma Nazionale*. Un intero corso di Classe Unica viene dedicato a « Storia delle parole, storia del costume ». I momenti storici più vivi e interessanti della nostra lingua costituiscono i temi delle trasmissioni di carattere più propriamente scolastico. Affinché esse incontrino il più ampio ascolto possibile nel mondo della scuola, la Radio ha chiesto la collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione ed, evidentemente, quella degli insegnanti e degli studenti. Questi ultimi verranno interessati all'ascolto per mezzo di concorsi e di inchieste. Una vasta inchiesta nelle scuole elementari e nelle medie inferiori sul tema *Gli errori regionali più frequenti* ha lo scopo di raccogliere e di illustrare gli errori di pronuncia e di scrittura più caratteristici delle varie regioni d'Italia. Di volta in volta saranno presi in esame ed « additati », in modo di giochi e amabili, gli errori di lingua più duri a morire. Insegnanti e alunni saranno invitati a collaborare al gran « gioco » della lingua, e quindi cercare di liberare se stessi e gli altri da quei difetti che impediscono una migliore unità e competenza espressiva, nel « bel paese là dove ti si suona ». Dalle inchieste, dai giochi, dalle segnalazioni e collaborazioni degli ascoltatori si prevede di potere ricavare un volume, allo scopo di fornire un punto di riferimento continuo a coloro che della generale risciacquatura linguistica di questi tre anni intendono giovare il meglio possibile.

Fortunato Pasqualino

VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

CON TRE INDICI DELLE VOCI.

locuzioni, e proverbi Latini, Greci, polti per entro l'Opera. CON PRIVILEGIO DEL SOMMO PONTEFICE. Del Re-Canciano, della Serenissima Repubblica di Venezia, degli altri Principi, e Potestati d'Italia.

EFFORT D'ITALIA, DELLA MAESTÀ CESAREA. Del Re Cristianissimo, e del Serenissimo, Arciduca d'Austria.



IN VENEZIA MDCXII

Appresso Giovanni Alberti.

L'AVVOCATO DI TUTTI

Gli altri parenti e il coniuge

La settimana scorsa abbiamo parlato della successione legittima, limitando il discorso alla ipotesi (già piuttosto complicata) del concorso tra il coniuge superstite ed i figli legittimi o naturali del de cuius. Resta ora da vedere, in succinto, che avviene allorché il de cuius sia morto senza lasciar figli ed il concorso si apra tra il coniuge superstite e gli altri suoi parenti. I casi previsti dal legislatore (art. 566 e seguenti cod. civ.) possono essere così schematizzati.

A) Concorso di coniuge e di ascendenti legittimi. Metà del patrimonio ereditario va in piena proprietà al coniuge, mentre l'altra metà spetta all'ascendente o agli ascendenti del de cuius.

B) Concorso di coniuge con fratelli e sorelle. Metà al coniuge superstite e metà ai fratelli ed alle sorelle.

C) Concorso di coniuge con ascendenti e con fratelli e sorelle. Metà al coniuge. L'altra metà va divisa tra gli ascendenti ed i fratelli del de cuius, con l'avvertenza che la porzione degli ascendenti non deve essere inferiore ad un quarto dell'asse ereditario.

D) Concorso di coniuge con figli naturali e ascendenti. Un terzo della eredità è riservato al coniuge, un quarto

va agli ascendenti (o all'unico ascendente), il resto si ripartisce tra i figli naturali.

E) Concorso di coniuge con parenti in 3° e 4° grado. La porzione di spettanza del coniuge sale a tre quarti dell'asse, mentre il residuo è diviso tra i parenti. Inutile aggiungere che il coniuge giudizialmente separato per colpa è escluso dall'eredità anche nell'ipotesi di concorso con parenti del de cuius diversi dai figli di lui.

E' opportuno tener presente che la così detta « rappresentazione » dei discendenti legittimi (in luogo dei rispettivi ascendenti) trova applicazione anche a favore dei discendenti dei fratelli e delle sorelle del defunto. Quindi, si supponga che Tizio muoia senza testamento, lasciando il coniuge, un ascendente, un fratello e tre figli di altro fratello premorto: l'asse ereditario andrà assegnato per una metà al coniuge superstite, per un quarto all'ascendente e per un altro quarto al fratello ed ai nipoti. Ma il quarto di spettanza del fratello e dei nipoti dovrà essere, più precisamente, ripartito tra gli stessi in ragione di una metà (pari ad un ottavo dell'asse ereditario) al fratello vivente ed un terzo dell'altra metà a ciascuno dei tre nipoti (che verranno, pertanto, a ricevere un ventiquattresimo dell'asse a testa). Solo se mancano figli legittimi e naturali, ascendenti legittimi, fratelli e sorelle o loro discendenti legittimi, altri parenti entro il quarto grado... solo allora l'eredità del de cuius sarà a disposizione del coniuge inconsolabile.

A. G.

ALLO SPORTELLLO

• Ho ricevuto in questi giorni un secondo libretto di abbonamento TV che porta sul frontespizio un numero di ruolo diverso dal libretto già in mio possesso. (G. Q. - Venezia).

Evidentemente lei ha eseguito due versamenti utilizzando per entrambi un modulo di c. c. 2/5500 — bianco con diagonale azzurra — riservato ai nuovi abbonati: di conseguenza sono stati aperti a suo nome due abbonamenti. Comunici subito all'URAR - Reparto TV - via Luisa del Carretto, 58 - Torino, di aver ricevuto due libretti (dei quali indicherà il numero di ruolo) e aspetti che l'URAR le precisi quale dovrà restituire.

• Fino al 1958 avevo un abbonamento TV, che poi ho regolarmente disdetto. Avendo ora intenzione di acquistare un nuovo televisore, vorrei sapere se per versare il canone posso servirmi del vecchio libretto. (G. S. - Aversa).

No: dovrà stipulare un nuovo abbonamento a mezzo dell'apposito bollettino di c. c. postale 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) da richiederlo presso un qualsiasi Ufficio Postale. Il vecchio libretto ancora in suo possesso non deve assolutamente essere più utilizzato e dovrà quindi essere restituito all'URAR - Reparto Televisione - via Luisa del Carretto, 58 - Torino.

• Mi sono abbonato alla TV. Cosa devo fare del vecchio libretto radio? (A. L. - Forlì).

Per i nuovi abbonati TV che sono già titolari di abbonamento radio viene disposto d'ufficio l'annullamento

di quest'ultimo, senza bisogno di alcuna disdetta da parte degli interessati (purché l'intestazione dei due abbonamenti sia identica). Allorché le sarà pervenuto il nuovo libretto TV, restituisca quello radio, anche a mezzo posta, all'Ufficio del Registro, che lo aveva rilasciato, trattenevole le ricevute dei versamenti effettuati, sulle quali anoterà il numero di ruolo del vecchio abbonamento radio cui si riferiscono.

• Sono già abbonato alla televisione per il mio domicilio privato e intendo acquistare un secondo televisore da installare in un bar di mia proprietà situato al pianterreno della medesima casa. E' necessario un secondo abbonamento? (Z. U. - Savona).

Non solo è necessario un secondo abbonamento (quello relativo al domicilio vale soltanto per gli apparecchi in esso installati) ma, trattandosi di televisore usato fuori dell'ambito familiare, deve essere un abbonamento speciale. Per conoscere le modalità da seguire e l'importo da versare per contrarre tale abbonamento si rivolga, anche a mezzo posta, alla Sede RAI competente per territorio, precisando la data in cui il televisore verrà installato nell'esercizio, nonché la denominazione e categoria di quest'ultimo; le verrà inviato in seguito un apposito modulo di c. c. con l'indicazione dell'importo dovuto per regolarizzare la sua posizione.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

IL MEDICO VI DICE

Il raffreddore

Il raffreddore, questa malattia « minore » dell'uomo, continua a essere uno dei grandi enigmi della medicina, la cui soluzione appare ancora lontana. Infatti, a complicare ulteriormente le cose, si è scoperto che non esiste un solo virus del raffreddore, ma molti virus. Uno dei più importanti è l'adenovirus il quale, oltre al raffreddore comune, è capace di produrre anche la « febbre faringo-congiuntivale » ossia febbre, faringite, congiuntivite, gonfiore delle ghiandole del collo; il « catarro febbrile » o « malattia respiratoria acuta », assai somigliante all'influenza; e infine la « polmonite atipica », così chiamata perché differente dalla classica polmonite (di cui ormai i medici vedono rarissimi casi) in quanto i sintomi polmonari sono molto lievi, lo stato generale si mantiene buono, e si hanno soltanto febbre, mal di capo, tosse e dolori articolari. Tutte queste forme morbide sono frequentissime nella stagione fredda; molto contagiose, colpiscono in prevalenza i bambini e i giovani, assai meno le persone anziane, probabilmente rese ormai immuni da precedenti infezioni.

Poiché il raffreddore è la malattia più diffusa che si conosca (negli Stati Uniti provoca ogni giorno l'astensione dal lavoro nelle industrie di circa 250 mila persone, e in un anno la perdita di 80 milioni di giornate lavorative degli impiegati) non si smette di studiare per conoscere meglio le cause della sua insorgenza. Perché, ci si è chiesto, alcuni individui vanno soggetti al raffreddore più di altri, e di anno in anno diventano sempre più recettivi? Per cercare di rispondere a questo interrogativo sono state considerate alcune circostanze particolari. Ad esempio si confrontarono 383 persone prive di tonsille con 464 persone a tonsille intatte, ma non si notarono differenze significative poiché il raffreddore si sviluppò nelle prime nella proporzione del 34 per cento e nelle seconde del 32 per cento. Pure irrilevante fu la differenza fra 249 fumatori (raffreddore del 35 per 100) e altrettanti non fumatori (34 per 100). Dueque è inutile illudersi che il fumo disinfilati le vie respiratorie. Invece risultato importante, per facilitare il raffreddore, la preesistenza di forme allergiche come la febbre del fieno, l'asma o gli eczemi.

Frattanto la terapia del raffreddore continua a rappresentare uno dei punti vulnerabili della medicina. E' ormai ben noto che non esistono antibiotici efficaci, e bisogna quindi rassegnarsi a non cercare, fra le tante mufte miracolose esistenti, quella che possa metterci il naso in pace. Non rimane dunque che applicare le norme classiche per la cura di qualsiasi organo ammalato: eliminazione dei prodotti infiammatori, riposo della mucosa nasale, protezione dagli agenti irritanti come polvere e aria fredda. Sulle pastiglie di antistaminici le notizie sono contraddittorie, ma in genere quando siano prese tempestivamente, cioè non oltre otto ore dalla comparsa dei sintomi iniziali, hanno un'azione abortiva sul raffreddore. Notevole vantaggio possono arrecare inoltre i comuni antifebbrili come il chinino, il piramidone, la fenacetina, i salicili.

Tuttavia è consigliabile, come norma generale, di mantenere entro limiti ragionevoli, ossia di seguire anche per questi farmaci le prescrizioni del medico, rinunciando soprattutto all'abitudine di prenderli sistematicamente con l'illusione che possano prevenire ed evitare i raffreddori.

Dottor Bonassisi

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Giovanna - Milano

Tutto quanto è sistemato nella sua anticamera mi sembra che vada benissimo, anche come sistemazione. Il mobile libreria dovrà essere semplicissimo, in ciliegio, composto di semplici scaffalature e non più alto della mensola. Sulla mensola potrà sistemare due candelabri in ottone con belle candele di cera di un colore vivo. Le sconsiglio le appliques che non mi sembrano necessarie, dato che esistono sufficienti fonti di luce. Le consiglio di tingere le pareti in verde-oliva piuttosto intenso, tenendo il soffitto in colore giallo paglierino. Per il soggiorno le consiglio un colore pallido grigio o avorio: una sola delle pareti potrà essere invece tappezzata con carta da parati a disegni astratti.

Caterina T. - 1960 (fig. A)

Non credo che le sarà difficile riuscire a rendere più allegra e più moderna la sua stanza, pur rispettando il tono vecchio ed austero della casa. Innanzi tutto ne faccia tingere le pareti in un tono chiarissimo e luminoso (avorio o giallino pallido). Le porte scure e pesanti risulteranno più gradevoli alla vista se dipinte in cernitopie opaca dello stesso tono delle pareti, e ravvivate da profili più scuri. Rivesta l'interno della porta trasformata in libreria con una carta da parati a disegni di colori vivi. La finestra lunga e stretta avrà un aspetto migliore se si sistemerà ai lati due tende di canapa rossa con mantovana superiore: le ten-

dine saranno in teritil, bianche, lunghe fino a terra. Della stessa canapa rossa potrà fare la coperta del divano. La sistemazione dei vari mobili le è indicata dalla piantina.

Dovrà aggiungere a quanto già possiede una moquette blu vivo, un basso tavolino su cui sistemerà una lampada con paralume, di fianco al divano, e una serie di stampe con cornici laccate in rosso vivo, sulle pareti.

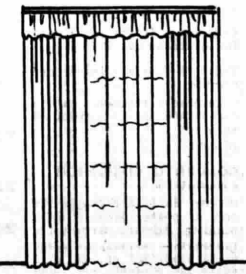


Fig. A

B. B. - Prato (fig. B)

Può arredare il suo salotto-soggiorno secondo le indicazioni date dalla piantina. Dato che la camera da pranzo adiacente è in stile '700, le converrà, per i mobili del salotto, attenersi ad uno stile moderno con qualche annotazione che richiami lo stile antico del pranzo. Potrà quindi scegliere un divano e diverse poltrone ricoperte in tessuto matalass verde bottiglia. In basso un tavolino dal piano di marmo è posto di fronte al divano. Una bassa libreria in ciliegio è sistemata di fianco alla finestra e serve anche a reggere il video. Una scrivania antica, con poltroncina rivestita in raso a righe bianche e verdi è sistemata di fronte alla finestra. Completa l'arredamento un « trumeau » del '700, uno o due lampade a stelo su sostegno di ottone e un grande tappeto unito in moquette rossa. Pareti grigio perla, tende lunghe fino al suolo e molto ricche in marquettine bianche.

I found my love

Prima di tutto, visto che la scala è poco luminosa, ne faccia tingere le pareti in bianco puro. Questo servirà certamente a schiarire tanto le rampe che il

pianerottolo. Nel pianerottolo sistemi una cascapanna antica di dimensioni ridotte, piuttosto rustica. Le pareti potranno essere piacevolmente decorate da piatti di ceramica e oggetti antichi di rame battuto. Due lanterne antiche, sistemate come appliques ai lati della cascapanna, garantiranno l'illuminazione del pianerottolo e saranno un gradevole elemento decorativo.

Achille Molteni

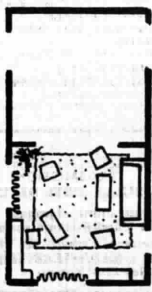


Fig. B

OTTOBRE

16

DOMENICA

S. Edvige ved.

290

76

A Milano il sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,36.

A Roma il sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,27.

A Palermo il sole sorge alle 6,15 e tramonta alle 17,28.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 7-15; Milano 6-15; Roma 7-21; Napoli 7-21; Palermo 14-22; Cagliari 12-21.



Renzo Ricci è l'odierno ospite di Radioclub (ore 20,30 Secondo Programma)

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 16 ottobre - ore 15-15,30 Secondo Progr.

1. **SONS AND LOVERS** (Figli e amanti) dal film omonimo
Percy Faith e la sua orchestra - 45 giri

2. **MY BLUE HEAVEN** (Il mio paradiso azzurro)
Martine Dietrich - 33 giri

3. **ROCK DU COEUR** Philippe Gerard et ses rythmes « cardiaques » - 45 giri

4. **CHA-CHA DU COEUR** 45 giri

5. **HAWK** Johnny Desmond - 45 giri

6. **THEME FROM «THE UNTOUCHABLES»** (Tema dal film «Gli intoccabili») Nelson Riddle e la sua orchestra - 45 giri

7. **CARAVAN** The John Buzon Trio - 33 giri

8. **DIAMOLO** Jimmy Fontana - 45 giri

Lunedì 17 ottobre
BEATNICK STRIKS Paul Revere e i « Raiders » - 45 giri

Martedì 18 ottobre
QUANDO L'ALBA VERRA' Joe Senitieri - 45 giri

Mercoledì 19 ottobre
AMOUR, JE TE DOIS (Ti debbo amore) Pierre Dorsey, il suo pianoforte e la sua grande orchestra - 45 giri e.p.

Giovedì 20 ottobre
TEA FOR TWO (Thà per due) Louis Prima e Keely Smith - 33 giri

Venerdì 21 ottobre
ANYWAY THE WIND BLOWS (Comunque soffi il vento) Doris Day - 45 giri e.p.

Sabato 22 ottobre
J'AI LA TÊTE COMME UN BALLON (Ho la testa come un pallone) Marino Marini e il suo quartetto - 45 giri

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

* Musica per orchestra d'archi

Mattutino

giornalino dell'ottimismo

(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 - Musica religiosa a cura di Domenico Bartolucci

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 - Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

* Sala convegno, quasi rivista cantata e giocata, di Sergio D'Ottavi, condotta da Corrado

11.15 George Shearing e il suo complesso

11.30 Casa nostra

Circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta

Il grande passo dalle Elementari alle Medie

11.55 Parla il programmatista

12.05 Discolandia (Ricordi)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

14 - Giornale radio

14.15 * Canta Giuseppe Negrone

14.30 Le interpretazioni di Maria Callas

15 - Orchestre dirette da Count Basie, Edmundo Ros

15.45 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A

(Stock)

17.15 CONCERTO SINFONICO « AGIMUS »

diretto da LEE SCHAEENEN con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini

Bocherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 16 n. 5

(dalle Sei Sinfonie per Luigi Infante di Spagna): a) Allegro

spiritoso, b) Andantino con moto, c) Allegro vivace assai; Rachmaninoff: Concerto n. 3 in re minore op. 30, per pianoforte e orchestra: a) Allegro ma non tanto, b) In ter mezzo, c) Finale; Scostakov: Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10: a) Allegretto, allegro non troppo, b) Allegro, c) Lento, largo, d) Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18.45 Orchestra diretta da Wally Stott

19 - INCONTRO ROMA-BONN

Domande e risposte fra tedeschi e italiani

19.30 La giornata sportiva

20 - * Cha cha cha e calypso

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

21 - Concerto di musica leggera con le orchestre di Stanley Black, Jackie Gleason, Carmen Dragon, Frank Pourcel, Eddie Barclay; i cantanti Yves Montand, Carla Boni, Los Paragajars, Nat King Cole e Jonah Jones alla tromba

21.45 Vito Taverna e Alfio Valdarnini: La curiosa vicenda dei soprannomi

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio

22.35 Concerto di musica da camera

Zandonati: Trio-serenata per pianoforte, violino e violoncello: a) Moderato calmo, b) Tempo di valzer, c) Lento, grave e angoscioso (Eilana Marzeddu, pianoforte; Aldo Redditi, violino; Italo Gomez, violoncello); Casella: Sei studi da concerto op. 72: a) Sulle sette maggiori, b) Sulle sette minori, c) Di legato sulle quarte, d) Sulle note ribattute, e) Sulle quinte (omaggio a Chopin), f) Perpetuum mobile (toccata) (Pianista Lya De Barberis) Edizioni Curci

23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Autunno napoletano a cura di Giovanni Sarno

24 - Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

domenica

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 * Preludio con i vostri preferiti

9 - Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omopia)

30' * I successi della settimana

10 - * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11 - Parla il programmatista

* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 « Supplementi di vita regionale » per: Sardegna, Toscana, Calabria, Abruzzo e Molise, Umbria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Modugno uno e due

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmoite-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Diverentissimo

Rivista di Dino Verde

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Complesso diretto da G. Filippini - Regia di R. Mantoni (Mira Lanza)

14 - Scatola a sorpresa (Simmenthal)

14.05-14.30 Divi allo specchio

Gli autori cantano le loro canzoni

Negli interv. comunicati comm.

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia - Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia

15 - * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)

15.30 Album di canzoni

Cantano Aura D'Angelo, Nunzio Gallo, Marino Marini, Claudio Villa, Caterina Vilalba

Moggi Donida: Briciola di baci, D'Anzi: Bambina innamorata; Cassandro-Cimmino: Fetiche addio staj; Rivi-Martelli: Innocenzi: Cade 'na stella; Autori vari: Come prima; Splende l'arcobaleno; Non dimenticar le mie parole; Giuggiola

16 - DOMENICA IN GIRO

Rivista in movimento di Carlo Manzoni

17 - MUSICA E SPORT (Alemagna)

Nel corso del programma: Ippica: Dappioppodromo delle Capannelle in Roma « Premio Villa Borghese » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.20 * Altalena musicale

Negli interv. comunicati comm.

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 RADIOCLUB

Incontro con Renzo Ricci

Presenta Renato Tagliani

21.30 Radionotte

21.45 * Musica nella sera

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 - Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Musica polifonica

10.30 Il concerto grosso

Haendel: *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6*; a) Largo affettuoso, b) Allegro ma non troppo, c) Musette (largo), un poco più allegro, d) Allegro, e) Allegro. Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bernhard Conzi; A. Scarlatti: *Concerto grosso in fa minore*, per archi e cembalo: a) Grave-Allegro, b) Largo, c) Allemanda (allegro). Orchestra Sinfonica di Roma, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Fedrotti.

11 — La sonata moderna

Strawinsky: *Sonata*: a) Moderato, b) Adagietto, c) Finale (Pianista Soulima Strawinsky); Hindemith: *Sonata per pianoforte e corno* (1930): a) Allegro, b) Moderato, c) Allegro (Duo Ceccarossi-Taddei).

11.30 Il 700 operistico

12.30 La musica attraverso la danza

Schubert (trascr. Silva): *Valses nobles et sentimentales* (Franco Silva, violoncello; Renato Josi, pianoforte); Albéniz: *Tango spagnolo* (Pianista Mario Ceccarilli).

12.45 Arla di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

Da «La poesia di Dante» di Benedetto Croce: «Carattere e unità della poesia di Dante»

13.15 * Musiche di Telemann e Strauss

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 15 ottobre - Terzo Programma)

14.15-15 Grandi interpreti di ieri e di oggi

Mozart: *Sonata in sol maggiore K. 301*, per violino e pianoforte: a) Allegretto con spirito, b) Allegretto (André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte); Liszt: *Studi da concerto*: a) Mormorio della foresta, b) Danza di gnomi, c) Ab irato, d) Il lamento, e) La leggerezza, f) Un sospiro (Pianista Carlo Vidusso).

TERZO

PROGRAMMA

16 — Parla il programmatista

16.15 (*) Manuel De Falla

Homenajes

Fanfarra (a E. F. Arbos) - Elegia della chitarra (a C. Debussy) - Spes vitae (a P. Dukas) - Pedrelliana

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Claudio Abbado

Noches en los jardines de España

En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba

Pianista Gonzalo Soriano

domenica

Orchestra Sinfonica di Madrid, diretta da Ataúfo Argenta

16.45 (*) I sinceri

Commedia in un atto di Pierre de Marivaux

Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini

La marchesa Valeria Valeri Dorante
Araminta Anna Menichetti
Ergasto Luciano Alberici
Lisetta, cameriera della marchesa Laura Rizzoli
Frontino, cameriere di Ergasto Gastone Moschin

Regia di Corrado Pavolini

17.45 (*) Tomaso Albinoni

Sonata in sol minore op. 6 n. 2 per violino e archi

(Revis. B. Giuranna)

Grave - Poco andante - Largo - Presto

Sollista Cesare Ferraresi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

Pietro Locatelli

Il pianto d'Aranna, concerto a quattro in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6 (Revis. R. Giazotto)

Armando Gramigna, Luigi Pocaterra, violini; Enzo Francalanci, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello

Direttore Massimo Pradella

Andrea Gabrieli

Ecco Vinea bella per doppio coro e strumenti (Revis. G. Turchi)

Direttore Sergiu Celibidache

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

18.30 (*) La rassegna

Teatro

a cura di Renzo Tian

Parentesi tra due stagioni - D'Annunzio e Shakespeare in tenuta estiva - Avanguardia, novità e tradizione al Festival veneziano della prosa - Notiziario

19 — William Byrd

The Battel suite

Clavicembalista Egida Giordani Sartori

19.15 Biblioteca

Il povero sonatore di Franz Grillparzer, a cura di Italo Alighiero Chiusano



Il soprano Birgit Nilsson interprete di Brünnhilde nella Walkiria

19.45 Panorama dei Festival Musicali

LA WALKIRIA

Opera in tre atti di Richard Wagner

Primo atto

Siegmund Wolfgang Windgassen

Hunding Gottlob Frick

Sieglinde Aase Nordmo-Loebberg

Direttore Rudolf Kempe

Orchestra del Festival di Bayreuth

(Registrazione effettuata il 27 luglio 1960 dal Bayerischer Rundfunk al «Festival di Bayreuth»)

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Panorama dei Festival Musicali

LA WALKIRIA

Opera in tre atti di Richard Wagner

Secondo e terzo atto

Siegmund Wolfgang Windgassen

Hunding Gottlob Frick

Wotan Jerome Hines

Sieglinde Aase Nordmo-Loebberg

Brünnhilde Birgit Nilsson

Frick Hertha Töpper

Gerhilde Gertraud Hopf

Ortlinde Frances Martin

Waltraute Claudia Hellmann

Schwertleite Ruth Stewert

Helmwig Ingrid Bjoner

Siegfrune Grace Hoffmann

Gringarde Margit Koeck

Rossweisse Dorothea von Stein

Direttore Rudolf Kempe

Maestro del Coro Wilhelm Pitz

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth

(Registrazione effettuata il 27 luglio 1960 dal Bayerischer Rundfunk al «Festival di Bayreuth»)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Scene del *Faust* di Goethe per soli coro e orchestra (3ª parte) di Schumann e Cantate de l'espérance, di Hindemith - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, di Beethoven, violinista Leonide Kogan - 16 (20) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) Alfonso ed Estrella, di Schubert.

Torino: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Scene dal *Faust* di Goethe, di Schumann (prima e seconda parte) - 10 (14) Musica a programma - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia in la maggiore «Italiana», di Mendelssohn, diretta da L. Masetti - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) Il turco in Italia, di Gioacchino Rossini.

Milano: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Cantata «Orphée», di Rameau e Cantata «Alexander Nevsky» op. 78, di Prokofiev - 10 (14) «Musica a programma» - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia in la maggiore «Italiana», di Mendelssohn, diretta da L. Masetti - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Pelleas et Melisande, di Debussy.

Napoli: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Le chant des forêts, di Shostakovich e Cantata su testi inglesi di poeti anonimi del XV e XVI secolo, di Strawinsky - 10 (14) in «Musica a programma»: Don Chisciotte, di R. Strauss e Bacchus et Arienne, di Roussel - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sinfonia in la maggiore «Italiana», di Mendelssohn, diretta da P. Dervaux - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 16.50 (20.50) Luisa, di Charpentier.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Le EDIZIONI CURCI

Vi invitano

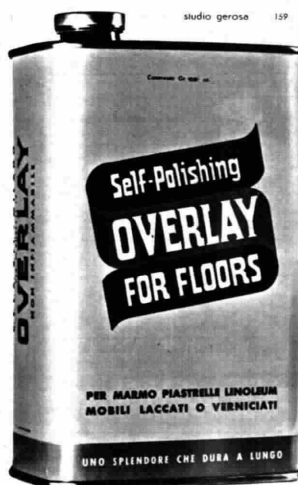
ad ascoltare questa sera alle ore 22,35 sul Programma Nazionale un concerto di Musica da Camera. Verranno eseguite musiche di ZANDONAI e CASELLA con la partecipazione di ELIANA MARZEDDU - ALDO REDDITI ITALO GOMEZ - LYA DE BARBERIIS

*

EDIZIONI CURCI - MILANO

1860 - 1960

OVERLAY



... «la famosa», fra le cere, per lo splendore e la bellezza dei pavimenti!

REGALO



Per ogni lattina di OVERLAY o di OVERLAY Formula 2 esigete dai fornitori i meravigliosi pizzi in regalo; collezionate l'intero servizio!

A TUTTI UN REGALO

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A 4ª GIORNATA

Atalanta (1) - Torino (1)	
Bari (0) - Lecco (2)	
Bologna (3) - Napoli (4)	
Inter (6) - Lanerossi V. (2)	
Juventus (6) - Catania (4)	
Padova (3) - Fiorentina (4)	
Roma (6) - Spal (2)	
Sampdoria (5) - Milan (4)	
Udinese (0) - Lazio (1)	

SERIE B 4ª GIORNATA

Como (3) - Sambenedettese (4)	
Foggia Inc. (1) - Ozo Mantova (3)	
Marzotto (2) - Alessandria (5)	
Messina (3) - Venezia (4)	
Novara (3) - Brescia (3)	
Prato (2) - Genova (— 7)	
Pro Patria (2) - Parma (5)	
Reggiana (2) - Palermo (4)	
Simm. Monza (3) - Catanzaro (4)	
Verona H. (2) - Triestina (2)	

SERIE C 4ª GIORNATA GIRONE A

Bozano (4) - Pordenone (1)	
Casale (5) - Piacenza (5)	
Cremonese (1) - Biellese (5)	
Fanfulla (5) - Saronno (2)	
Mestrina (3) - Spezia (2)	
Pro Vercelli (4) - Savona (4)	
Sanremese (2) - Modena (4)	
Treviso (1) - Legnano (0)	
Varese (2) - Entella (4)	

GIRONE B

Cagliari (4) - Arezzo (3)	
Cesena (4) - Anconitana (4)	
Forlì (0) - Tevere (3)	
Lucchese (6) - Livorno (3)	
Pisa (3) - Vis Saurò (4)	
Pistoiese (2) - Perugia (1)	
Siena (3) - Del Duca Ascoli (3)	
Torres (1) - Rimini (1)	
Viareggio (4) - S. Ravenna (1)	

GIRONE C

Avellino (3) - Crotone (2)	
Barletta (2) - Bisceglie (0)	
Cirio (2) - Akragas (6)	
L'Aquila (5) - Cosenza (3)	
Lecco (2) - Salernitana (3)	
Pescara (4) - Sanvito (3)	
Reggina (2) - Taranto (2)	
Siracusa (4) - Chieti (4)	
Trapani (4) - Marsala (3)	

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C. I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre.

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11.30-12 S. GIUSEPPE CAFASSO
a cura di Gustavo Boyer
Realizzazione di Alda Grimaldi

San Giuseppe Cafasso seppe raggiungere col suo apostolato gli strati più diversi e lontani della società del suo tempo. Alla sua figura di autentico maestro di vita e di consolatore d'innumerabili sofferenze e dolori è dedicata la trasmissione odierna.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.30-17.15 RIPRESA DIRETTA DI AVVENIMENTI AGONISTICI

Al termine:

NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

Italia: I ragazzi di Carrara

Francia: I trenini del Metro

Olanda: Visita alla fattoria

Stati Uniti: Un museo di New York

Germania: Festa allo zoo

Cartoni animati: Arrivano le giubbe rosse - Una notte movimentata

b) **Avventure in elicottero IL CUCCIOLLO**

Telefilm - Regia di Harvey Poster

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.35 L'UOMO INVISIBILE

Il coniglio bianco

Racconto sceneggiato - Regia di Quentin Lawrence

Distr.: I.T.P.

Int.: Austin Trevor, Maria Landi, Paul Daneman

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi

a cura della INCOM

RIBALTA ACCESSA

20.30 TIC-TAC

(Vidal Profumi - Super-Iride - Amaretto di Saronno - Zoppas)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Olio Dante - (2) Sarti Special Fynsec - (3) Liebig - (4) Remington Rand Italia - (5) Fonderie Filiberti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Titanus-Adriatica - 3) Teledar - 4) Ultravision Cinematografica - 5) Paneuropa

21.05 PARATA DI OTTOBRE

Spettacolo musicale con la partecipazione di

Caterina Valente

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Gianni Villa

Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Romolo Siena

22.15 L'ONOREVOLE ARCIPELAGO

Viaggio nel Giappone di oggi

Una trasmissione realizzata da Giulio Macchi

Prima puntata

(Vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

22.50 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

"Parata di ottobre"

Canta Caterina Valente



Parata di ottobre s'annuncia con Caterina Valente. Il piccolo palcoscenico del «music-hall» sembra quasi troppo angusto per questa cantante abituata a spaziare su una gamma estremamente differenziata, sì che accanto a lei gli altri, non per propria colpa, vengono ridotti al ruolo di modesti comprimari.

Per l'occasione Caterina lascia la bella villa di Lugano, lascia il giovanissimo figlio Eric, lascia il marito Von Aro che conobbe otto anni fa come giocoliere a Parigi, quando il circo era ancora la sua vita e la notorietà un fantasma dai contorni troppo labili. E viene a cantare dagli studi di Milano, la città cui piace il caparbio impegno e la preparazione quasi scientifica che hanno permesso a Caterina Valente di vincere la «battaglia della canzone», così come batte dopo quarant'anni le mani a Josephine Baker non tanto per i ricordi che l'antica «venere nera» suscita sui sentimentali, quanto per il faticoso sforzo cui si sottopone, con coscienza e serietà, per dimenticare il passaggio di tante, ormai troppe, primavere.

Ricondurre i titoli di merito della Valente ad un ideale di perfezione sarebbe forse far torto al suo estro, certamente notevole; tuttavia è implicito che il contratto che il marito stesso ha recentemente concluso con una grande casa discografica per incisioni in otto lingue non potrebbe essere rispettato senza l'abbandono di certa faciloneria che fa di tante credute «vedette» effimere meteore nel cielo della canzone.

Caterina Valente, che è nata a Parigi da genitori italiani ed ha cittadinanza tedesca, possiede un repertorio sterminato: può cantare infatti in tedesco, in italiano, in francese, in spagnolo, in inglese, in svedese e in giapponese. Tutto questo cantare in lingue diverse crea più imbarazzi alle case discografiche che a lei, con

situazioni perfino divertenti. In Olanda, ad esempio, le sue incisioni escono sotto tre etichette differenti e, guarda caso, ogni ditta asserisce che le sue incisioni sono le migliori, pur provendo dall'identica matrice.

Per sua stessa confessione il giapponese le è ancora ostico come lingua, ma non c'è dubbio che tra poco Caterina verrà ad annunciarsi di essere riuscita a decifrare i misteri dell'idioma in cui fu scritto il *Ghengi Monogatari*. E' fatta così, l'allieva di Grock: c'è in lei la caparbià dell'acrobata abituato a perfezionare il proprio numero fino al punto da abolire le stesse leggi di natura, a rasentare i confini del sovrumano.

E' stata sempre sicura del successo. Nel '52, quando nessuno la conosceva, il marito incise scherzosamente un nastro nel quale si diceva pressappoco così: «Qui Nuova York. State per ascoltare la «vedette» mondiale Caterina Valente, venuta dalla Germania apposta per partecipare a questo programma che sarà un riassunto di tutta la sua carriera artistica». Seguivano alcune canzoni da lei incise in quel tempo su un disco. Passatempo innocente o predeterminazione? Quattro anni dopo quell'annuncio sarebbe stato dato, ma davanti ad un vero pubblico, quello americano, che le concesse il più clamoroso trionfo.

f. r.

SE AMATE IL DISEGNO POTETE ARRICCHIRE

UN DISEGNATORE PUBBLICITARIO può guadagnare oltre 200.000 LIRE al mese. Centinaia di aziende fanno RICHIESTA ogni giorno di TECNICI GRAFICI.

IL CORSO A.B.C. vi insegna la tecnica dall'inizio, a casa vostra, in breve tempo e a poca spesa, dandovi un ambito diploma. Non è assolutamente necessaria una precedente esperienza. Basta amare il disegno. Si può cominciare a qualunque età.

I CORSI sono individuali, in lingua italiana, sotto la supervisione del Comitato dei GRANDI MAESTRI D'ARTE di Parigi. Ogni tema è corretto e accompagnato da preziosi suggerimenti. Consigli ed aiuti sono offerti ai migliori allievi diplomati dalla SCUOLA A.B.C. per la loro sistemazione. Chiedete, gratis e senza impegno, il lussuoso OPUSCOLO ILLUSTRATO a colori con i dettagli della SCUOLA A.B.C. DI DISEGNO E

PITTURA, PER LA PROFESSIONE DEL TECNICO GRAFICO: la «professione che rende» e per l'hobby più invitato e signorile. Riceverete anche una tavolozza a colori brevettata, con due scatole di acquerelli di riserva speciali, su cartone: TUTTO IN OMAGGIO A TUTTI.

Inviare il tagliando unito alla Società «LA FAVELLA» - Corso A.B.C., di disegno e pittura, Via C. Cantù, 3 Milano.

Gli omaggi sono limitati.

**VISITATE
LA NOSTRA SEDE.**



Spett. LA FAVELLA - Via Cantù, 3 - MILANO

Scuola ABC - REP. RC/106

Vogliate spedirmi gratis e senza alcun impegno il Vostro opuscolo illustrato. Allego 50 lire in francobolli per spese

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere in stampatello)

Spedite subito

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s, 9515 pari a m. 31,53

23.05 Vacanze per un continente
Musica dallo schermo - 0,36
Firmamento musicale - 1,06
Un'orchestra per voi: Werner Müller - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36
Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06
Motivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik von Scarlatti, Tartini und Haydn - 8,45 Katholische Rundschau - 9 Heimatglocken - 9,15 Hei-

lige Messe - 9,45 Das Sonntags-evangelium - 10 Geistliche Musik - 10,15 Sendung für die Landwirte - 10,35 Musik am Sonntagsmorgen (Rete IV).

8,50-9 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

10,30-11 Cori alpini (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

11 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia - Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia - Bozen) - 12,30 Mittagsnachrichten (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik und Werbe-durchsagen - 13,30 Johann Strauss Klänge (Rete IV).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

16,30 Friedrich Hebbel: « Gyges und sein ring » (Hörfunkaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 19 Volksümliche Weisen - 19,15 Rückblick auf den Kon-
gress in Berlin im Juli d.J. für kulturelle Freiheit (Funk-reportage des Senders Freies Berlin) - 19,45 Berühmte Melodien - 20 Abendnachrichten und Sportfunk - 20,30 Musik für jung und alt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21,30 Sonntagskonzert. Chopin-Festival - 22,30 Leichte Musik - 22,45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23,23,05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con la coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11-11,15 Musica per organo (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isonzo », a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Due voci per voi: Nicola Arigliano e Nilla Pizzi: Kramer-Garini-Giovannini: Stasera al cinema: Seracini: D'Acquisto: L'edera: Massarara-Nissa-Pallavicini: Permettete signorina: Oliviero-Simone: Il nostro refrain: Calvi: Partir con voi: Oliviero-Furnò: Napule sole mio: Bentivoglio: Fantasia: Mascheroni-Panzeri: Caseta in Canadà: Polito-Migliacci: Notte, lunga notte - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « L'Arcilunario », rivisitazione con bora in poppa, a cura di Mario Castellacci - Regia di Arturo Zanini (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Severi, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isaia e Gorizia - Testo di Isaia

Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ugo Amodeo (Stazioni MF II).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A).

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Settimana radio, rassegna dei programmi - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Dal canzoniere popolare sloveno - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - indi - « Fisiocrone » gale - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Le avventure di Bahar », racconto sceneggiato di Mirko Vodušek, 28 puntate. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombardi ind Bojan Adamcic e la sua orchestra - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mirja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - Lettura programmi - 14,45 Quintetto vocale « Vatroslav Lisinski » - 15 Fantasia musicale - 15,40 Jam session - divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giariani e Sergio Portaleoni - 16 Concerto pomeridiano - 17 Ta denante - 17,40 « Arie e duetti d'opera - 18 Panorami turistici, impressioni ed incontri da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 « Musica da film e riviste - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « George Melachri-
no, Eddie Barclay e le loro orchestre - 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Raccolte le messi », a cura di Maria Tomazin - 21,30 Concerto del Gruppo Madrigalistico Farnetile « Giambattista Martini » di Bologna. Direttore Adone Zecchi. Madrigali di Palestrina, De Antiquis, Fanelli e Felis -

22 La domenica dello sport - 22,10 « Ballo di sera - 23 « Musiche di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

9,30 Santa Messa in collegamento E.A.I. con commento di P. Francesco Pellegrini, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,33 Orizzonti Cristiani: « La delinquenza minorile » e le sue cause » di Stefano Polcin - « Elezioni domenicali » di Titta Zarra, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20,55 Musiche di Glinka, Turina, Rachmaninov, Reznicek, Mancinelli, Wolf-Ferrari, Schmidt, Pizzini, Mascagni, Thomas, 22 Notiziario, 23 Musica da ballo da Berlino, 0,05-0,45 Concerto della Radiorchestra, R. Fanta: Fantasia sinfonica in fa minore in un solo tempo, diretta dal compositore; Heinz Sandauer: Variazioni sinfoniche sul negro-spirital « Swanee river », dirette dal compositore.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

17,45 Concerto diretto da Jean Fournet. Solista pianista Jean Doyen. Musiche di Wagner, Chevalier, Dukas, D'Indy, 20 Jacques Chailley: a) Sonata per viola e pianoforte; b) Due melodie, per voce e pianoforte; c) « Pièces contemplatives », per quartetto, d'archi, 21 « L'Inafferrabile », di Violette Jean. Adattamento di Antoinette Riva e Jacques David, 22,15 Intermezzo musicale con il chitarrista Laurindo Almeida, il flautista Martin Ruderman e il contraltista Sallit Terri, 22,36 Turina: La preghiera del torero, 22,50 Dischi del Club 60.

MONTECARLO

19,05 « Chi è il crack? », con Marcel Fort, 19,20 « Arrivederci,

ci, Zappaly », con Zappy Max, 19,30 « Tra due porte », con Jacques Grellio, 20,05 « Il sogno della vostra vita », animato da Roger Bourgeois, 21,05 La coppia celebre, 21,20 Disco-Film, 21,40 Ritratti musicali, 21,55 « Il sogno della vostra vita », Parte II, 22 Musica senza passaporto, 23 Sezione, 23,30 Show notturno.

INGHILTERRA

ONDE CORTE

15,15 « The Flying Doctor », « A Bit of Psychology », di Rex Rivers, 15,45 Joe Henderson e « The Raindrops », 16,15 Concerto di musica varia diretto da Jack Leon, 16,45 Musica di Brahms, 18,15 Orchestra Edmundo Ros, 19,30 Musica popolare eseguita dal maestro Bert Weedon, Franklin Boyd e Maureen Evans, 20 Dischi per un'isola deserta, 21,30 Luci di Londra, 23,15 Rivista scozzese.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20,15 Ricordi musicali, 22 Melodie popolari russe, 22,15 Notiziario, 22,20 Concerto della sera, Joseph Guy-Ropartz: Due pezzi per quintetto di strumenti a fiato, op. 48. Concerto in sol minore per flauto, oboe e fagotto; Eugène Bozza: Scherzo per quintetto di strumenti a fiato, op. 48. 22,45 Lieder di John Dowland, 22,55-23,15 Stravinsky: a) Concertino per quartetto d'archi, b) Concerto in re per orchestra d'archi.

MONTECENERI

15,15 Sport e musica, 17,15 La domenica popolare: « Na brancada da fortuna », fantasia di Leo Roich, 18,15 Pergolesi: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi; Paisiello-Bonelli: Concerto n. 5 in sol bemolle maggiore, 19 Giorgio Enesco: Rapsodia rumena, 20,30 « La luna non si è rotta », divagazioni musicali di Jerko Tognola, 20,30 « Il furlantello dell'Ovest », tre atti di J. M. Synge, 22,40-23 Arie ungheresi della Pusztta.

SOTTESI

21,45 « Sansone » ovvero « La facilità », di C. F. Landry, 22,35 Ritratti d'uccelli, 22,55 Max Reger: Corale « Wer weils, wie nahe mir mein Ende », Introduzione e Passacaglia in fa minore, op. 63, 23,12-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

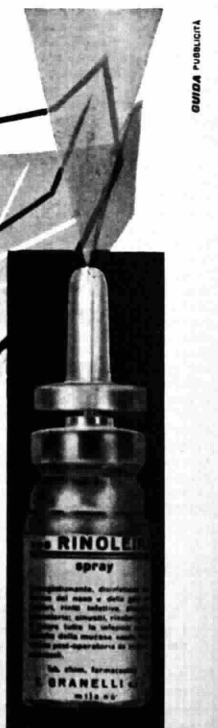
un'amica in più, un raffreddore in meno

con l'uso
tempestivo di

neo RINOLENA spray

il prodotto
nella forma
più moderna
e pratica

previene e cura le affezioni del naso e della gola



OTTOBRE

17

LUNEDÌ

S. Margherita Alac.

291 75

A Milano il sole sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,34.

A Roma il sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 17,25.

A Palermo il sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 17,27.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 6-14; Milano 5-15; Roma 10-22; Napoli 9-22; Palermo 15-23; Cagliari 16-23.



Mantovani e la sua orchestra

ore 22,45 programma nazionale

Ricordate «Charmaine»? Era una vecchia canzone americana, della generazione di «Star dust» e di «Night and Day», per intenderci, ma di queste sue... coetanee assai meno fortunata nel ricordo degli appassionati di musica leggera e, quel che più conta, dei direttori d'orchestra. Pochi anni or sono, un musicista italiano la cui fama era limitata, allora, all'Inghilterra, il paese ove sempre aveva vissuto, la scelse a banco di prova del suo originale stile di arrangiatore. Non era certo il primo a dirigere un'orchestra di musica leggera composta prevalentemente di archi, ed anzi aveva precedenti illustri in George Melachrino e David Rose, tanto per citare i più noti. Ma nei suoi arrangiamenti, in quello di «Charmaine», in particolare, esisteva veramente una nota personale, un gusto raffinato, a volte persino lezioso, uno studio accurato degli spartiti per adattarli il meglio possibile alle qualità melodiche di un'orchestra d'archi.

Quel musicista era Mantovani. Lo chiamiamo semplicemente così perché il suo prenome ha dato origine a vivaci controversie. In Italia, tutti lo conoscono come Arturo; in effetti, si chiama Annunzio Paolo. E' nato a Venezia, ma quando aveva soltanto quattro anni, la sua famiglia si trasferì in Inghilterra, a Londra, ove il padre, fin'allora primo violino nell'orchestra della Scala, aveva ottenuto un vantaggioso contratto.

Pareva dapprima che il giovane Mantovani fosse destinato ad una carriera tecnica, per espresso volere del padre («di musicisti, in famiglia, ne basta uno...»); ma quando, a quattordici anni, cominciò a studiare il violino, la sua strada fu segnata. A diciotto anni, formò il suo primo complesso, un quintetto d'archi, che suonava in un locale alla moda. Più tardi, dopo qualche esperienza come solista di musica classica, si dedicò definitivamente al genere «leggero». E la notorietà non tardò a venire. Oggi Mantovani e la sua orchestra figurano spesso nei programmi radiofonici non soltanto inglesi, ma di tutto il mondo, e frequentano le tournée in Europa e negli Stati Uniti.

P. G. M.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco - Domenica sport** * **Musiche del mattino**
Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**
Il banditore Informazioni utili
Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9** **Romanze italiane**
- 9.30** **Concerto del mattino**
a) Flotow: Marta: Ouverture; Puccini: La rondine: «Ore dolci e divine»; Bizet: Carmen: «Il fior che avevi a me tu dato»; Mascagni: Cavalleria rusticana: «Mamma, quel vino è generoso»
b) Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Rondo (Allegro) (Violoncellista Janos Starker - Orchestra Philharmonia, diretta da Carlo Maria Giulini)
c) Oggi si replica...
- 11** **Balcone sul mondo** Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti
- 11.30** **Il cavallo di battaglia di** Duke Ellington, Dean Martin, Ella Fitzgerald
- 12** **Musiche in orbita** (Old)
- 12.20** * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA** (Miscela Leone)
- 14-14.15** **Giornale radio** Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.30** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi
Lo zio Enrico Romanzo di George Haberton - Adattamento di Stefania Plona
Allestimento di Ugo Amodeo
Primo episodio
- 16.30** **Il ponte di Westminster** Immagini di vita inglese
Ritratto di Chelmsford
- 16.45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Piero Fiorelli: Viaggio di uno storico della lingua a Montecassino
- 17** **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Danze e balletti** a cura di Antonio Braga
II - Da Mozart ad Adam
- 18** **Cerchiamo insieme** Colloqui con Padre Virginio Rotondi

- 18.15** Vi parla un medico
Marco Negri: La difesa dei bambini dalla tisi (ai margini di un Congresso)
- 18.30** **CLASSE UNICA**
Nicola Terzaghi - Virgilio: La puerizia
Giacomo Perticone - La politica estera italiana dal 1861 al 1914: «Venezia e Roma»
L'Italia fra le grandi potenze (vedi articolo illustrativo a pag. 15)
L'Informatore dei commercianti
- 19** **L'Informatore dei commercianti**
- 19.15** **L'Informatore degli artigiani**
- 19.30** **Il grande gioco** Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20** * **Complessi vocali** Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **TRIBUNA ELETTORALE** Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative
Partito Democratico Italiano: on. Alfredo Covelì
- 21.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA** diretto da CARMEN CAMPORI
con la partecipazione del soprano Maria Luisa Zeri e del baritono Manuel Spatafora
Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture; Verdi: Ernani: «Oh de' verd'anni miei»; Puccini: La Bohème: «Mi chiamano Mimì»; Wagner: Tannhäuser: «O tu bell'astro»; Massenet: Manon: «E ancor son io tutta stordita»; Mascagni: Cavalleria rusticana: Intermezzo; Verdi: Don Carlo: «Per me giunto è il di supremo»; Puccini: Madama Butterfly: «Che tua madre dovrà prenderti in braccio»; Bizet: I pescatori di perle: «Il nembro si calmo»; Puccini: La rondine: «Chi il bel sogno di Doretta»; Rossini: La Cenerentola: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22.20** Errol Garner al piano
- 22.30** **Ariele** Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45** Orchestra diretta da Arturo Mantovani
- 23.15** **Giornale radio** * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alce)
- 20'** Oggi canta Nicola Arigliano (Lavabiancheria Candy)
- 30'** Contrasti (Agipgas)
- 45'** Appuntamento a Napoli (Invernizzi)
- 10** **LE SETTE CORDE DELLA LIRA** Variazioni in prosa, musica e poesia di Michele Galdieri
— Gazzettino dell'appetito (Omopia)
- 11-12.20** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Teri e oggi (Cera Grey)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario del leziosissimo (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45'** Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arivigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Canzonissima cerca...**
Da Hollywood a Cinecittà Musiche da film
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45'** **Ruote e motori** Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15** **Concerto in miniatura**
Soprano Antonietta Mazza Medici
Leoncavallo: Pagliacci: Ballata di Nedda; Massenet: Manon: «Addio, nostro picciolo desco»; Puccini: Turandot: «Tu che di gel sei cinta»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto
- 15.15** * **Arthur Lyman e il suo complesso**
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**
- 15.40** Breve concerto in jazz
Stan Kenton
- 16.15** * **Tris d'assi**
Perry Como, Caterina Valente, Domenico Modugno
- 16.45** * **La chitarra di Les Paul**
- 17** **Album di canzoni**
Cantano Aura D'Angelo, Nunzio Gallo, Rayma, Claudio Villa, Caterina Villalba D'Ostuni-Menichino: Amami; Kern: The way you look to night; Malmes: Io vivo; Martelli: Roma di sera; Berlin: Always; Di Palma: L'ombra vestì nebbia; Clervo-D'Esposito: Pienzece buono; Autori vari: Personalità: Un pizzico di musica; Non è così; La sirena del laghetto
- 17.30** **STORIA SEGRETA DI BUCKINGHAM PALACE**
Sei episodi di Gastone Tanzi
Secondo episodio
Lo scandalo della dama di Corte
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 18.15** * **Le canzoni del Quartetto Radar**
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
Parata d'orchestre
Armando Trovajoli, Perez Prado, Mantovani
- 19.20** * **Altalena musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **GIOVANI TALENTI** Presentazione dei vincitori della Rassegna di Musica leggera Italo-Francese
Orchestra diretta da Carlo Esposito
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **La grande maniera di Georges Ohnet** Adattamento radiofonico di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Fi-

renze della Radiotelevisione Italiana

Terzo episodio

Regia di Umberto Benedetto

22.15 * Appuntamento con Billy Vaughn

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

TERZO

PROGRAMMA

8.55 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 **Antologia musicale**

in collegamento con il canale III della Filodiffusione
Beethoven: Dalla *Sinfonia in do maggiore* n. 1; IV movimento; Cherubini: *Wedda*; «Dai tuoi figli la madre»; Gounod: *Faust*; «A moi les plaisirs»; Dvorak: *Quintetto in la maggiore* op. 81; Finale; Donizetti: 1) *Lucia di Lammermoor*; «Tra poco me ricovero»; 2) *Don Pasquale*; Serenata e Duetto; Beethoven: Dalla *Sonata in sol maggiore* op. 98; IV movimento; Gounod: 1) *Romeo e Giulietta*; «Ange adorable»; 2) *Philemon et Baucis*; «Que les songes sont heureux»; Dvorak: Dalla *Sinfonia in re minore* n. 2, op. 70; IV tempo; Thomas: *Mignon*; *Légères hirondelles*; Schumann: Dal «Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra»; Allegro vivace; Verdi: *Ernani*; «Ernani, inviolami»; Ciaikovski: Dal «*Trio in la minore* op. 50»; Variazione Finale; Puccini: *La Bohème*; a) «Sì, mi chiamano Mimì»; b) «Vecchia zimarra»; Wagner: Dalla *Sinfonia in do maggiore*; Allegro molto vivace; Ciaikovski: *Eugenio Onegin*; Aria di Tatiana; Mozart: Dal «*Quintetto in mi bemolle maggiore* K. 482, per pianoforte e fiati»; Rondò; Mozart: *Idomeneo*; «Zeffiretti lusinghieri»; Dvorak: *Danza slava in re bemolle maggiore* op. 72 n. 4; Rossini: *La Cenerentola*; «Miei rampolli femminini»; Paganini: Dal «Concerto in re minore n. 4, per violino e orchestra»; Rondò galante; Offenbach: Da «*I racconti di Hoffman*»; a) *Carola*; b) «*Les des yeux*»; Rachmaninov: Dalla «*Sinfonia in mi minore* n. 2, op. 27»; Finale

12.30 **Ouvertures**

12.45 **Musiche di Igor Stravinsky**

1) *Ebony Concerto*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Mennin)

2) *Scherzo alla russa*

(Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore)

13 — **Pagine scelte**

Da «*Racconti e novelle*» di Guy de Maupassant: «*La cordicella*»

13,15-13,25 **Trasmissioni regionali**

13,15 «*Listini di Borsa*»

13.25 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * **Musiche di Beethoven e Delvincourt**

14.30 **La sinfonia romantica**

Beethoven: *Sinfonia* n. 1 in do maggiore op. 21 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Rodzinski); Schubert: *Sinfonia* n. 3 in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch)

15.15 **Musiche di Bela Bartok**

15.45-16.30 **Pagine scelte da**

Il Principe Igor

di Alexander Borodin

a) *Ouverture*; b) *Aria del Principe Galitzky*; c) *Danze polovesane*; d) *Aria di Kontchak*; e) *Preludio atto terzo*

17 — * **Il Quartetto per archi**

Franz Joseph Haydn

Quartetto in do maggiore op. 74 n. 1

Allegro moderato - Andantino grazioso - Minuetto (Allegretto) e Trio - Finale (Presto)

Esecuzione del «Quartetto Griller»

Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philipp Burton, viola; Colin Hampton, violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in si bemolle maggiore K. 159

Andante - Allegro - Rondò (Grazioso)

Quartetto in re maggiore K. 499

Allegretto - Minuetto (Allegretto) - Adagio - Allegro

Esecuzione del «Quartetto Barchet»

Reinhold Barchet, Will Beh, violini; Hermann Hilsfeldt, viola; Helmut Reimann, violoncello

18 — **Vita culturale**

Il Terzo Congresso Europeo di cardiologia

a cura di Antonio Morera

18.30 **Bruno Bettinelli**

Sonatina da concerto per violino e pianoforte

Allegro sereno - Recitativo arioso - Rondò (Allegro vivo)

Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

Antonio Veretti

Concertino per flauto, archi e pianoforte - «Une journée serine»

Allegro vivo - Adagio cantabile - Canone (Allegretto scherzoso)

Flautista Severino Gazzelloni

Luigi Cortese

Deux odes de Ronsard op. 25 per canto e orchestra

Soprano Luciana Gaspari

Orchestra «A. Sciallari» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

19 — **Panorama delle idee**

Selezione di periodici stranieri

19.30 **Heinrich Schütz**

Cantate Domino per coro a quattro voci

Johann Kuhnau

Tristis est anima mea

Pier Luigi da Palestrina

Sicut cervus

Alessandro Scarlatti

Exultate Deo per coro a quattro voci

Esecuzione del «Thomanerchor» di Lipsia, diretto da Kurt Thomas

(Registrazione effettuata il 16 novembre 1959 al Teatro Eliseo di Roma, durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19.45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**

P. Locatelli (1693-1764): *Concerto grosso in fa minore* op. 1 n. 8

Largo, Grave, Vivace, Grave, Largo, Andante - Pastorale

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

L. v. Beethoven (1770-1827): *Sinfonia* n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»

Allegro, ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegretto

Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La Rassegna**

Cinema

a cura di Giulio Cesare Castello

21.45 **Sisto V**

a cura di Giuseppe Alberigo

III - Il sovrano

22.15 **Béla Bartók**

Suite op. 14 per pianoforte

Allegretto - Scherzo - Allegro molto - Sostenuto

Pianista Geza Anda

Anton Webern

Trio op. 20 per archi

Jacques Parrenin, violino; Paul Carpenter, viola; Jean Penasou, violoncello

Leos Janacek

Madl (Gioventù) suite per sestetto a fiati

Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato

Arturo Danesi, flauto e oboe; Giuseppe Bongera, oboe; Eno Marani, clarinetto; Giorgio Romanini, corno; Gianluigi Cremaschi, fagotto; Antonio Ansalone, clarinetto basso

22.50 **Ciascuno a suo modo**

23.30 * **Congedo**

Johann Sebastian Bach

Concerto - Bratsburghe n. 6 in si bemolle maggiore

Allegro moderato - Adagio, ma non troppo - Allegro

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-

ceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,

Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia* n. 8 in re maggiore, di Stamitz

e *Sinfonia* in re maggiore n. 31 K. 297, di Mozart - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere: *Le roi d'Ys*, di Lalo; *Russiane e Ludmilla*, di Gluck; *Ifigenia in Aulide*, di Gluck

- 16 (20) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da Mario Rossi: musiche di Schubert, Casella, Schumann, Chopin - 19 (23) *Quartetti e quintetti per archi*.

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia* in re maggiore n. 86, di Haydn - 11 (15) in «Preludi, intermezzi e danze da opere: *Don Giovanni*, di Mozart; *Faust*, di Gounod; *Norma*, di Bellini

- 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da M. Rossi: musiche di Beethoven, Kachaturian, Brahms, Viozzy - 19 (23) *Trili, quartetti e quintetti per archi*.

Milano: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia* in re maggiore op. 18 n. 4, di Bach

e *Sinfonia* in do minore a grande orchestra, di Boccherini - 11 (15) in «Intermezzi e Preludi da opere: *Tannhäuser*, di Wagner; *Il flauto magico*, di Mozart; *Il turco in Italia*, di Rossini

- 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da L. Stokowsky: musiche di Ciaikovski, Tchaikovsky, Shostakovich - 19 (23) *Trili, quartetti, quintetti per archi*.

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia* in re maggiore op. 35 K. 504 «Praga», di Mozart - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere: *I maestri cantori*, di Wagner; *Orfeo ed Euridice*, di Gluck; *La Wally*, di Catalani; *Notturno romantico*, di Pich-Mangiagalli

- 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da L. Stokowsky: musiche di Vivaldi, Brahms, Schubert, Sibelius - 19 (23) «Trili, quartetti e quintetti per archi».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: *Musica leggera*.

Dalle 16 alle 16,45 (16 e 22): Roma: *Ribalta stereofonica*.

Torino: *Ribalta stereofonica*.

Milano: *Ribalta stereofonica*.

Napoli: *Ribalta stereofonica*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

shampoo secco Testanera

confezione grande per 25 applicazioni
Lire 200



il prodigioso tampone dalla polvere
detergente che lava qualsiasi
tipo di capello

senza acqua

In pochi minuti e ovunque
capelli puliti, soffici e splendidi

gratis riceverete l'opuscolo "I vostri capelli"
inviando il vostro indirizzo alla Casa

Testanera - Via Faentina 178/Ra - Firenze



TARR felice inizio d'ogni giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonumore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciatela con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia del radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi e poi...



SCHERK

Conc. Soc. des Grandes Marques-Roma

Mamma! Fidenzate Signorine! Diventerete sarte provette e riceverete GRATIS - 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno

CORSO PRATICO di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA TORINO - Via Roccaforte, 9/10

FOTO-CINE L. 450 mensili senza anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATIS A DOMICILIO CATALOGO GRATIS di tutti i tipi di apparecchi e accessori per fotografia e cinema, binocoli prismatici. **CAMBI** GARANZIA 5 ANNI !!!

BAGNINI ROMA PIAZZA DI SPAGNA, 101

TV lunedì 17 ottobre

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**
a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Nicola Di Macco
b) Lezione di matematica Prof. Giuseppe Vaccaro
c) Lezione di francese Prof.ssa M. Luisa Kou-rj Obeid

- 14.30 Classe seconda:**
a) Lezione di matematica Prof.ssa M. Giovanna Platone
b) Lezione di educazione fisica Prof.ssa Matilde Trom-betta Franzini
c) Lezione di italiano Prof. Mario Medici

- 15.40 Classe terza:**
a) Lezione di italiano Prof.ssa Fausta Monelli
b) Lezione di educazione fisica Prof. Alberto Mezzetti
c) Lezione di matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) A BORDO DEL S. GIORGIO**
Servizio di Bruno Ghibaudi
b) ALICE
Alice gioralista
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerri-ty, Tommy Farrell, Phil-lis Coates
c) JUDY IMPARA A CO-NOSCERE IL LATTE
Documentario della Young American Film

18 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani, a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento, a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

19.05 INVITO AL FOLKLORE

Canti e danze popolari di Jugoslavia

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Orologio Revue - Impermeabili Valstar - Espresso Bonomelli - Omo Più)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.45 CAROSELLO

(1) Star - (2) Pirelli-Sapsa - (3) Macchine da cucire Singer - (4) Stock - (5) Max Factor
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Tivucine Film - 3) General Film - 4) Cine-televisione - 5) Ondatelerama

21 — TRIBUNA ELETTORALE

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative

Partito Democratico Italiano: on. Alfredo Covelli

21.30 NEBBIE

Film - Regia di Curtis Bernhardt
Prod.: Warner Bros
Int.: Humphrey Bogart, Alexis Smith, Sidney Gre-enstreet



Un gruppo di ragazzi, vincitori del concorso «Le nostre belle navi» indetto dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, ha compiuto una crociera su una delle più moderne unità della nostra flotta: il C.T.C. San Giorgio. A bordo della nave si trova il diario filmato di una giornata di navigazione, una vivace raccolta di annotazioni che descrivono ora per ora le fasi dell'emozionante viaggio. Il servizio, a cura di Bruno Ghibaudi, viene trasmesso questo pomeriggio alle ore 17

22.50 VIAGGIARE

Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta a cura di Bruno Ambrosi
Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

23.20 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film di questa sera Nebbie

Humphrey Bogart, il grande attore americano, debuttò nel 1937, specialmente all'inizio della sua carriera artistica non ebbe una «vita facile». Ma finalmente, dopo aver «creato» il personaggio di «Mantee» nell'edizione di Sherwood, fu finalmente replicato al cinema approfondendolo maggiormente, ebbe larghissima fama. Ed affinandosi ogni giorno più la tecnica della sua recitazione riuscì ad entrare nella ristretta schiera, composta da tre, quattro, al massimo cinque attori, cui era possibile «fare qualunque cosa»: anche quel lungo ed eccezionale dialogo con Katherine Hepburn in *Regina d'Africa*, che rappresentò, per tutti e due gli attori, la punta massima e più alta del loro rendimento artistico.

Stasera la TV presenta *Nebbie* (tit. or. «Conflict») di Curtis Bernhardt che è tutto imperniato su Bogart, coadiuvato da Alexis Smith, dal grande caratterista Sydney Greenstreet e da Rosa Hovart: un Bogart del periodo d'oro, reduce dal successo del *Hemingway Aveve e non avere* e alla vigilia di prestare il proprio volto al detective «Phil Marlowe» de *Il grande sonno*. *Nebbie*, la cui sceneggiatura è stata tratta da Arthur T. Horman e Dwight Taylor da una storia originale scritta da Robert Siodmak e Alfred Neuman, fu girato nel 1955 e presentato in Italia due anni dopo. Esso narra la drammatica vicenda, che in taluni momenti diviene addirittura ossessiva, di un facoltoso ingegnere, Dick. Egli è sposato già da cinque anni e, poiché nessun indizio, nessun elemento che possa fare pensare il contrario si trapeletto fuori dalle mura della sua casa, tutti ritengono che il matrimonio sia perfettamente felice. La realtà è ben diversa: Dick, innamoratosi con la passione di un ventenne della propria cognata, non ama più sua moglie: e questa, che s'è accorta del sentimento, quasi folle, che lega il marito a sua sorella, reagisce accusandolo di tradimento. La faccenda nasconde così una situazione che è diventata ormai insostenibile. E Dick è talmente esasperato che decide di uccidere la moglie. Con la precisione che gli viene dalla sua stessa professione, studia, sin nei minimi dettagli, un piano

perfettissimo per liberarsi di lei: preconstituì un alibi di ferro, realizza, con la stessa precisione con cui lo ha preparato, il suo piano criminale. La polizia, però, che ha scoperto il cadavere della vittima, punta subito i suoi sospetti su di lui, ma non lo arresta: su consiglio di uno psicanalista, gli uomini della legge fingono di non aver trovato il cadavere e riescono, pian piano, con sottili accorgimenti, a far nascere nell'assassino il dubbio che la donna sia viva. Dick è tormentato da que-

sto sospetto che gradatamente si muta in allucinante ossessione. A questo punto ci fermiamo e non riveliamo la conclusione della vicenda, perché, essendo il film piuttosto ben congegnato in modo da creare la suspense nell'animo dello spettatore, non vogliamo togliere a coloro che si troveranno stasera innanzi al video il gusto ed il sapore del drammatico finale. La storia, come appare anche da questa sintesi, non è nuovissima: ma la presenza di Bogart tra gli interpreti — oltre che l'abilità

del Bernhardt nella costruzione del racconto cinematografico — costituisce un tale elemento di interesse da suggerire la visione dell'opera. Opera in cui appaiono, oltre i quattro attori principali già ricordati, Charles Drake, Grant Mitchell, Pat O Moore, Ann Shoemaker e Frank Wilcox. Il commento musicale reca la illustre firma di Frederick Hollander, l'autore delle famose canzoni cantate da Marlene Dietrich in *L'angelo azzurro*. La fotografia, infine, è di Merritt Gerstad.

CARAB.

BLOCH

la calza della signora

in NAILON RHODIATOCE

“la fibra che dura di più”

Ritagliare, compilare e spedire in un'interessante PUBBLICAZIONE DI ATTUALITÀ

CALZA BLOCH S.p.A.

Via I. Rosellini, 1 - Milano

Tagliando per ricevere gratis e franco di porto un'interessante PUBBLICAZIONE DI ATTUALITÀ

Signor _____

Indirizzo _____

Città _____

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su Kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.05 Musica per tutti - Appuntamento con Errol Garner, Tino Rodriguez e Julia De Palma - 0,36 Motivi in concerto - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Ritmo e melodia - 4,36 Curiosando in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA
12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.15 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 74. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) (Rete IV).

7.30 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise. Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Volkskultur (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik und Werbebotschaften - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmissione per i Ladini da Gherdëina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

18.30 Für unsere Kleinen - 19 English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbebotschaften - 20.15 Blick in die Region - 20.30 Symphonische Musik - 21.10 Das Neueste von hüben und drüben (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Aus der Welt der Wissenschaften - Fritz Maurers: «Lurche und Kriechtiere» - 21.45 Liedersendung: Englische Canzonetten. Karl Greisel, Bariton; Walter Hindelang, Klavier - 22.05 «Endstation Musik» von Alfred Pichler - 22.37 Kurze musikalische Einlage - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina - cronache delle arti, lettere, e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Su e zo per l'Italia: Tosti-Di Giacomo; Marchelaro; Mayr; La biondina in gonnella; Grieco; Lu 'Indindiri 'nda; Albanese-Dammarco; Vola vola vola; Mariotti; Fantasia di motivi; D'Anzi-Braccini; Medonina; Lugaresi-Buzzelli; Quarto a o ma (Quarto al mare); Privitera-Sanfilippo-Giuffrida; Ah bellu si - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per noi - 13.47 Nuovo focolare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Franco Russo al pianoforte e ritmo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.25 Canzoni triestine - Orchestra diretta da Giorgio Cergoli - Coro diretto da Lucio Gagliardi (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 Suona il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Dai saggi di studio del Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» di Trieste - Il Saggio - I parte dedicata alla musica pianistica. Allievi: Mirella Venier; Gianna Vascotto Ghietti; Maria Rita Tritto; Ne-

vio Zorzettil; Daniele Zanetovitch; Marina Vesselli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 «Lontan dagli occhi» - Album dei friulani di ca e di là da l'aghe - e cura di Mario Candoni - XVIII trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il microfono a...», interviste di Duccio Severi con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)
7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8)

Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Buon divertimento» Volo augurano Hans Carste, Maurice Larcange e Laurindo Almeida - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Ritorni dei contemporanei - «Krishna Menon», di Josp Naberger - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.30 Gioielli solisti: Bruno Depretto, flauto e Annamaria Cantanini, pianoforte; J.B. Locitelli; Sonata n. 7 in fa maggiore per flauto e pianoforte; S. J. Bach: Sonata n. 2 in mi bemol maggiore per flauto e pianoforte - 19. Scienza e tecnica - Mario Kalin: «Il centro atomico di Saclay» - 19.20 Catechismo: Orchestra Armando Trovajoli - Banda rurale - Silvio Tambe - Rimando con Billy May - Quartetto a plettro - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletić - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Wolfgang Amadeus Mozart» Don Giovanni - dramma giocoso in due atti. Direttore: Joseph Krips. Orchestra Filarmonica di Vienna e l'Orchestra dell'Opera di Stato - Nell'intervallo (ore 22 circa) - «Un palco all'Opera» ind. Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana
Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48.47. Kc/s. 7250 - m. 41.38 (O.C.)

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - «Il perché della sofferenza umana» di Josef de Vries - «Instantaneo sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera, 21.30 Santo Rosario, 21.45 Trasmissioni estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203.4)

20.30 Lunedì giallo, 21 Günther Neumann e i suoi «Isolani», 22 Notiziario, 22.40 Grande varietà musicale, 23.20 Musica per i lavoratori notturni, 0.05-1 Concerto del Quartetto Juillard, F. J. Haydn: Quartetto d'archi in sol minore (Reiter-Quartet) H. G. Hof/174; A. Berg: Suite lirica (1926).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193.1)

20 «La canzone ambasciatrice», di Marianne Monestier e Nicole Louvier, 20.50 Melodie dal film «Orfeo Negro» 21 «Song of the Year zero» di Georges Schéhadé, Musica originale di Maurice Ohana, diretta da Daniel Chabrun, 21.40 «Voci nuove», Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, Voci augurano Mara Coleva; tenore Don Antonioli; 22 Rassegna europea, 22.55 Jazz, 23.20 Programma composto da ascoltatori europei.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498.3; Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422.5; Nancy I Kc/s. 826 - m. 358.8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347.6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317.8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258.6; Nizza I Kc/s. 1403 - m. 213.8)

19 Il complesso Roger Bourdin e i Djins, 19.50 Ritmo e melodia, 20.41 Canzoni, 21.30 grandi voci umane: «Paul Henri Vergnes».

III (NAZIONALE)

(Parigi I Kc/s. 1070 - m. 280.4)

19.16 L'immaginazione visionaria «Hans Christian Andersen», 19.56 Rachmaninoff: Preludio n. 5 op. 23, 20 Concerto diretto da André Cluytens, Ravel: «Le Tombeau de Couperin», Beethoven: Quinta sinfonia; Debussy: «La mer»; Roussel: «Bacco e Arianna», seconda suite, 22.22 Dischi, 13.20 Interpretazioni dell'arpista Marie-Laure de Brye; Paradisi: «Toccata»; Roger Ducasse: «Barcarola», Interpretazione della pianista Nadine Godda Novak; Scriabin: «Studio»; Rachmaninoff: «Preludio»; op. 23; Prokofiev: «Suggerimento diabolico», op. 4, 23.25 Complessi strumentali: «I Virtuosi di Roma».

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204.6)

19.25 La famiglia Duration, 20.05 Crochet radiofonico, con l'orchestra Marcel Lepore, 20.30 «Venti domande», gioco, 20.45 Match degli umoristi, 21.15 «Italia Magazine», 21.30 L'avete visto?, 22.12 Il tempo delle cilliege, 22.30 Concerto diretto da Antal Dorati. Solista: violoncellista Maurice Godda Novak; Scriabin: «Studio»; n. 2 in sol minore; Kabalewski: Concerto per violoncello e orchestra; Mozart: Sinfonia n. 34 in do maggiore; Alfredo Casella: «La Gira», suite dal balletto.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19.30 Concerto sinfonico della Radiorchestra di Colonia diretta da Wolfgang Sawallisch, coro diretto da Bernhard Zimmermann (solista pianista Hans Richter-Haaser), Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore; L. van Beethoven: Fantasia per pianoforte e orchestra, op. 80; César Franck: Sinfonia in re minore, 21.45 Notiziario, 22.15 Musica da jazz, coll'orchestra Edelhagen, 22.40 Orchestra Hans Bunde: Musica leggera, 23 Musica per chi non dorme ancora, 0.10 Musica da ballo, 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19.05 Varietà folkloristica, 20 Musica per oboe e pianoforte, eseguita da Kurt Kalmus, oboe, e Hans Altmann, pianoforte, 20.45 Concerto di Beethoven per oboe e pianoforte; Thomas Pittfield: Rondo lirico per oboe e pianoforte, 21.15 Concerto di Beethoven, 22 Notiziario, 22.40 Bruno Saenger e i suoi solisti, 23 Concerto notturno, Giselher Klebe: «Omaggio al divertimento», Voci augurano, diretta da Alberto Erard; Wolfgang Fortner: «Autodie» musica per oboe e orchestra, diretta da Alberto Erard (solista Lothar Faber); Herbert Eimert: Selezione I per gruppi di altipianisti; Włodzisław Kotowski: «Musique en relief» per orchestra, diretta da Michel Gelin, 0.05 Musica in sordina (l'Orchestra Franz Deubel, 1.05-5.20 Musica da Berlino.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 m. 522)

20 Radioteatro, con tanta musica, 22 Notiziario, 22.20 Musica del nostro tempo, Gian Francesco Malipiero: Concerto per pianoforte e orchestra, 22.45 (Gunilde Reimold e la radiorchestra diretta da Hans Müller-Kray), Goffredo Petrassi: «Don Chisciotte», suite di balletto (Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» diretta da Franco Caracciolo), 23.45 Notturno per pianoforte, 0.15-4.30 Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295.3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195.1)

20 Melodie popolari, 21.30 Musica da ballo, 22 Notiziario, 22.15 Daniel Lesur interpreta la sua suite «Le bal» per pianoforte, 23.30-24 Concerto della Radiorchestra, Hans Henger: Cantata «Per la festa dell'apostolo San Pietro» (solista baritone Hans Clausen, coro della chiesa cattolica della Stiftkirche di Baden-Baden, diretto dal compositore); Sven-Erik Bäck: Fantasia su «Ecco i dieci comandamenti di Dio», diretta da Paul Sacher.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brookmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247.1)

19.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason, 20.31 Joe Henderson, con il complesso «The Raindrops», 21 Varietà, 22.45 Dischi presentati da Jack Jackson, 23.40 l'orchestra Gordon Franks con Frank Ifield, Leslie Baker, Jack Tootood e il sestetto Stringalong.

ONDE CORTE

Ore Kc/s. m.

6 - 4.45 7185 41.75
6 - 4.45 9410 31.88
6 - 7.30 9510 31.55
7 - 9 11750 25.33
8 - 9 15110 19.85
10.15-19.15 17870 16.79
18.45-21 12095 24.80
21 - 22.15 9510 31.55

6.15 Le inchieste dell'Ispezione Scott: «The Woman in a Deckchair», di John P. Wynn, 7.30 Antologia di musica da chiesa elaborata e presentata da Denis Stevens, 8.30 «Ray's a laugh», con Ted Ray, 12.30 Musica leggera, 13 «Il caso di Lady Talond», di Norman Edwards, 13.30 Dischi presentati da Lilian Duff, 14.45 Musica da balletto, 15.30 Concerto diretto da George Hurst Solista: violinista Ralph Holms, Mendelssohn: «La fata Melusina», ouverture; Beethoven: Concerto in re per violino e orchestra, 17.15 «Ray's a laugh», con Ted Ray, 18 «The Woman in a Deckchair», di John P. Wynn, 19.45 «Granados: La fanciulla e l'usignolo»; Francisco Mignone: Lenda Brasileira, n. 2; Albeniz: Triana, n. 19, Musica da ballo, 20 «Hammerbeck», radiocommedia di Malcolm Hulke e Eric Pace. Adattamento dal racconto di John Bonnet, 21.30 Canti sacri, 22.15 Berlioz: Sinfonia fantastica, diretta da John Pritchard.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1)

20 Musica richiesta, 21.50 Belle melodie del passato, 22.15 Notiziario, 22.20 Rassegna settimanale del racconto di John P. Wynn, 23.30 Ernst Levy: Suite n. 3 per orchestra, 23.25 Raffaele d'Allessandro: Recitativo «valse-improvisato».

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

7.20 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12.45 Mario Muscibian e il suo quartetto, 13.15 Rivista musicale, 16.25 Concerto del pianista Wilhelm Hellner, 17.30 Chisciotte, suite di balletto (Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» diretta da Franco Caracciolo), 23.45 Notturno per pianoforte, 0.15-4.30 Musica da Berlino.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 392.6)

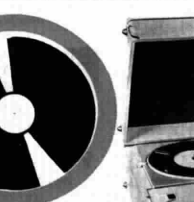
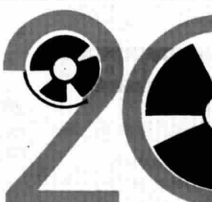
19.45 Musica leggera, 20 «Un caso strano», giallo di Yvan Noe, 20.35 Fanfare, 21 «Le redi», l'Avantgarde di Maurice Ohana, 22 La Malfre, testo di Eugène Ionesco, Musica di Germaine Tailleferre, diretta da André Girard, 22.10 Henri Guillemin vi parla di Blaise Pascal, 22.45-23.15 Jazz.

gratis
20
dischi

MICROSOLCO 45 GILI
del più bel successo
della musica leggera
a chi acquista le nostre
fonovaligie.

SCRIVETEC

Una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, specificando il modello scelto e riceverete entro pochi giorni, a casa vostra, la fonovaligia con i 20 DISCHI IN REGALO, contrassegno. Paghete al postivo alla consegna del pacco. Spedite ogni stesso la cartolina.



L. 14.700 L. 19.700

POKER RECORD

MILANO grattacielo Velasca
telefoni 860.168 - 892.753



Le satire del Giusti

ore 18 programma nazionale

Perché la cultura ufficiale — quella alta, dei letterati, «emunciate naris» — si è fatta da qualche tempo così guardinga, e così diffidente verso Giuseppe Giusti? Le poesie del Giusti si cominciano a leggere con amore nelle elementari — «Viva la cioccolata, viva la bestia...» — e sono fra le poche cose che gli studenti sopportino ancora quando sono arrivati sui banchi del ginnasio, e si trovano davanti al «Brindisi di Girella» («Viva arieccchini - burattini - grossi e piccini...»). Ma dal liceo in su, non c'è più posto per lui. Gli studiosi di letteratura italiana, che pur dedicano tanto spazio, sulle riviste accademiche, a voci di gran lunga minori del nostro Ottocento (ma c'è il gusto della scoperta, c'è la speranza di dire qualche cosa di nuovo, che il Giusti frustrerebbe in partenza) quasi si vergognano di occuparsi del poeta del «Re travicello» e del «Gingillino», modesto e disincantato rapso del dell'ultima Firenze granducale. Scritture provinciale, dicono, dotato di scarso gusto, e soprattutto privo di cultura, che non sa vedere al di là del proprio piccolo orizzonte (un orizzonte che comincia nella Valdinievole e termina sulle ultime colline di Firenze). E' vero, provinciale, angusto e senza una vera cultura: ma non dimentichiamo che il Giusti era il primo a conoscere questi suoi limiti, e non volle mai valicarli. Proprio questa consapevolezza del limite, anzi, è quella che dà un tono, e un colore alla sua poesia; e nell'aria intenzionalmente dimessa della sua espressione vive quella sua particolare ragione poetica, di cui troviamo le enunciazioni nel capitolo: «Sull'origine degli scherzi» dedicato a Gerolamo Tommasi: «Varian le braccia in noi, varia l'ingegno - a diversi bisogni accomodato - e trono e forza, e seggiola e stecato - non fai d'un legno». Del suo legno Giuseppe Giusti non avrebbe mai fatto un trono o una forza: né poeta di corte per temperamento, né rivoluzionario per vocazione, avrebbe sicuramente scelto per sé la più borghese, pacifica, ma anche antiretorica seggiola. E ci si sarebbe accomodato sopra tranquillo, per satirizzare il mondo circostante, e i piccoli grandi del suo tempo, senza sentire il bisogno di alzarsi mai in piedi.

Una nuova lettura del Giusti, quale oggi ci ripropone Furio Sampoli, nella dizione di Giancarlo Sbragia, vuole partire appunto da queste premesse, di antiretorica, e di consapevole fedeltà a una ispirazione, che muove tutti gli «scherzi». Riascoltando attentamente, possiamo scoprire dei valori precisi, e dei nuclei poetici bene individuabili, anche nelle poesie più note, quasi domestiche, che ricordiamo meccanicamente dagli anni della scuola. Sarà l'occasione per fare un nuovo incontro con un poeta limitato, forse, ma onesto; borghese, eppure commoventemente coraggioso, nelle occasioni in cui un amore viene messo veramente alla prova; poco controllato nella propria scelta, ma estroso, e spesso irresistibile nella satira, sulla linea della migliore poesia toscana; timidamente arguto con gli altri a volte, sempre spietatamente critico con se stesso: il nostro caro Giusti, che tutti quanti, un giorno, abbiamo imparato ad amare.

Giorgio Calceagno

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino** giornale dell'ottimismo (Motta)
- Le Commissioni parlamentari**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore** Informazioni utili
- Il nostro buongiorno** (Palmolive-Colgate)
- 9** Valzer da concerto (Lazabiancheria Candy)
- 9.30** * **Concerto del mattino**
- a) Verdi: 1) Un ballo in maschera: Preludio, 2) Ernani: «Ernani, Ernani, inviolami»; Donizetti: L'elisir d'amore: «Chiedi all'aura lusinghiera»
- b) Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo (Presto) - Finale (Allegro con brio) (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini)
- c) Oggi si replica...
- 11** Intermezzi spagnoli del Secolo d'oro
- La terra di Jaaja** I servi
- Un marito premuroso** di Lope de Rueda
- Traduzione di Raffaello Melani
- Testi musicali dell'epoca elaborati da Alessandro Piovone ed eseguiti a cura di Aurelio Rozzi
- Regia di Nino Meloni**
- 11.30** **Canzoni in vetrina**
- Cantano Mario Abbate, Tina Altori, Adriano Celentano, Aura D'Angelo, Gina Garofalo, Luciano Luadri, Marino Marini, Narciso Parigi, Teddy Reno, Anita Traversi
- Marini: Abbracciarmi; Da Vinci-Poggiali: Tamerò; Mastroviti-Di Lazzaro: Vaco e torno; Piro-Bonagura-Sciorilli: I ragazzi del juke box; De Lorenzo-Olivares: Impossibile attesa; D'Alesio - De Turrema - Gallo - Ruocco: Na canzone; Pinchil-Mainardi: Ora, Deani-Mottier: Les amanti; Medini-Paccotto: Canzoncina; Testoni-Olivieri: Per ore ed ore
- 12** **Vita musicale in America** a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
- 12.20** * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag** Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **TEATRO D'OPERA**
- 14-14.15** **Giornale radio** Listino Borsa di Milano
- 14,15-15,05** **Trasmissioni regionali**
- 14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

martedì

- 15.30** Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell (Replica)
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Programma per i ragazzi
- Vita di monello** di Giuseppe Cassieri
- III. Monelli italiani e americani
- Regia di Eugenio Salussolia
- 16.30** **La conquista del Messico** a cura di Virgilio Melchiorre
- II. Montezuma in catene (vedi articolo illustrativo a pag. 14)
- 17** **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** **Storia della musica** III. Il canto Sacro della Roma Cristiana e quella della Chiesa Orientale a cura di Igino Angiès
- 17.40** **Al giorni nostri** Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18** **Le satire del Giusti** a cura di Furio Sampoli (I) Dizione di Giancarlo Sbragia
- 18.15** **La comunità umana**
- 18.30** **CLASSE UNICA** Gianfranco Folena - Storia delle parole, storia del costume: Che cos'è la semantica?
- Bruno Nice** - Geografia economica dell'Europa: L'ambiente naturale
- 19** **La voce dei lavoratori**
- 19.30** **Le novità da vedere** Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gianluigi Rondi
- 20** * **Canzoni di tutti i mari** Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **TRIBUNA ELETTORALE** Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative
- Partito Liberale Italiano:** on. Giovanni Malagodi
- 21.30** **GLI DEI DI PIETRA** Tre atti di Paolo Levi
- Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Anna Miserocchi, Achille Millo e Luigi Vannucchi
- Walter Achille Millo
Lucia Lucia Catullo
Nino Del Fabbro
Diego Maria Teresa Roovere
Maurizio Nino Del Fabbro
Giorgio Riccardo Cucciolia
Davide Luigi Vannucchi
Isabella Anna Miserocchi
Piero Renato Cominetti
La nurse Lia Curci
- Regia di Pietro Masserano**
- Taricco** **Novità per l'Italia** (vedi articolo illustrativo a pag. 7)
- 23.15** **Giornale radio** * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 10** Aldo Giuffrè presenta **MODERATO TRANQUILLO** Piccola guida alla serenità a cura di Mino Caudana - Gazzettino dell'appetito (Omopia)
- 11-12.20** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12,20-13** **Trasmissioni regionali** 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:** Due voci e un pianoforte Milva, Arturo Testa e William Galassini (Pibigas)
- 20'** La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25'** Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Stimmenthal)
- 45'** Teatro della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Canzonissima cercasi...** Superstar
- Cantanti in passerella
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)
- 14.45** * Marino Marini e il suo complesso
- 15** **Vecchie stampe veneziane**
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Breve concerto** Profilo di George Gershwin
- 16.15** * Cantata Amalia Rodrigues
- 16.30** **Il Loggione** Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano
- 17** **Album di canzoni** Cantano Mario Abbate, Tina Altori, Aura D'Angelo, Pina Donnaghi, Claudio Villa, Luciano Virgili
- Rapallo-Clanetti: Calypso toscano; Mazzucca-Pietramala-Giacomantonio: La speranza non muore; Bronzi-Cesarini: Firenze in auge; D'Anzi: Non dimenticarti; Manlio D'Esposito: O bene; Albano: Scappricciatello; Ruccione-Bonagura: Co se che passano; Miele-Marletta: A tavernella; Testoni-Fanculli: Quello che tu pensi; Modugno: Pione
- 17.30** **MUSICA IN TRE TEMPI**
- Un film in un album
- Ricordi di Ungheria
- In stile Dixieland
- 18.30** **Giornale del pomeriggio** * **MUSICA IN ROSA**
- 19.20** * **Altalena musicale** Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** Carlo Dapporto presenta: **QUELLE CHE NON DIMENTICO...** Le più belle canzoni dell'età migliore (L'Oreal)
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **Musica nella sera**
- 22.45-23** **Ultimo quarto** Notizie di fine giornata

SECONDO

PROGRAMMA

- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20'** Oggi canta Carla Boni (Favilla)
- 30'** A solo (Asipgas)
- 45'** Canzoni per quattro (Invernizzi)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

in collegamento con il canale III della Filodiffusione

Dvorak: *Armida*: Ouverture; Bizet: *La jolie fille de Perth*; «Quand la flamme de l'amour»; Beethoven: 32 Variazioni in do minore; Donizetti: *Maria di Rohan*; Scena e preghiera; Haendel: *Berenice*: Ouverture; Puccini: *Tosca*: Scena Tosca-Scarpia e Finale atto primo; Ciaikovski: 1° Movimento della Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64; Cilea: *L'Arlesiana*: Lamento di Federico; Saint-Saëns: *Rondò capriccioso*; Mascagni: *Iris*: «Un di ero pecina»; Donizetti: *La figlia del reggimento*: Sinfonia; Mozart: *La disfatta di Dario*; «Mentre ti lascio o figlia»; Granados: *Danza spagnola in do minore n. 3*; «Oriente»; Thomas: *Mignon*: «Je suis Titania»; Rossini: *Il turco in Italia*: Sinfonia; Giordano: *Pedro*: Racconto di Loris; Brahms: 2° e 3° Movimento della Sonata in fa minore n. 5 per pianoforte; Bellini: *Vaga luna che inargenti*; Rimsky-Korsakov: *Notte di maggio*: Ouverture; Berlioz: *La damnation de Faust*: «Volci des roses»; Boccherini: 1° Movimento dal Quintetto in re maggiore op. 11 «L'uccelliera»; Strauss: *Dafne*: Monologo di Dafne; J. S. Bach: *Louise*; Cherubini: *Ali Baba*: Sinfonia

12.30 Strumenti a fiato

12.45 Musica sinfonica

Mozart: *Bastiano e Bastiana*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile); Busoni: *Rondò arcobaleno* (Tenore Tommaso Frascati - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

13 — Pagine scelte

Da «Confessioni e battaglie» di Giosué Carducci: «Le risorse di San Miniato al Tesesco»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Locatelli e Beethoven

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 17 ottobre - Terzo Programma)

14.30 * Musica musicale

Giosué: *Cancione al árbol olvido* (Renato Cesari, baritone); Antonio Beltrami, pianoforte; D. Scarlatti: *Sonata in si bemolle maggiore n. 250* (Clavicembalista Ruggero Gerlini); Granados: *Danza andalusí* (Gaspar Cassado, violoncello); Helmut Barth, pianoforte; Rota: *Piccolo omaggio a Casella*, per Quintetto di strumenti a fiato (Saverio Gazzelloni, flauto; Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccaroni, corno; Carlo Tenoni, fagotto); Khachatryan: *Ostinato* (Duo pianistico Verganti-Franz)

14.45 Affreschi sinfonico-coreali

Mozart: *Grabmusk K. 42*, per soprano, basso, coro e orchestra (Lydia Marimpietri, soprano; Ugo Trama, basso - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Cor del-

16-16.30 Concertisti italiani

Boccherini (realizz. A. Platti, rev. G. Crepax): 1) *Sonata n. 2 in do maggiore*; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 2) *Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore*; a) Adagio, b) Allegro, c) Affettuoso (Benedetto Mazzacurati, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte)

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche strumentali di Franz Schubert

Sonata in la minore op. postuma per arpeggio e pianoforte
Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegretto)
Enrico Mainardi, violoncello; Guido Borciani, pianoforte
Sonata in do minore op. postuma per pianoforte
Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro
Pianista Michael Braunsfels

18 — Le poetiche dell'Arcadia a cura di Giulio Marzot

Ultima trasmissione
La «destra pura» dell'Arcadia

18.30 (*) La Rassegna

Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Guillaume Landré

Permutazioni sinfoniche per orchestra
Direttore Ferruccio Scaglia
Ingvar Lidholm
Ritornelli per orchestra
Direttore Bruno Maderna
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

19.15 Gli studi di iconologia in Italia

a cura di Eugenio Battisti

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

F. Geminiani (1687-1762): *Concerto grosso in mi minore op. 3 n. 3*

Adagio e staccato, Allegro - Adagio - Allegro
Orchestra «Pro Musica» di Vienna, diretta da Rolf Reinhardt

F. Mendelssohn (1809-1847): *Concerto in mi maggiore* per due pianoforti e orchestra

Allegro vivace - Adagio non troppo - Allegro

Solisti Orazio Frugoni e Eduard Mrázek

Orchestra «Pro Musica» di Vienna, diretta da Hans Swarowski

I. Stravinsky (1882): *Pulcinella Suite*

Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta (con due variazioni) - Vivo - Minuetto - Finale
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Vita culturale a Trieste

a cura di Alberto Spaini
I. Trieste, incontro di civiltà

22 — Panorama del Festival Musicali

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 181

Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Presto assai

Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra

Allegro - Andante ma adagio - Rondò (Tempo di minuetto)
Solisti Rudolf Klepac

Recitativo e aria per tenore - «Misero! Sogno, o son desto?» - K. 431

Aria per tenore - «Per pietà, non ricercate» - K. 420
Solisti Cesare Valletti

Sinfonia in sol maggiore K. 74
Allegro - Andante - Rondò (Allegro)

Esecuzione «Die Camerata Academica des Mozarteums», diretta da Bernhard Paumgartner
(Registrazione effettuata il 15-8-1960 dalla Radio Austriaca al «Festival di Salisburgo»)

22.45 Racconti tradotti per la Radio

Hermann Hesse: *Il fidanzamento*
Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura

23.30 * Congedo

Robert Schumann
Kreisleriana op. 16 per pianoforte
Agitato assai - Molto espressivo - e non troppo vivace - Molto agitato - Molto lento - Molto vivace - Molto lento - Allegro assai - Allegro scherzando
Pianista Geza Anda

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Beethoven, Brahms, Schumann - 10.30 (14.30) in «Compositori contemporanei»: musiche di Strauss, Janacek, Milhaud - 11.25 (15.25) «Antiche musiche su antichi strumenti» - 16 (20) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) «Concerto del pianista Wilhelm Kempff: musiche di Beethoven»

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) *Pagine dell'800 musicale germanico*: musiche di Mendelssohn e Brahms - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di B. Marcello, Corelli, Locatelli, Bertoni - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del pianista Clifford Curzon: musiche di Grieg, Beethoven, Rachmaninoff.

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) *Pagine dell'800 musicale germanico*: musiche di Beethoven e Weber - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Stradella, Pergolesi, Vivaldi, Geminiani - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Recital del pianista W. Horowitz: musiche di Clementi, Scriabin, Chopin, Prokofiev.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Weber e Wagner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Bertoni, Bonporti, Valentini, Locatelli - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) *Musica sinfonica* - 18 (22) Concerto del pianista Maurizio Pollini: musiche di Stravinsky e Beethoven - 19 (23) *Serenata in re maggiore n. 7 K 250* di Mozart.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

QUESTO PICCOLO MONDO



— Dove vuoi passare, cara, la domenica?

Finalmente!

Rin Tin Tin
per la gioia di tutti

in vendita in tutte le edicole dal 12 OTTOBRE

con le avventure dei celebri personaggi della TV

INTERAMENTE A COLORI - L. 100



I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI con ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO

PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure S. F. I. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

straordinaria!!

la nuova sveglia

RITZ



ferma?!...

no, cammina
ma non fa
TIC. TAC....

si vede se è carica
dalla spia vivente
posteriore

si chiama

SOGN'D'ORO

perché è completamente
silenziosa
durante la marcia

- 13 — Classe prima:**
 a) Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Graziosi
 b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
 c) Lezione di italiano Prof.ssa Diana Di Sarra Capriati

- 14.10 Due parole fra noi**
 Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

- 14.20 Classe seconda:**
 a) Storia ed educazione civica Prof. Riccardo Loreto
 b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
 c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

- 15.50 Classe terza:**
 a) Geografia ed educazione civica Prof.ssa Maria Maria-no Gallo
 b) Lezione di religione Fratel Anselmo F.S.C.
 c) Lezione di tecnologia Prof. Amerigo Mei

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) TELESPORT**
 b) La compagnia delle Marionette Lupi di Luigi Lupi presenta:

GIANDUIA AL CIRCO EQUESTRE

con uomini-istruzzo, l'assino velocipedista, orsi ammaestrati, foche e quilibriste, tigri, zebre, cammelli, elefanti, cavalli e giraffe
 Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
 Edizione del pomeriggio GONG

18.45 LA SCELTA E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

a cura del Centro per il Progresso Educativo
 II - L'alfabeta della libertà
 Regia di Giuliano Tomei
 Prod.: Film Giada

19.05 PRIMER APLAUSO
 Esibizione di dilettanti spagnoli vincitori delle Finali di «Primo applauso» indette dalla TVE
 Realizzazione di Pierpaolo Ruggerini

19.40 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI
 «Il Napoleone» di David

a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20.05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
 (Supertrun - Alberti - Prodotti Marja - Mondia Knorr)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
 Edizione della sera

20.45 CAROSELLO
 (1) Esso Standard Italiana
 (2) Vicks Vaporub - (3) Durbani's - (4) Locatelli - (5) Gancia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Proa Roma - 3) Ondatelema - 4) Cinetelevisione - 5) Teledear

21 — TRIBUNA ELETTORALE

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative
 Partito Liberale Italiano: on. Giovanni Malagodi

21.30 L'ANNIVERSARIO
 Originale televisivo di Tito Guerrini e Luciano Malaspina

(Libera riduzione da un racconto di Ring Lardner)

Personaggi ed interpreti:
 Bessie Taylor Renata Negri
 Louis Taylor

Raffaele Giangrande
 Florence Hammond
 Marisa Mantovani

Grace Adriana Asti
 Ed Daniele Tedeschi
 Helen Morse Vanna Vivaldi
 Eva Grayson Liliana Scattini

Vic Marcello Bertini
 Fred Giaco Giachetti
 Il giovanotto basso

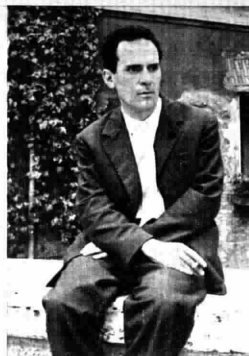
Aldo Capodaglio
 Il presidente del circolo
 Ugo Bologna

Il giudice di pace
 Pietro Privitera
 La moglie del giudice

Elvira Petruccielli
 Un gioielliere Remo Foglino
 Un guardiaportone

Nino Bianchi
 Scene di Mariano Mercuri
 Regia di Giancarlo Galassi

Beria
22.15 MUSICA PER DUE
 Programma di canzoni con il complesso diretto da Aldo Buonocore
 Regia di Maria Maddalena Yon



Tito Guerrini, uno dei due autori di L'anniversario

22.45 MODA A TORINO
 a cura di Elsa Rossetti
 Realizzazione di Alda Grimaldi

Anticipazioni sulla moda primavera-estate nelle confezioni in serie, in una visita al Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento di Torino (SAMIA)

24 — TELEGIORNALE
 Edizione della notte

Un originale televisivo di Guerrini e Malaspina

L'anniversario

Il vecchio motivo dell'abitudine al matrimonio, con i cuipi grigi delle soppite tempeste, la sconsolata tristezza delle naufragate rivolte di coniugi che si dimenticano l'anniversario delle nozze, i tramontati ardori dei primi anni di felicità, ritorna — con una variazione sul tema — in questo racconto di Ring Lardner, ridotto per gli schermi televisivi da Guerrini e Malaspina. Bessie Taylor ha solo trentatré anni, ma ne dimostra quaranta e passa: volto sciupato, sguardo stanco. Suo marito Louis ne ha trentotto, ma si sarebbe portati a dargliene cinquanta, tanto il suo aspetto è insignificante e meschino. Si crogiola sulla poltrona, a leggere il giornale, e non si accorge neppure che la moglie gli sta vicina; e se Bessie gli rivolge la parola quasi non la ode. Non che sia diventato duro d'orecchi; ma a quella voce è, ormai, così assuefatto... E' come se guardasse senza vedere, udisse senza sentire: la sua è una sordità, diremmo così, sentimentale, la sordità dello spento interesse per l'amore diventato consuetudine. Perché — c'è da guarirlo — se invece della scialba

e solita Bessie gli passasse da presso altra donna, vorrei vedere se non emergerebbe dai fogli del giornale e non aguzzerebbe lo sguardo. Tant'è: al tedio della loro vita, nella piccola Milton, accidiosa cittadina di provincia, deve aggiungersi che quell'anniversario del matrimonio cade in novembre, mese tutt'altro che allegro. Bessie ne soffre. Ma che fare? Se ne lamenta con le amiche. Di più non può. E si limita a invidiare, con sospirata nostalgia, le coppie di sposi che le sembrano entusiaste, ad ogni anniversario nuziale, come fosse il primo. Così crede Bessie; invece, così non è. E sarà proprio Florence Hammond a dimostrarglielo, rivelandole che l'unione di sua sorella Grace con il bellissimo e fascinoso Ed, che Bessie crede ancora fervidamente felice, dopo vari anni di vita in comune, è ben lungi dal meritare il suo acuto rimpianto: la vita di Grace e Ed non è affatto invidiabile, soprattutto per colpa di Ed, il marito che Bessie contrappone al suo placido e abulico Louis con una malinconia venata di angosciosa

amarezza. Oh, se fosse toccato a lei un uomo come Ed! Ma l'amica Florence le dice: «Il tuo Louis e il mio Perce non saranno belli e brillanti come Ed, ma almeno sappiamo dove sono e che cosa ci dobbiamo aspettare da loro». E Bessie apprende da Florence che Grace non è felice come lei crede e che Ed, anche se bello, aitante, avventuroso, non vale, come marito, né Louis né Perce: è un vacuo egoista vanitoso, un cinico ubriacone. Una volta ha dato persino uno schiaffo a Grace, e poi se n'è addormentato dimenticato. Ma per Grace, la piccola tragedia d'anima non è stata soltanto quella del gesto brutale, quanto quella di averlo semplicemente scordato. Louis potrà essere accusato di indifferenza perché, dopo soltanto tre anni, si scorda l'anniversario del matrimonio con Bessie; ma se Ed si scorda di essere stato violento e di aver percorso sua moglie è un amore.

Eppure — pensa Bessie — quell'Ed... Così, siccome Louis si scorda di non averle portato dei fiori per la fausta ricorrenza, e dice: «Scusami, cara; basterà domani?», Bessie replica: «Non vo-

gli fiori. Ma c'è una cosa che vorrei da te. E non c'è bisogno di aspettare fino a domani: vorrei uno schiaffo». Louis trasalisce, ma subito si placa: «Forse Florence aveva nella borsetta un po' di gin?», domanda. E Bessie conclude: «No, ho soltanto sonno». E si allontana dal marito per andare a letto. Si allontana come dovesse andare in capo al mondo, rassegnata a continuare a subire l'incolumabile distanza che ormai li separa. Il racconto di Lardner, che Guerrini e Malaspina hanno essenzializzato in una serie di sequenze rapide e incisive, attenendosi soprattutto all'icastica evidenza dei fatti, senza, peraltro, trascurare le sfumature, ha il pregio, come dicevo, della variante su un tema abbastanza vecchiotto: quella di aver sostituito ai patetismi d'obbligo, in casi del genere, la cronaca nuda, quindi vera, aderente alla realtà, anche se talora può apparire volutamente cruda mentre è soltanto artisticamente acerba. E', questo, un dato di cui la regia di Galassi Beria dovrà assolutamente tener conto.

Lincoln Caviecholi



Il regista Galassi Beria (a destra) con Vanna Vivaldi e Daniele Tedeschi, interpreti dell'originale televisivo in programma questa sera

RENDETEVI INDIPENDENTI
 dedicandovi anche nelle ore libere alla coltura di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà **GUADAGNARE**
 Informazioni gratuite - scrivere a Ditta «**FIorenza**»
 VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE

Una cura di **SANADON**
 fa la donna sana
 è la più indicata per i disturbi della donna e calma le sofferenze
SANADON

L'intestino non funziona?
Sanathé lassativo
 il conforto che non
Regolatore intestinale
 Tisana composta lassativa
 Disintossicante in confetti
Sanathé lassativo

GRATIS
 Chiedete a: SANADON - Via Mancinelli 21 - Milano, l'opuscolo «La salute è nelle piante»
 cognome _____
 nome _____
 indirizzo _____ **RC**

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su K. 845 par. a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Canzoni nel juke-box - 0,36 Tra jazz e melodia - 1,06 Due voci per voi: Gloria Christian e Tony Dallara - 1,36 Note in libertà - 2,06 Le canzoni di Napoli - 2,36 Pagine scelte - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugoletto d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen (Rete IV).

7.30 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Das Handwerk (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

13. Leichte Musik am Nachmittag - 13.30 Künstlerportraits: Leopold Simonneau, Tenor - 13.50 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Transmission per i Ladini di Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Pagnella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

18.30 Erzählungen für die jungen Hörer. «Der junge Parzival», frei nach der Sage für den Rundfunk bearbeitet von Max Bernardi. 3. Folge. Regie: Karl Margraf - 19. Sinfonische Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

20. Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Blick nach dem Süden - 20.30 Musikalischer Cocktail - 21.15 Neue Hits: Helga Margreiter: «Ein neuer Führer durch Rom» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Opernmusik. 8. Bartók: Herzog Blaubarts Burg - 22.25 «Berlin - Bahnhof Zoo» Funkvortrag von Peter Leopold Braun. (Bandaufnahme Sender Freies Berlin) - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Un'orchestra e un complesso Redi: Bambola rosa; Reviti: Suonando sui bicchieri; Mascheroni: Nostalgico slow; Viozzi-Beretta: Li per li; Marchetti: Fascination; Donada-Palermo: Gigi a Parigi; Calza: Serenata a Daina; Mascheroni: Una marcia in fa; Bassi: Varsavia beguine; Azewedo: Brasileirinho; Goehr: Johnny come home - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Colloqui con le anime - 13.55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Un'ora in discoteca» - Un programma proposto da Marcello D'Olivio - Testo di Nini Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 «Complesso di Franco Valinetti» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30 Il paesaggio da «La calda vita» di P. A. Quarantotti Gambini - Lettura presentata da Lina Galli - 7ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A).

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programma - 7.30 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8).

8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giostra - Echi dei nostri giorni - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Lettura programmi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.1 programmi della sera - 17.15 Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Classe Unica: Ivan Rudolf: «La meravigliosa vita delle piante» (3).

La ciorciola - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.30 La grande poesia in musica. Alfano: Quattro liriche su testo di Tagore; Britten: Sette sonetti di Michelangelo - 19 Il Radioricordo dei piccoli, a cura di Graziella Simonini - 19.30 Successi di ieri e di oggi - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Sera con Nino» - 20.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.50 «Musica del mattino» nell'intervallo (ore 8).

8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Lettura programmi - 9.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.30 Lettura programmi - 10.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 10.30 Lettura programmi - 11.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11.30 Lettura programmi - 12.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 12.30 Lettura programmi - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Lettura programmi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Lettura programmi - 15.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.30 Lettura programmi - 16.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.30 Lettura programmi - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.30 Lettura programmi - 18.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.30 Lettura programmi - 19.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.30 Lettura programmi - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.50 Lettura programmi - 21.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.30 Lettura programmi - 22.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.30 Lettura programmi - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.30 Lettura programmi - 24.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.30 Lettura programmi - 25.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.30 Lettura programmi - 26.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.30 Lettura programmi - 27.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.30 Lettura programmi - 28.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.30 Lettura programmi - 29.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.30 Lettura programmi - 30.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.30 Lettura programmi - 31.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.30 Lettura programmi - 32.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.30 Lettura programmi - 33.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.30 Lettura programmi - 34.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.30 Lettura programmi - 35.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35.30 Lettura programmi - 36.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36.30 Lettura programmi - 37.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37.30 Lettura programmi - 38.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38.30 Lettura programmi - 39.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39.30 Lettura programmi - 40.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40.30 Lettura programmi - 41.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41.30 Lettura programmi - 42.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42.30 Lettura programmi - 43.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43.30 Lettura programmi - 44.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44.30 Lettura programmi - 45.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45.30 Lettura programmi - 46.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46.30 Lettura programmi - 47.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47.30 Lettura programmi - 48.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 48.30 Lettura programmi - 49.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 49.30 Lettura programmi - 50.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 50.30 Lettura programmi - 51.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 51.30 Lettura programmi - 52.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 52.30 Lettura programmi - 53.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 53.30 Lettura programmi - 54.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 54.30 Lettura programmi - 55.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 55.30 Lettura programmi - 56.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 56.30 Lettura programmi - 57.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 57.30 Lettura programmi - 58.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 58.30 Lettura programmi - 59.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 59.30 Lettura programmi - 60.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 60.30 Lettura programmi - 61.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 61.30 Lettura programmi - 62.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 62.30 Lettura programmi - 63.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 63.30 Lettura programmi - 64.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 64.30 Lettura programmi - 65.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 65.30 Lettura programmi - 66.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 66.30 Lettura programmi - 67.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 67.30 Lettura programmi - 68.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 68.30 Lettura programmi - 69.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 69.30 Lettura programmi - 70.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 70.30 Lettura programmi - 71.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 71.30 Lettura programmi - 72.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 72.30 Lettura programmi - 73.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 73.30 Lettura programmi - 74.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 74.30 Lettura programmi - 75.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 75.30 Lettura programmi - 76.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 76.30 Lettura programmi - 77.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 77.30 Lettura programmi - 78.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 78.30 Lettura programmi - 79.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 79.30 Lettura programmi - 80.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 80.30 Lettura programmi - 81.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 81.30 Lettura programmi - 82.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 82.30 Lettura programmi - 83.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 83.30 Lettura programmi - 84.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 84.30 Lettura programmi - 85.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 85.30 Lettura programmi - 86.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 86.30 Lettura programmi - 87.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 87.30 Lettura programmi - 88.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 88.30 Lettura programmi - 89.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 89.30 Lettura programmi - 90.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 90.30 Lettura programmi - 91.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 91.30 Lettura programmi - 92.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 92.30 Lettura programmi - 93.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 93.30 Lettura programmi - 94.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 94.30 Lettura programmi - 95.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 95.30 Lettura programmi - 96.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 96.30 Lettura programmi - 97.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 97.30 Lettura programmi - 98.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 98.30 Lettura programmi - 99.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 99.30 Lettura programmi - 100.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 100.30 Lettura programmi - 101.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 101.30 Lettura programmi - 102.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 102.30 Lettura programmi - 103.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 103.30 Lettura programmi - 104.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 104.30 Lettura programmi - 105.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 105.30 Lettura programmi - 106.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 106.30 Lettura programmi - 107.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 107.30 Lettura programmi - 108.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 108.30 Lettura programmi - 109.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 109.30 Lettura programmi - 110.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 110.30 Lettura programmi - 111.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 111.30 Lettura programmi - 112.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 112.30 Lettura programmi - 113.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 113.30 Lettura programmi - 114.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 114.30 Lettura programmi - 115.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 115.30 Lettura programmi - 116.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 116.30 Lettura programmi - 117.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 117.30 Lettura programmi - 118.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 118.30 Lettura programmi - 119.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 119.30 Lettura programmi - 120.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 120.30 Lettura programmi - 121.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 121.30 Lettura programmi - 122.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 122.30 Lettura programmi - 123.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 123.30 Lettura programmi - 124.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 124.30 Lettura programmi - 125.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 125.30 Lettura programmi - 126.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 126.30 Lettura programmi - 127.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 127.30 Lettura programmi - 128.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 128.30 Lettura programmi - 129.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 129.30 Lettura programmi - 130.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 130.30 Lettura programmi - 131.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 131.30 Lettura programmi - 132.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 132.30 Lettura programmi - 133.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 133.30 Lettura programmi - 134.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 134.30 Lettura programmi - 135.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 135.30 Lettura programmi - 136.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 136.30 Lettura programmi - 137.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 137.30 Lettura programmi - 138.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 138.30 Lettura programmi - 139.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 139.30 Lettura programmi - 140.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 140.30 Lettura programmi - 141.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 141.30 Lettura programmi - 142.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 142.30 Lettura programmi - 143.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 143.30 Lettura programmi - 144.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 144.30 Lettura programmi - 145.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 145.30 Lettura programmi - 146.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 146.30 Lettura programmi - 147.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 147.30 Lettura programmi - 148.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 148.30 Lettura programmi - 149.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 149.30 Lettura programmi - 150.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 150.30 Lettura programmi - 151.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 151.30 Lettura programmi - 152.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 152.30 Lettura programmi - 153.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 153.30 Lettura programmi - 154.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 154.30 Lettura programmi - 155.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 155.30 Lettura programmi - 156.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 156.30 Lettura programmi - 157.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 157.30 Lettura programmi - 158.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 158.30 Lettura programmi - 159.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 159.30 Lettura programmi - 160.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 160.30 Lettura programmi - 161.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 161.30 Lettura programmi - 162.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 162.30 Lettura programmi - 163.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 163.30 Lettura programmi - 164.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 164.30 Lettura programmi - 165.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 165.30 Lettura programmi - 166.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 166.30 Lettura programmi - 167.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 167.30 Lettura programmi - 168.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 168.30 Lettura programmi - 169.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 169.30 Lettura programmi - 170.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 170.30 Lettura programmi - 171.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 171.30 Lettura programmi - 172.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 172.30 Lettura programmi - 173.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 173.30 Lettura programmi - 174.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 174.30 Lettura programmi - 175.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 175.30 Lettura programmi - 176.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 176.30 Lettura programmi - 177.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 177.30 Lettura programmi - 178.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 178.30 Lettura programmi - 179.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 179.30 Lettura programmi - 180.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 180.30 Lettura programmi - 181.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 181.30 Lettura programmi - 182.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 182.30 Lettura programmi - 183.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 183.30 Lettura programmi - 184.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 184.30 Lettura programmi - 185.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 185.30 Lettura programmi - 186.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 186.30 Lettura programmi - 187.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 187.30 Lettura programmi - 188.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 188.30 Lettura programmi - 189.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 189.30 Lettura programmi - 190.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 190.30 Lettura programmi - 191.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 191.30 Lettura programmi - 192.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 192.30 Lettura programmi - 193.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 193.30 Lettura programmi - 194.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 194.30 Lettura programmi - 195.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 195.30 Lettura programmi - 196.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 196.30 Lettura programmi - 197.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 197.30 Lettura programmi - 198.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 198.30 Lettura programmi - 199.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 199.30 Lettura programmi - 200.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 200.30 Lettura programmi - 201.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 201.30 Lettura programmi - 202.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 202.30 Lettura programmi - 203.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 203.30 Lettura programmi - 204.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 204.30 Lettura programmi - 205.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 205.30 Lettura programmi - 206.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 206.30 Lettura programmi - 207.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 207.30 Lettura programmi - 208.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 208.30 Lettura programmi - 209.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 209.30 Lettura programmi - 210.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 210.30 Lettura programmi - 211.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 211.30 Lettura programmi - 212.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 212.30 Lettura programmi - 213.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 213.30 Lettura programmi - 214.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 214.30 Lettura programmi - 215.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 215.30 Lettura programmi - 216.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 216.30 Lettura programmi - 217.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 217.30 Lettura programmi - 218.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 218.30 Lettura programmi - 219.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 219.30 Lettura programmi - 220.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 220.30 Lettura programmi - 221.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 221.30 Lettura programmi - 222.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 222.30 Lettura programmi - 223.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 223.30 Lettura programmi - 224.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 224.30 Lettura programmi - 225.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 225.30 Lettura programmi - 226.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 226.30 Lettura programmi - 227.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 227.30 Lettura programmi - 228.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 228.30 Lettura programmi - 229.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 229.30 Lettura programmi - 230.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 230.30 Lettura programmi - 231.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 231.30 Lettura programmi - 232.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 232.30 Lettura programmi - 233.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 233.30 Lettura programmi - 234.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 234.30 Lettura programmi - 235.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 235.30 Lettura programmi - 236.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 236.30 Lettura programmi - 237.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 237.30 Lettura programmi - 238.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 238.30 Lettura programmi - 239.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 239.30 Lettura programmi - 240.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 240.30 Lettura programmi - 241.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 241.30 Lettura programmi - 242.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 242.30 Lettura programmi - 243.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 243.30 Lettura programmi - 244.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 244.30 Lettura programmi - 245.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 245.30 Lettura programmi - 246.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 246.30 Lettura programmi - 247.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 247.30 Lettura programmi - 248.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 248.30 Lettura programmi - 249.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 249.30 Lettura programmi - 250.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 250.30 Lettura programmi - 251.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 251.30 Lettura programmi - 252.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 252.30 Lettura programmi - 253.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 253.30 Lettura programmi - 254.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 254.30 Lettura programmi - 255.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 255.30 Lettura programmi - 256.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 256.30 Lettura programmi - 257.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 257.30 Lettura programmi - 258.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 258.30 Lettura programmi - 259.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 259.30 Lettura programmi - 260.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 260.30 Lettura programmi - 261.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 261.30 Lettura programmi - 262.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 262.30 Lettura programmi - 263.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 263.30 Lettura programmi - 264.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 264.30 Lettura programmi - 265.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 265.30 Lettura programmi - 266.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 266.30 Lettura programmi - 267.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 267.30 Lettura programmi - 268.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 268.30 Lettura programmi - 269.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 269.30 Lettura programmi - 270.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 270.30 Lettura programmi - 271.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 271.30 Lettura programmi - 272.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 272.30 Lettura programmi - 273.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 273.30 Lettura programmi - 274.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 274.30 Lettura programmi - 275.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 275.30 Lettura programmi - 276.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 276.30 Lettura programmi - 277.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 277.30 Lettura programmi - 278.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 278.30 Lettura programmi - 279.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 279.30 Lettura programmi - 280.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 280.30 Lettura programmi - 281.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 281.30 Lettura programmi - 282.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 282.30 Lettura programmi - 283.15 Segnale orario - Giorn

OTTOBRE

19

MERCOLEDÌ

S. Aquilino v.

293 73

A Milano il sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,30.

A Roma il sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,22.

A Palermo il sole sorge alle 6,18 e tramonta alle 17,24.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 10-12; Milano 11-12; Roma 10-23; Cagliari 10-22; Palermo 15-22; Cagliari 13-23.

I corvi

ore 21,30 terzo programma

Alle soglie della belle époque, in un tempo in cui, per un commediografo parigino, era facile avere successo e diventare ricco, Henry Becque, l'«uccisione». E si capisce perché: mentre i suoi colleghi, autori di pochades, descrivevano con leggerezza il piacere di spendere il denaro, egli scrutava i retroscena e indagava sull'origine del denaro. Non ci vogliono molte altre parole per spiegare come Henry Becque non fu un autore fortunato, anche se ottenne, nel 1882, gli onori della Comédie Française. Al pubblico del suo tempo piaceva troppo vedersi rinfacciare i suoi vizi. Tuttavia la storia gli ha dato ragione e, se ha cancellato dalla memoria tutte le commedie allegre che si rappresentavano allora nei teatri dei boulevards, ha conservato, come capolavori, due sue opere: *La parigina* e *I corvi*. E' di quest'ultima che ci occupiamo adesso, perché i radioascoltatori avranno modo di ascoltarla questa sera. Chi sono i «corvi»? Lasciamo la parola a un personaggio della commedia: «...quando gli affari giungono dopo un lutto, si può dire: ecco i corvi, lasciano solo quello che non si possono portare dietro». Uomini-corvi, cinici, egoisti, impietosi che adorano il dio Moloch, che di fronte al denaro non hanno nessun pudore. Vignerou, un uomo venuto su dal nulla e che si è costruito una fortuna speculando sull'ondata di realizzazioni edilizie che ha sommerso Parigi al tempo del Secondo Impero, muore. Non era della pasta dei corvi, anzi aveva allevato una famiglia onestamente, senza trucchismi, approfittando solo della situazione di benessere generale che egli non aveva cercato, ma si era trovato davanti. Lascia la moglie e quattro figlie, tutte, più o meno in età da marito. La sua casa è rispettabile; si potrebbe scommettere, benché l'autore non ce lo dica, che il nome di Vignerou, dopo la morte, sia sparso nei necrologi del «Gaulois».

Un uomo che muore lascia il dolore, un uomo ricco che muore lascia anche il denaro. Ed ecco che arrivano i corvi. La vedova Vignerou e le sue quattro figlie si occupano solo del dolore, per il denaro si affidano al noialto di famiglia e al socio del defunto. Li credono amici. Invece i corvi sono questi. In breve si trovano in un giro di affari che è troppo semplice, a gente astuta, far credere passivi. Devono ricorrere a prestiti, a cambiali, non trovano più nessuno che dia loro una mano e un buon consiglio e precipitano nella miseria. Il loro denaro finisce nelle mani dei corvi. Prima, quando il signor Vignerou era in vita, le quattro figlie erano buoni partiti, adesso i fidanzati se la battono: la dote è scomparsa, non c'è più ragione di sposarsi.

Così la famiglia Vignerou deve lasciare la rispettabile casa in cui si era installata ai tempi della floridezza, per ridursi in un modesto appartamento. Prima i ricevimenti, adesso la solitudine. Nessuno fa più visita, ad eccezione del signor Teissier, socio del signor Vignerou. E' anziano, anzi vecchio, addirittura, come dice la cameriera, un «vecchietto». Ha il suo tornaconto per frequentare casa Vignerou, dopo averla ridotta in miseria: vuol sposare una delle ragazze. Il matrimonio si farà e i soldi rubati ritorneranno.

Una commedia amara, senza la luce della speranza, sempre scritta in tono dimesso, conformemente allo squallore del contenuto. Sgradevole, perché, pur nella inevitabile esagerazione derivante dall'intenzione di esprimere una tesi, scava nei sentimenti degli uomini, mettendoli davanti a un esame di coscienza. Le disgrazie della famiglia Vignerou sono un esempio che Henry Becque voleva sottoporre ai suoi contemporanei perché si ravvedessero, perché ogni volta che spendevano un franco si chiedessero se esso era veramente guadagnato con onestà. Abbiamo già detto che il pubblico di allora rifiutò questo esame di coscienza. Al tetto grigiore dei *Corvi* preferì l'allegria delle pochades. Adesso è passato molto tempo, le cose sono cambiate, la belle époque è tramontata, ma il pubblico può ancora ascoltare questa commedia per scoprire se le ragioni che allora avevano indotto Henry Becque a scrivere una requisitoria così amara contro l'egoismo degli uomini sono ancora valide e se esistono ancora i «corvi». Scavando bene non è escluso che la risposta sia affermativa.

Camillo Broggi

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buon giorno (Palmolive-Colgate)

9 Dixieland e New Orleans

9.30 Concerto del mattino

a) Wagner: Lohengrin: Preludio all'atto terzo; Bellini: Norma: «Casta diva»; Verdi: Otello: «Nun, mi tema» b) Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico (Solisti David Oistrakh Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Lovro von Mataich) c) Oggi si replica...

11 «Orchestra diretta da Les Baxter e Norrie Paramor

11.30 Il cavallo di battaglia di: William Galassini, Giuseppe Negroni, Tonina Torrielli

12 Musiche in orbita (Ola)

12.20 «Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Perzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14.14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i piccoli

La storia di Abu-Kir e di Abu-Sir

Radioscena di Renata Pacarié - Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Corriere dall'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) L'uomo conosce l'uomo I. - J. Z. Young: Le origini dell'umanità

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Belle pagine di opere comiche

a cura di Andrea Della Corte e Lidia Carbonatto

II - «Il trionfo dell'onore» di Alessandro Scarlatti

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Nicola Terzaghi - Virgilio: La prima giovinezza

Giacomo Perticone - La politica estera italiana dal 1861 al 1914: La nuova situazione politica europea e l'Italia

19 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzariol

20 «Musiche da film e riviste Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 TRIBUNA ELETTORALE

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative

Partito Repubblicano Italiano: on. Oronzo Reale

21.30 Fantasia musicale

22.25 Caffè Ottocento a cura di Rosalba Oletta

23.15 Giornale radio

* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' Oggi canta Fausto Cigliano (Lavabiancheria Candy)

30' Quelli del cha cha cha (Agipgas)

45' Ricordi in celluloido (Invernizzi)

10 ANELLI DI FUMO

Viaggio nel mondo della canzone

Orchestra diretta da William Galassini

Presentano Olga Fagnano e Munzio Filogamo

— Gazzettino dell'appetito (Onoplia)

11-12.20 «MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Carlo Loffredo e la Seconda Roman New Orleans Jazz Band: Noi le suoniamo così (Miscela Leone)

20' La collana delle sette perle (Lesso Gelbini)

25' Fonolampo: dizionario del le canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Canzonissima cercasi...

Motivi in copertina

Le grandi orchestre suonano celebri canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

14.45 Giuoco e fuori giuoco

15 Canzoni e buonumore

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Breve concerto

Fantasia di opere

16.15 * Santa Claudio Villa

16.30 Auditorium

Rassegna di musiche e di interpreti

17 Album di canzoni

Cantano Nicola Arigliano, Adriano Celentano, Gloria Christian, Gian Costello, Gina Garofalo, Nick Pagano, Anita Traversi, Sandro Tuminelli

Danza-Rolli-Fabor: Bella; Danna-Di Ceglie: Fra cielo e mar; Porter: Begin the beguine; Bronzi-Cesarini: Vertigine; D'Anzi: Ti dirò; Sessa-Clavolo: Tarantella 'e Pulicella; Bertini-Taccani-Di Paola: Sono innamorato di te; Testa-Kramer: Affascinante; Testoni-Pizzigoni: Piccola; Autori vari: Come prima; Fantastica

17.30 TUTTO TARANTO

Spettacolo di varietà

18.30 Giornale del pomeriggio

* Parata d'orchestre

Francis Pourcel, Norrie Paramor, Percy Faith

19.20 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 BAMBINI A SCOPPIO

Illustrati da Gastone Da Venezia e Bernardino Zapponi

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana con Sandra Mondaini e Gino Bramieri

Regia di Giulio Scarnicci

21.30 Radionotte

21.45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

La meravigliosa avventura della sinfonia

Haydn: 1) Sinfonia in re maggiore n. 104 «London»

a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan

2) Sinfonia n. 94 in sol maggiore «Sorpresa»

a) Adagio cantabile - Vivace assai, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro molto

Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Ona Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

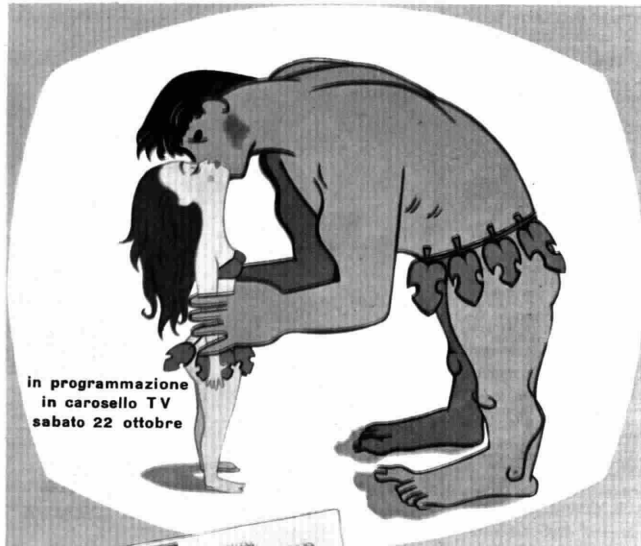
30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale in collegamento con il canale III della Filiodiffusione



offrite mon amour...



in programmazione
in carosello TV
sabato 22 ottobre



...rende
più dolce
la vita...

seguite
in carosello TV la nuova serie
di cartoni animati
presentati dalla Ferrero.



mon
AMOUR
liqueur

DELIZIOSE PRALINE AL LIQUORE



TV

mercoledì 19 ottobre

TELESCUOLA
Corso di Avviamento professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13 — Classe prima:**
a) Esercitazioni di agraria Prof. Fausto Leonori
b) Storia ed educazione civica Prof.ssa Lidia Anderlini
c) Lezione di calligrafia Prof. Saverio Daniele
d) Lezione di francese Prof.ssa M. Luisa Kourj Obeid

- 14.40 Classe seconda:**
a) Osservazioni scientifiche Prof. Salvatore D'Agostino
b) Lezione di musica e canto corale Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) Lezione di francese Prof. Enrico Arcaini

- 15.50 Classe terza:**
a) Osservazioni scientifiche Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
c) Lezione di francese Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) GUARDIAMO INSIEME**
Panorama di notizie, fatti e curiosità
b) LE STORIE DI TOPO GIGIO
Topo Gigio astronauta Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Presenta Milena Zini Pupazzi di Maria Peregò
Regia di Guido Stagnaro

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
18.45 L'IMBROGLIO
di Alberto Moravia
Riduzione televisiva di Marco Visconti
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Gianmaria Stefano Svevo La direttrice della pensione Lia Angeleri
Il signor Negrini Ubaldo Lay
Una signora inglese Jolanda Verdrosi
Un vecchio impiegato Achille Majeroni

Edilge, cameriera Betty Fod
Santina Giuliana Lojodice
La madre di Santina Laura Carli

Un cameriere Elio Palumbo
Un domestico

Corrado Zingaro
Lo zio Mattia Enrico Giori
Dorothy Mercedes Brignone
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Giacomo Vaccari
(Registrazione)

20 — RITMI D'OGGI
Armandino e il suo quintetto

20.15 MADE IN ITALY

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Prodotti Gemey - Maggiore - Candy - Vini Folonari)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.45 CAROSELLO
(1) ...ecco - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Società del Plasmon - (4) Alemagna - (5) Bertelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Titanus-Adriatica - 3) Cinetelevisione - 4) General Film - 5) Ondatelema

21 — TRIBUNA ELETTORALE
Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative
Partito Repubblicano Italiano: on. Oronzo Reale

21.30 GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE
Testi umoristici di tutti i tempi adattati per la televisione da Franca Cancogni, Fiorenzo Fiorentini, Belisario Randone e interpretati da:

(in ordine alfabetico)
Gianni Bonagura, Raffaele Pisu, Franco Scandurra, Antonella Steni, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti, Lia Zoppelli
Musiche di Ennio Morricone
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Enzo Trapani

22.30 LIBIA D'OGGI
Servizio di Enrico Moscatelli

23 — III - Un paese in cammino

23 — AZZURRI ALLE OLIMPIADI
a cura di Bruno Beneck
Seconda puntata
23.30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

QUESTA SERA IN CAROSELLO



il soprano «**ROSANNA CARTERI**»
canterà per Voi la canzone

“Core'ngrato”

offerta dalla Soc. del Plasmon che Vi
ricorda i suoi rinomati

«**ALIMENTI AL PLASMON**»

particolarmente raccomandati:

per..... lo svezamento

per..... la prima colazione e la merenda di grandi e piccoli

per..... i sofferenti di stomaco o intestino

per..... tutte le persone adulte o in età che abbisognano di una alimentazione nutriente ma leggera e di facile digeribilità

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 (Piemonte), su kc/s. 355 e da Cagliari su kc/s. 9515 part a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Motivi al chiar di luna - 0,36 Ari e romanze da opere - 1,06 Europa canta - 1,36 Musica per i vostri sogni - 2,06 Ricordiando l'opera - 2,36 Musica e buonumore - 3,06 Musica d'oltreoceano - 3,36 Napoli note - 4,06 Sentimentale - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Sinfonia - 5,36 Musica per due - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA
12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
15.15 Frohe Klänge am Morgen (Rete IV).

7.30 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Fremdenverkehr (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

15.30 Kindermusikstunde - 19 Der Briefmarkensammler - Oswald Hehrig - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchgänge - 20.15 Wirtschaftsfunk - 20.30 Aus Berg und Tal - Wocheausgabe des Nachrichtenendienstes - 21.15 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Musikalische Stunde. Kleine Musikschule in Beispielen - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Gio-

nele Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13. Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribatte: Mascagni: Le maschere, sinfonia; Cilea: L'Arlesiana, «Esse madre»; Bizet: Carmen, Toredor; Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»; Puccini: La fanciulla del West, «Chi l'ha creda»; Mascagni: L'amico Fritz, «Non mi resta che il pianto»; 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Mismas - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.15 «L'amiche dei fiori» - Una canzone, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.25 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.35 Carlo Pacchioni e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.05 Maria Lupieri Da "La fuga dei sogni" - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.20-15.55 «I vespri siciliani» - 15.41 di silenzio - 1943: «Il Diavolo» - 1958: «L'Astronave» - 1959 (Trieste 1 e stazioni MF II).

diofania», regia di Giuseppe Peterlin indi «Melodie immortali» - 22.25 «Luigi Cherubini: Messa da Requiem in do minore» - Cor del Teatro - Giuseppe Verdi» di Trieste - Orchestra Filarmonica Triestina - Direttore: Luigi Toffi - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - Liturgia e vita: Le feste pasquali di Costantino Oggi - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA

20.15 Dal ciclo di composizioni sinfoniche di Gustav Mahler (4) Sinfonia n. 4 in sol maggiore, «Siegfried» dell'Orchestra filarmonica di Vienna, diretta da Bruno Walter (Parole introduttive del Prof. Heinrich Kralkik).

21.35 Grande Concerto sinfonico diretto da Max Schönherr. R. Strauss: «Marcia festosa», op. 1; Z. Feibich: «Una notte sul Karst»; «Schizofrenico».

E. Grieg: Danza sinfonica n. 1. 22. Notiziario. 22.40 Melodie indimenticabili. Radiorchestra diretta da Max Schönherr.

(solisti Beatrice Reichert e Elisabeth Schreiner, violoncello).

R. Scarlati: Suite per 2 violini e piccola orchestra; F. Schubert: Marcia militare n. 1; Michael Glinka: Capriccio brillante; Johann Strauss: Valzer del tesoro «All'opera».

Lo zingaro barone». 23.20 Hallo Rom! - Hallo Wien! - transmissio scambio tra la Radio italiana e quella austriaca. 0.05-0.50 Concerto del Trio viennese. L. van Beethoven: Trio n. 2 in sol maggiore.

op. 1; F. Martin: Trio per pianoforte, violino e violoncello su canzoni popolari dell'Irlanda.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 Incontro con Marc Alyn, 20.50 «Le notti di Atene», versione francese di Jean Dot, 21.50 Dal Danubio alla Senna, 22.50 «Jazz ai Campi Elisi», varietà e jazz. 23.18 «Radioprima», divertimento elettronico. 23.30 Dominique Burnand di Belles rievoca la Chiesa medioevale di Schannigen e i suoi organi celebri.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Roger-Roger, 19.27 «Une famille en sécurité», di Jean de Beer e Jacques Reynier. 19.50 Ritmo e melodia. 20.21 «Gil Blas de Santillane», di Lesage. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir.

Secondo episodio. 20.31 La Tribuna della storia, a cura di André Castelot, Alain Decaux e Colin Simard. 21.40 Giro di Francia della canzone e del varietà.

III (NAZIONALE)

19.16 Wolf-Ferrari: «I gioielli della Madonna», frammenti. 19.30 Le grandi ore musicali di Parigi. 20 Antologia francese: «Paul Valéry», a cura di Jean de Beer. 21 «Antistia di Marcel Jouhadour».

22.15 Interpretazioni del pianista Wilhelm Kempff. Chopin: a) Sonata n. 3 in si minore; b) Sonata n. 1 in do maggiore.

22.30 Hindemith: a) Sinfonia serena per orchestra; b) Danza sinfonica n. 1.

MONTECARLO

19.25 La famiglia Duraton, 20.05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 21.15 «L'ora serale», con Romi. 21.15 «Lascia o raddoppia», gioco animato da Mario Forti. 21.40 «Radio Romeo», con Romeo Carles. 22. Vedetta della sera. 22.10 La Voce dell'Edizione. 22.30 «A voi la parola».

GERMANIA

AMBURGO

19.15 Melodie dal canzoniere di Gaubikeheim del maestro Franz Bausermeier. Anno Domini 1795, per canto e strumenti di Kurt Werner. Concerto diretto da Ferdinand Schmitz con la Volksmusik-Vereinigung del Westdeutscher Rundfunk (solisti: Genia Wilhelm, soprano; Walter Hauck, baritone). 20 Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Franz Marszalek (solisti: oboista Wilhelm Meyer).

Martens: Preludio di una fantasia; Breckels: Scena e danza burlesca per oboe e orchestra d'archi; Czernik: Miniatore di Dresda su motivi di Friedemann Bach. 20.40

Don Pedro, tragedia di Emil Strauss, musica di William Keiser. 21.45 Notiziario. 22.15 Jazz collettore Edelhagen. 22.30 Musica classica viennese.

Joseph Haydn: Trio per baritone, viola e violoncello in sol maggiore; W. A. Mozart: Sonata in si bemolle per pianoforte. K. 333; L. van Beethoven: Quattordici variazioni in si bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte.

44 (Johanne Koch, baritone; Ulrich Koch, viola; Reinhold Johannes Buhl, violoncello; Friedrich Guhl, pianoforte, e il Trio di Trieste). 23.15 Musica leggera. 0.10 Vesco D'Orio e il suo complesso. 0.30 Musica dopo mezzanotte. Scott: Indian-Suite. Tre spirituals.

Haentzschel: Tre scene da jazz per pianoforte e percussioni. 1.05 Musica fino al mattino da Mühler.

MONACO

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 20.15 Selezione di dischi. 22. Notiziario. 22.25 W. A. Mozart: Adagio e rondo in mi maggiore per violino e orchestra. K. 247, e «Londronische Nachtmusik» (Convivium musicum). a Jazz Jural. 23.45 Ritmi vari. 0.05 Melodie e canzoni. 1.05-5.20 Musica da Mühler.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. 20.30 «Il processo», dramma di André Gide e Jean-Louis Barrault tratto dal romanzo omonimo di Franz Kafka. 22. Notiziario. 22.20 Intermezzo musicale. 23 Concerto da camera. Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore, op. 99 (Bernhard Hermann, violino; Siegfried Palm, violoncello; Willy Gaeßler, pianoforte); Ludwig Spohr: Sonata per violino e arpa, op. 115 (Reinhold Barchet e Marianne Buck-Obarscher). 0.15-4.55 Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 20.31 «Meet the Huggerts», di Edie Maguire. 19° episodio: «Suspicious Characters». 21 Storia vera di caccia alle spie di Bradnum. 3° episodio. 21.31 Luci di Londra. 22.31 Musica richiesta. 23.40 Musica melodica.

ONDE CORTE

6.15 Dischi presentati da Tony Brent. 7.30 Dischi per un'isola. 8.33 Poppourri musicali. 10.45 «The Return of the Native», di Thomas Hardy. Adattamento radiofonico di Frederick Lang. 11.30 Motivi preferiti. 11.35 Concerto del violinista Alfred Campoli e della pianista Josephine Lee. Janini: Sonata in sol min, op. 1 n. 10; Mozart-Kreisler: Rondò in sol, K. 250; Ravet: Pezzo in forma di habanera; Wieniawski: Polacca n. 1 in re. 14.45 Musica di Brahms. 15.15 Berlioz: Sinfonia fantastica, diretta da John Pritchard. 17.15 Musica richiesta. 18.30 Banda militare. 19.30 «The Flying Doctor», di Rex Riera. 20 Tommy Reilly con il complesso James Moody e Barbara Leigh. 20.20 Le inchieste dell'ispettore Scott: «The Women in a Deckchair», di John P. Wynne. 21.30 Mozart: Concerto per clarinetto e orchestra, in la, K. 622.

22.15 «Ray's a laugh», con Ted Ray. 22.45 Musica di Brahms.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Danze della vecchia Berna. 20.15 «Ds Ofsprüchli», commedia. 21.15 Quartetto Nazionale da Madrid. Juan Crisostomo de Arriaga: Quartetto d'archi n. 3 in mi bemolle maggiore; L. van Beethoven: Quartetto d'archi in do diesis minore. 22.15 Notiziario. 22.40. 23.15 Concerto orchestrale. Mozart: Serenata in sol maggiore; Schubert: Musica di battello da «Rosalia»; Grieg: Notturno dalla suite lirica.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.40 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Pagli. 13.10 Musica operistica. 13.30 Concerto del Quintetto Auleatico. Carl Stamitz: Quartetto per oboe, clarinetto, corno e fagotto in mi bemolle maggiore; Vincent Persichetti: Pastorale; Louis Scarmellini: Scherzino all'antica. 16 Novità in discoteca. 17 «Jazz ai Campi Elisi», varietà e jazz. 18 Musica richiesta. 18.50 Ricordi di Roma. 20 «Allegrenente», rassegna della rivista. 20.45 Il Festival internazionale Caniti di Montagna di Varese 1960, presentato da C. F. Semini e Luciano Giudici. 21.45 Selezione dell'opera «Paganini» di Franz Lehar. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 Celebrità frammenti straussiani.

SOTTISEN

19.45 Chiuso a chiave. 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: violinista Nathan Milstein. Haydn: Sinfonia n. 86 in re maggiore (ex n. 10); Mozart: Adagio e rondo in mi maggiore per violino e orchestra. K. V. 617; Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra; Albeniz: «Iberia», frammenti. 22.45-23.15 Giro del mondo delle Nazioni Unite.

VETRINA

1

LIRE 2.200

2

LIRE 2.750

3

LIRE 4.000

4

LIRE 2.950

5

LIRE 6.950

6

LIRE 14.500

7

LIRE 3.500

8

LIRE 4.750

9

LIRE 6.900

10

LIRE 7.200

SPREMIAGRUMI

LIRE 6.900

LIRE 3.500

LIRE 4.750

LIRE 6.900

LIRE 7.200

1) 3 MODELLI DI MACINACAFFÈ TUTTI CON PULSANTE

2) ASCIUGACAPPELLI CON ACCESSORIO PER ONDULAZIONE

3) TRITACARNE-TRITATUTTO (L. 6.950,=)

CON GRATTOGGIA A 3 USI (L. 8.750,=)

4) ROBOT CHARLOTTE MACCHINA MULTIPLA A 8 USI

5) FRULLATORE+MACINACAFFÈ 2 MODELLI

6) MIXER BABY FRULLATORE AD IMMERSIONE

7) SBATTITORE MULTIPLO 2 MODELLI

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

35

A Milano il sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,29.

A Roma il sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 17,20.

A Palermo il sole sorge alle 6,19 e tramonta alle 17,23.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 10-12; Milano 11-15; Roma 14-22; Napoli 9-21; Palermo 15-23; Cagliari 19-22.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)

9 Canzoni napoletane classiche (Lavabiancheria Candy)

9.30 Concerto del mattino

a) Rimsky-Korsakov: La notte di maggio; Ouverture; Verdi: Don Carlos; « Dormirò sul nido mio »; « Regal »; Donizetti: Lucia di Lammermoor; « Veranno a te sull'aure »
b) Poesie di Gigi Zanazzo, a cura di Mario Dell'Arco
c) Ibert: Divertissement, dalle Musiche di scena per « Il cappello di paglia di Firenze », di Labiche; a) Introduction, b) Cortège, c) Notturno, d) Valse, e) Parade, f) Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Roger Desormière)
d) Paese che vai... ritmo che trovi

11 - Orchestre dirette da Ted Heath e Armando Trovajoli

11.30 Canzoni in vetrina

Cantano Aura D'Angelo, Tony Del Monaco, Nunzio Gallo, Marino Marini, Claudio Villa, Caterina Villalba Mogol-Donida: Eriole di baci; Cassandro-Cimmino: Felicità adatte; Warren: Non avevo che te; Bronzi-Valleroni-Capparello: Tutto o nulla; Dostuni-Menichino: Amami; Da Vinci-Liberati: Cade 'na stella; Malinesi: Io vivo; Martelli: Roma di sera; De Abreu: Ponto Final

12 - Archi e solisti (Miscela Leone)

12.20 *Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzotti)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14.15 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replika)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 - Programma per i ragazzi

Il cuore dell'Asia Taccuino di viaggio di Giorgio Moser

1. - Un cancello di sabbia

16.30 Segnalibro Franz Kafka: Descrizione di una battaglia - Irvin Shaw: Scommessa sul fantino morto, a cura di Domenico Tarizzo

16.45 La Francia nell'era atomica VI. - Raymond Cogniat: Bilancio attuale della pittura in Francia

17 - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Paganini e i suoi interpreti a cura di Mauro Bortolotti III -

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 - Paolo Brezzi: Le religioni del mondo in un incontro di storia

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA

Gianfranco Folena - Storia delle parole, storia del costume: Parola e costume

Bruno Nice - Geografia economica dell'Europa: L'ambiente antropico

19 - Il settimanale dell'agricoltura

19.30 C I A K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 - *Tanghi e valzer celebri

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - TRIBUNA ELETTORALE

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative

Partito Socialista Democratico Italiano: on. Giuseppe Saragat

21.30 LE NOZZE DI FIGARO

Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Il Conte di Almaviva

Dietrich Fischer Dieskau

La contessa Rosina

Lisa Della Casa

Susanna

Figaro

Basilio

Murray Dickie

Dottor Bartolo

Marcellini

Hilde Rüssel-Majdan

Cherubino

Christa Ludwig

Antonio

Ljovimir Panticheff

Barbarina

Liselotte Mauk

Don Curzio

Erich Majkut

Prima contadina

Erna Forst

Seconda contadina

Anneliese Fleischmann

Direttore Karl Böhm

Coro dell'Opera di Stato di Vienna

Orchestra Filarmonica di Vienna

(Registrazione effettuata dalla Radio Austriaca al Festival di Salisburgo)

(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

Negli intervalli: I) Posta aerea; II) Giornale radio

Al termine: Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

11-12-20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Allegramente (Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Canzonissima cercasi...

Musica in pochi

Rassegna di piccoli complessi di musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' Tastiera: Oscar Peterson

15 Nuove stelle alla ribalta

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Breve concerto

Suona la Hollywood Bowl Symphony Orchestra

16.15 *Canta Julia De Palma

16.30 Passeggiata italiana

Curiosità e folklore da Perugia - Ancona

17 - Album di canzoni

Cigliano-Rossi: Fu (incontenibile d'amor); Berlioz: Cheek to cheek; Corone-Ferrero: Dal'alba al tramonto; Testoni-Pampano: Cannone nella nebbia; Cervo-D'Esposito: Pienzece buono; Warren: Settembre sotto la pioggia; Bruni-Livshitz-Fabor: Sogno d'estate; Autori vari: Folle banderuola; Parlami d'amore Maria; No-stalgico steno; Serenata a Daina

17.30 CONCERTO DI MUSICA PERISTICA

diritto da CARMEN CAMPOR

con la partecipazione del soprano Maria Luisa Zeri e del baritono Manuel Spatafora

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio

*MUSICA IN BIANCO E NERO

19.20 *Alfama musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Novità umoristiche per la Radio

Luciano Mondolfo presenta Franco Valeri in:

IL SALONE DELL'UOMO di Jean Poirot e Michel Serault

con Adriana Serra (vedi articolo illustrativo a pag. 8)

21 - A Parigi con Franck Pourcel, Dalida, Gilbert Beaud

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera



Giorgio Moser, autore della nuova serie di trasmissioni

Il cuore dell'Asia

ore 16 programma nazionale

Un cancello di sabbia: questo è il suggestivo titolo che Giorgio Moser ha dato alla prima puntata della sua nuova serie di trasmissioni per la gioventù. « Il canale di Suez », egli dice, « è un immenso, fantastico cancello di sabbia che si apre sull'Asia, su quell'Asia che di settimana in settimana andremo scoprendo ». Chi ha seguito l'attività cinematografica, televisiva e radiofonica di Moser (ricordiamo il film *Continente perduto*, la recente serie televisiva *La nostra terra e l'acqua* e il ciclo di trasmissioni *Il cuore dell'Africa* che lo scorso anno di radio dedicò ai ragazzi), sa che quando egli parla di « scoperta » di un paese o di un continente, attribuisce alla parola il suo pieno significato. Che delle genti e dei luoghi egli cerca, e spesso scopre, l'umanità, la civiltà, la realtà moderna, senza indulgere troppo al folklore e al colore, ma ricercando piuttosto nelle componenti storiche, ambientali e religiose le cause di fatti e situazioni attuali.

Come già nel *Cuore dell'Africa*, Moser si propone di « ripresentare » ai ragazzi un continente spesso presentato, da scrittori e da viaggiatori, in una prospettiva fantastica. E, muovendo dal Mar Rosso, punta verso l'Estremo Oriente, osservando e annotando per i ragazzi una realtà spesso più sorprendente e meravigliosa della fantasia. L'Arabia irrequieta, le raffinerie di petrolio di Abadan, la ripresa di un film a Ceylon, l'India, paese antichissimo e moderno, Bali, l'isola dell'ultima felicità, Hong-Kong, porta della Cina... L'avventuroso viaggiare, con l'intera famiglia, da un punto all'altro dell'Asia, conferisce al programma un tono lievemente romanzesco: di tanto in tanto, poi, tra una visita alle città e un'intervista, Moser si diverte a narrare vecchie storie di avventurieri europei (quella di Costanzo Faulcon, per esempio, che nel secolo XVII sorprese con i suoi raggi la fiducia del re del Siam), o a spiegare quanto elementari siano certi « incantesimi » famosi, come quello dei serpenti in India. E poiché l'ambiente naturale ha nello sviluppo delle civiltà la sua importanza, l'autore spesso si sofferma a puntualizzare le caratteristiche e a spiegare le ragioni di certi fenomeni, così come accenna ai motivi principali delle religioni orientali.

Le trasmissioni per i ragazzi, anche quelle che si definiscono « ricreative », si propongono spesso di stimolare nei giovanissimi un interesse vivo, una sana ed attiva curiosità per argomenti e fatti suscettibili di una più approfondita conoscenza attraverso letture, ricerche e nella più fortunata delle ipotesi viaggi. Lo scopo de *Il cuore dell'Asia* sarà raggiunto se, al di là di ogni diletto e di ogni momentaneo interesse all'ascolto, il programma riuscirà ad accendere nei ragazzi un autentico e duraturo desiderio di « conoscere ».

Vittoria Raccos

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'inizio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alax)

20' Oggi canta Wilma De Angelis (Paulla)

30' Nostalgia degli «anni venti» (Agipgas)

45' Jackie Gleason e la sua orchestra (Invernizzi)

10 - CANZONISSIME DELL'ALTRO IERI

a cura di Michele Galdieri

Presentano Anna Maria Ackermann e Franco Pucci

Allestimento di Gennaro Magliolo

— Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

22.15 Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi
22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

in collegamento con il canale III della Filodiffusione

Mozart: Il ratto dal serraglio;

Overture; Mascagni: Iobacina;

«Non colombe» (Canzone del Falco);

Sammartini: Canto amoroso;

Moussorgsky: Boris Godunov;

«Triste è Maria»; Schumann: A Pastelstucke op. 12;

Des Abends n. 1; Massenet: Erodide;

«Viva la fuggitiva»; Berlioz: Les corsaires;

Overture; Massenet: Erodide;

«Il est doux, il est bon»;

Strawinsky: Russian maiden's song;

Donizetti: La Favorita;

«Una vergin, un angel di Dio»;

Valzer della «Suite n. 1 per 2 pianoforti»;

Verdi: Don Carlos;

«Dormirò sol nel manto mio regal»;

Shostakovich: Overture de fête op. 96;

Puccini: La Bohème;

«O Mimì tu più non torni»;

Smelana: From my Homeland;

Giordano: Fedora;

«Amor il vieta»;

Beethoven: Fidelio;

Komm hoffentlich; Liszt: Consolation in re bemolle maggiore n. 3;

Puccini: Gianni Schicchi;

«O mio babbino caro»;

Glinka: Kamarinskaja;

Overture; Delibes: Lakmé;

«Ah! Viens dans la forêt profonde»;

Brahms: Dal «Concerto doppio in la minore per violino, violoncello e orchestra op. 102»;

Andante; Wagner: Lohengrin;

Hochstet Vertrau'n; Scarlatti: Sonata in do maggiore per pianoforte;

Gounod: Faust;

«Dio dell'infamia»;

Gomez: Il Guarany;

Sinfonia; Mozart: Idomeneo;

«Non temer, amato bene»;

Miller: Cubanise; Verdi: Don Carlos;

«O don fatale»;

Bach: Dal «Concerto in la minore per violino e orchestra»;

3° tempo; Glinka: La vita per lo zar;

Monologo di Iva Susanna;

Ponce: Canto popolare messicano;

Donizetti: La Favorita;

«Spirito gentile»;

Humperdinck: Haensel und Gretel;

Overture; Mozart: Don Giovanni,

atto secondo: «Il mio tesoro»;

14.30 L'espressionismo musicale

Schönberg: a) Trio per archi op. 45;

(Giuseppe Prencipe, violino; Lina Lana, viola; Giacinto Caramia, violoncello);

b) Musica per film op. 34;

1) Pericolo, 2) Paura, 3) Catastrofe;

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da René Lebowitz;

15 — Dal clavicembalo al pianoforte

Bach: Suite francese in do minore;

a) Allemanda, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Aria, e) Minuetto, f) Giga;

(Clavicembalista Anna Maria Pernafla);

Haydn: Sonata n. 22 in si bemolle maggiore;

a) Moderato, b) Largo, c) Minuetto;

(Pianista Marcella Crudeli)

15.30-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI

con la partecipazione della pianista Edith Farnady

Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60;

Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra;

a) Allegretto, b) Adagio religioso, c) Allegro vivace;

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — Il Quartetto per archi

Ludwig van Beethoven

Quartetto in fa maggiore op. 435

Allegretto - Vivace - Lento assai, cantabile e tranquillo

Grave, ma non troppo - Allegro

Esecuzione del «Quartetto di Budapest»

Joseph Rolsman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola;

Mischa Schneider, violoncello

Paul Hindemith

Quartetto n. 1 in fa minore op. 10

Molto vivace, teso nel ritmo - Tema con variazioni - Finale (Molto vivace)

Esecuzione del «Quartetto Koeckert»

Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violini; Oscar Riedl, viola;

Josef Merz, violoncello

18 — La Rassegna

Sociologia

a cura di Filippo Barbano

Tendenze e prospettive della sociologia religiosa - Notiziario

18.30 Rodolfo Kreutzer

Concerto n. 10 in re minore per violino e orchestra

Allegro moderato - Adagio - Rondo

Solista Riccardo Brendola

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

19 — La cellula: un piccolo mondo in movimento

a cura di Andrea Guerriero

III - «L'incessante ricostruirsi della sostanza vivente»

19.15 Vita culturale a Trieste

a cura di Alberto Spini

I - Trieste, incontro di civiltà

19.45 L'indicatore economico

* Concerto di ogni sera

G. Tartini (1692-1770): Concerto in sol maggiore per flauto e archi

Allegro non molto - Andante - Allegro

Solista Aurele Nicolet

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

K. Stamitz (1746-1801): Sinfonia concertante in fa maggiore per sette strumenti solisti e orchestra

Allegro - Andante moderato - Rondo

Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda

A. Dvorak (1854-1904): The Watersprite poema sinfonico op. 107

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Gerhard Wiesenbühler

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Università in piazza: i sofisti

Programma a cura di Fortunato Pasqualino

La casa di Callia, «covo dei sofisti» - La scuola sofistica e l'uomo nuovo in Grecia - Il «sate attico» e la maieutica di Socrate - La misura dell'uomo; Protogora e gli Dei - Gorgia: la potenza della parola - La saggezza del lasciarsi ingannare e una rondine chiamata Filomela

Regia di Guglielmo Morandi

22.20 La ballata romantica

a cura di Rodolfo Paoli

III - Seconda serata goethiana

Es war einmal ein König, di L. v. Beethoven, M. Mussorgsky - Der König von Thule, di K. F. Zelter, F. Schubert - Erikönig, di F. Schubert, K. Loewe

23.05 Libri ricevuti

23.20 Piccola antologia poetica

Poesia ispano-americana Cesar Vallejo

23.35 * Congedo

Franz Joseph Haydn

Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 per violino, violoncello e pianoforte

Andante - Poco adagio cantabile - Rondo «all'ungherese»

Esecuzione del «Trio di Trieste»

Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Preludi e fughe» - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»;

musiche di Schumann e Brahms - 11 (15) «Musiche di Giuseppe Martucci» - 16 (20) «Un'ora con Martini»

17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musica contemporanea, direttori E. Tuxen e F. Scaglia;

musiche di Nielsen, Brenta, Peverassi - 19 (23) Sonata n. 8 in sol maggiore per violino e pianoforte, di Haydn e Sonata in sol maggiore K 379, di Mozart.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe» - 9 (13) «Concerti per solo e orchestra»;

musiche di Schumann, Ciaikovsky, Strauss - 11 (15) Musiche di Luigi Cherubini - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna - direttori D. Dixon e B. Maderna;

musiche di Carter, Prokofiev, Hindemith, Vlad.

Milano: 8 (12) in «Preludi e fughe»;

Preludio e fuga in si maggiore, di Bach e Ludus tonalis per pianoforte, di Hindemith;

Concerti per solo e orchestra»;

musiche di Mozart e Brahms - 11 (15) Musiche di Giovan Battista Viotti - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto di musica moderna (diretto da A. Dorati e P. Mendelssohn);

musiche di Bartók, Kodály, Hindemith.

Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe»;

Preludio e fuga in si minore, di Bach; Preludio e fuga in re minore, di Lube;

Preludio e fuga in si maggiore n. 23, Preludio e fuga in sol minore n. 16, di Bach; Fuga n. 1 sul nome Bach, di Schumann - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»;

musiche di Liszt, Strauss, Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna (diretto da F. Previtali);

musiche di Busoni.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

A TUTTI UN DIPLOMA SENZA ANDARE A SCUOLA!

E' facile studiare per corrispondenza con il moderno metodo dei «fumetti didattici». Ritagliate incollate spedite su cartolina postale il tagliando ➔ ovvero scrivete alla ➔

Spett. SCUOLA ITALIANA

Viale Regina Margherita, 294/R - ROMA

Inviatemi il vostro CATALOGO GRATUITO per il corso che sofferisco

Ginnasio Geometri Liceo Scientifico Scuola Elementare Scuola Tecnica Istituto Magistrale Scuola Magistrale Liceo Classico Perito Industriale

Inviamoci anche il primo gruppo di lezioni contro assegno di L. 2344 tutto compreso

SENZA IMPEGNO PER IL PROSEGUIMENTO.

Nome _____

Via _____

Città _____



RADIO TRANSISTORS GIAPPONESI

NUOVI MODELLI A 6-7-8-9 TR. ONDE CORTE E MEDIE

non confondete!
Sa come Saper scegliere
Sa come Saggiamente



potenza di voce fedeltà di tono eleganza di linee minimo ingombro assistenza tecnica prezzo conveniente

IMPORTATORI AUTORIZZATI SIDERNO - MILANO



macinacaffè elettrico mokette

un prodigio di efficienza

La massaia e il buongustaio sono d'accordo... il caffè macinato con Mokette è migliore perché Mokette

ha la coppa in acciaio inox

L'acciaio inox è l'unico materiale che oltre a garantire una macinatura perfetta, conserva inalterato l'aroma del caffè. Robusto ed elegante grazie al corpo in polistirolo bicolore anilurto Mokette costa soltanto

L.1990

in vendita nei migliori negozi

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA Uomo: L.12.900 Donna: L.13.300 RATE SENZA ANTICIPO NIENTE BANCHE Quota minima L. 740 mensili

CATALOGO GRATUITO

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di «figurina» a colori. SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

ROMA

PIAZZA DI SPAGNA 115



La cantante Anita Traversi che partecipa all'odierno programma di Quattro passi tra le note (19.30)

TELESCUOLA

Corso di Avviamento professionale a tipo Industriale e Agrario

13 — Classe prima:

- a) Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Graziosi
- b) Lezione di economia domestica Prof.ssa Anna Marino
- c) Lezione di matematica Prof. Giuseppe Vaccaro

14.10 Classe seconda:

- a) Lezione di matematica Prof.ssa M. Giovanna Platone
- b) Lezione di calligrafia Prof. Saverio Daniele
- c) Lezione di italiano Prof. Mario Medici
- d) Lezione di disegno ornato ed educazione artistica Prof. Enrico Accatino

15.35 Classe terza:

- a) Lezione di matematica Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli
- b) Lezione di musica e canto corale Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) Lezione di italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- d) Lezione di economia domestica Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

LA TV DEI RAGAZZI

17.18 IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Rejna-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — PASSAPORTO

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale
Orchestra diretta da Riccardo Venturini

19.55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Cera 3-IN-UNO - Vicks Vaporub - Olà - Calze St-St)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.45 CAROSELLO

(1) Mobil Oil Italiana - (2) Movil - (3) Ramazzotti - (4) Camay - (5) Caramelle Olimpica

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Titanus-Adriatica - 3) Eurofilm - 4) Incom - 5) Orion Film

21 — TRIBUNA ELETTORALE

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative

Partito Socialista Democratico Italiano: on. Giuseppe Saragat

21.30 CAMPANILE SERA

Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora

Realizzazione di Romolo Siena, Gianni Serra, Piero Turchetti

22.50 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella e Paolo di Valmarana
Realizzazione di Nino Musu

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Campanile sera

(segue da pag. 17)



PESCIA - Un concorrente toscano ripreso durante un difficile passaggio della gymkana ciclistica. A destra: gli studenti dell'Istituto agrario di Pescia. Il loro entusiasmo non è però valso a rovesciare le sorti dei loro concittadini impegnati nella lotta contro i campioni di Adria



PESCIA - Ferve il lavoro in uno dei «pensatoi»



PESCIA - La famiglia di Antonio Barsanti che ha partecipato al gioco delle valutazioni

ORO.. ORO per Voi!

Partecipate alle estrazioni settimanali di tavolette e scatole d'oro da 1000 e da 500 grammi e dei braccialetti d'oro inviando, con scritto dietro il Vostro indirizzo, a Nestlé-Milano le etichette del Cioccolato NESTLÉ ed i sigilli delle scatole di Cioccolatini e di Caramelle Olimpiche NESTLÉ. Sono ammesse alle estrazioni anche le etichette del Latte Condensato Zuccherato Nestlé oppure gli astucci dei tubi delle Creme di Latte Condensato Nestlé (al cioccolato, al caffè, al latte intero). Troverete su questo giornale i risultati delle estrazioni. Prossima estrazione 3 novembre.



CIOCCOLATO NESTLÉ:

"Quant'è buono!"



All'estrazione del 27 settembre la scatola d'oro è stata vinta da: Augusto Bianchi - Via G. Rossini 1 - Milano.
1.10 braccialetti d'oro ai sigg.: Michele Bianchi - Venezia
Corinna Menini - Verona
Orietta Ossola - Robassomero (To)
Elio Freducci - Milano
Ines Egidi - Rotella (Ascoli Piceno)
Sergio Nistri - Como-Loro
Margherita Cecchini - Pistoia
Maria Ferrigno - Catania
Gino Doppa - Novara
Iris Compaire - Perito Argent. (To)

Richiedete alla

**ERI
EDIZIONI
RAI**

Via Arsenale 21,
Torino

**IL CATALOGO
GENERALE
1960**

Partecipando al Concorso Nestlé, potete richiedere una fotografia di FAUSTO CIGLIANO, che Vi verrà inviata GRATUITAMENTE

notturmo dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0.36 Un'orchestra e uno strumento - 1.06 Pagine liriche - 1.36 Asola della musica leggera - 2.06 Orchestra e complessi in parata - 2.36 Canzoni d'ogni paese - 3.06 Istantanee sonore - 3.36 Le nostre orchestre di musica leggera - 4.06 Palcoscenico africo - 4.36 Note in allegria - 5.06 Motivi da films e rievocazioni - 5.36 Canzoni per le strade - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 75. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) (Rete IV).

7.30 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Kulturundschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

13. Leichte Musik und Werburchungen - 13.30 Unterhaltungsmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti 14.30 Transmission per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Pagnanella III).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

18.30 Die Kinderkreise. F. W. Brandt: Die Bremer Sadt-musikanten: Regie: F. W. Lieke. 19. Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgen-sendung - 19.15 Kammer-musik. L. v. Beethoven: Sonate für Violoncello und Klavier Nr. 2 in A-dur - Op. 12 - Wolfgang Schneiderhan, Violine; Wilhelm Kempff, Klavier (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werburchungen - 20.15 Blick in die Region - 20.30 Musik und Sie! (Electronica - Bozen) - 21.15 Musik für Erwachsene (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Opernmusik. Mozart Opern-abend - 22.45 Das Kaleido-skop (Rete IV).

23.05 Spätnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale di Trieste. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.10-13. Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Giornale musicale: Bacal: Guitar bagno; Massetti: Pepper; Meccia-Marchetti: Alpo la vela; Rota: Giancarlo; Umiliani: Il club dei linguisti; Modugno-Bertelli: Milioni di scintille; Viani: Luna rossa; Bruno: Saci; Galassini: Samba gitana - 13.30 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quaderno d'Italiano - 13.54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino bozze di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Come un juke-box» - I nostri nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgogna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Trio del Circolo triestino jazz - con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15 Libro aperto - Anno VI - Pagine di Raffaello Battaglia - Presentazione di Dante Cannarella - prima trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Archivio italiano di musiche rare - Testo di Carlo de Incontra (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orsi (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Lettura programma - 7.30 Bollettino meteorologico - 7.30 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 Giostra degli nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Canzoni del giorno - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Fatti ed opinioni - rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.1 programmi della sera - 17.15 Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballate - 17.30 Classe Unica: Rakfo Dolhar - Le che mitopieria: (3) L'eredità di Paolo Ehrlich - 18.15 Nel giorno della cultura - 19.10 Lied sloveno: Due compositori romantici: Volarič e Forster - a cura di Dušan Periot - 19.15 L'arghiammo l'orizzonte L'arte nelle nostre chiese: «Opicina», a cura di Giuseppe Perierin - 19.30 Voci, chitarre e ritmi - 20. Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto sinfonico con i pianisti Bugamelli nella partecipazione del pianista Claudio Gherbizi: Aleksander Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico; Franz Schreker: Concerto in fa per pianoforte e orchestra; Mario Bugamelli: Sinfonia n. 3. Orchestra Filarmonica Triestina - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 26 marzo 1958. Nell'intervento (ore 22.5 circa) Lettura: Mirko Javornik: «La fiera internazionale del libro a Francoforte» - Dopo il concerto (ore 22 circa) Arter: Aljosa Veseli: «In visita alla Triennale di Milano» - indici Melodie romantiche - 22.45

Orchestra Guido Cergoli - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì, serie Giovanni Conzatti: Musica di Bach e Debussy con la pianista Elena Cella, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Popolo ed immagini sacre in chiesa» di Mons. Franco Aflano - «Lettere d'Oltrecortina» - Pensiero della sera. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

22. Notiziario. 22.25 Musica da ballo. 23.20 Musica da ballo. 23.25 Musica da ballo. 23.30 Musica da ballo. 23.35 Musica da ballo. 23.40 Musica da ballo. 23.45 Musica da ballo. 23.50 Musica da ballo. 23.55 Musica da ballo. 24.00 Musica da ballo. 24.05 Musica da ballo. 24.10 Musica da ballo. 24.15 Musica da ballo. 24.20 Musica da ballo. 24.25 Musica da ballo. 24.30 Musica da ballo. 24.35 Musica da ballo. 24.40 Musica da ballo. 24.45 Musica da ballo. 24.50 Musica da ballo. 24.55 Musica da ballo. 25.00 Musica da ballo. 25.05 Musica da ballo. 25.10 Musica da ballo. 25.15 Musica da ballo. 25.20 Musica da ballo. 25.25 Musica da ballo. 25.30 Musica da ballo. 25.35 Musica da ballo. 25.40 Musica da ballo. 25.45 Musica da ballo. 25.50 Musica da ballo. 25.55 Musica da ballo. 26.00 Musica da ballo. 26.05 Musica da ballo. 26.10 Musica da ballo. 26.15 Musica da ballo. 26.20 Musica da ballo. 26.25 Musica da ballo. 26.30 Musica da ballo. 26.35 Musica da ballo. 26.40 Musica da ballo. 26.45 Musica da ballo. 26.50 Musica da ballo. 26.55 Musica da ballo. 27.00 Musica da ballo. 27.05 Musica da ballo. 27.10 Musica da ballo. 27.15 Musica da ballo. 27.20 Musica da ballo. 27.25 Musica da ballo. 27.30 Musica da ballo. 27.35 Musica da ballo. 27.40 Musica da ballo. 27.45 Musica da ballo. 27.50 Musica da ballo. 27.55 Musica da ballo. 28.00 Musica da ballo. 28.05 Musica da ballo. 28.10 Musica da ballo. 28.15 Musica da ballo. 28.20 Musica da ballo. 28.25 Musica da ballo. 28.30 Musica da ballo. 28.35 Musica da ballo. 28.40 Musica da ballo. 28.45 Musica da ballo. 28.50 Musica da ballo. 28.55 Musica da ballo. 29.00 Musica da ballo. 29.05 Musica da ballo. 29.10 Musica da ballo. 29.15 Musica da ballo. 29.20 Musica da ballo. 29.25 Musica da ballo. 29.30 Musica da ballo. 29.35 Musica da ballo. 29.40 Musica da ballo. 29.45 Musica da ballo. 29.50 Musica da ballo. 29.55 Musica da ballo. 30.00 Musica da ballo. 30.05 Musica da ballo. 30.10 Musica da ballo. 30.15 Musica da ballo. 30.20 Musica da ballo. 30.25 Musica da ballo. 30.30 Musica da ballo. 30.35 Musica da ballo. 30.40 Musica da ballo. 30.45 Musica da ballo. 30.50 Musica da ballo. 30.55 Musica da ballo. 31.00 Musica da ballo. 31.05 Musica da ballo. 31.10 Musica da ballo. 31.15 Musica da ballo. 31.20 Musica da ballo. 31.25 Musica da ballo. 31.30 Musica da ballo. 31.35 Musica da ballo. 31.40 Musica da ballo. 31.45 Musica da ballo. 31.50 Musica da ballo. 31.55 Musica da ballo. 32.00 Musica da ballo. 32.05 Musica da ballo. 32.10 Musica da ballo. 32.15 Musica da ballo. 32.20 Musica da ballo. 32.25 Musica da ballo. 32.30 Musica da ballo. 32.35 Musica da ballo. 32.40 Musica da ballo. 32.45 Musica da ballo. 32.50 Musica da ballo. 32.55 Musica da ballo. 33.00 Musica da ballo. 33.05 Musica da ballo. 33.10 Musica da ballo. 33.15 Musica da ballo. 33.20 Musica da ballo. 33.25 Musica da ballo. 33.30 Musica da ballo. 33.35 Musica da ballo. 33.40 Musica da ballo. 33.45 Musica da ballo. 33.50 Musica da ballo. 33.55 Musica da ballo. 34.00 Musica da ballo. 34.05 Musica da ballo. 34.10 Musica da ballo. 34.15 Musica da ballo. 34.20 Musica da ballo. 34.25 Musica da ballo. 34.30 Musica da ballo. 34.35 Musica da ballo. 34.40 Musica da ballo. 34.45 Musica da ballo. 34.50 Musica da ballo. 34.55 Musica da ballo. 35.00 Musica da ballo. 35.05 Musica da ballo. 35.10 Musica da ballo. 35.15 Musica da ballo. 35.20 Musica da ballo. 35.25 Musica da ballo. 35.30 Musica da ballo. 35.35 Musica da ballo. 35.40 Musica da ballo. 35.45 Musica da ballo. 35.50 Musica da ballo. 35.55 Musica da ballo. 36.00 Musica da ballo. 36.05 Musica da ballo. 36.10 Musica da ballo. 36.15 Musica da ballo. 36.20 Musica da ballo. 36.25 Musica da ballo. 36.30 Musica da ballo. 36.35 Musica da ballo. 36.40 Musica da ballo. 36.45 Musica da ballo. 36.50 Musica da ballo. 36.55 Musica da ballo. 37.00 Musica da ballo. 37.05 Musica da ballo. 37.10 Musica da ballo. 37.15 Musica da ballo. 37.20 Musica da ballo. 37.25 Musica da ballo. 37.30 Musica da ballo. 37.35 Musica da ballo. 37.40 Musica da ballo. 37.45 Musica da ballo. 37.50 Musica da ballo. 37.55 Musica da ballo. 38.00 Musica da ballo. 38.05 Musica da ballo. 38.10 Musica da ballo. 38.15 Musica da ballo. 38.20 Musica da ballo. 38.25 Musica da ballo. 38.30 Musica da ballo. 38.35 Musica da ballo. 38.40 Musica da ballo. 38.45 Musica da ballo. 38.50 Musica da ballo. 38.55 Musica da ballo. 39.00 Musica da ballo. 39.05 Musica da ballo. 39.10 Musica da ballo. 39.15 Musica da ballo. 39.20 Musica da ballo. 39.25 Musica da ballo. 39.30 Musica da ballo. 39.35 Musica da ballo. 39.40 Musica da ballo. 39.45 Musica da ballo. 39.50 Musica da ballo. 39.55 Musica da ballo. 40.00 Musica da ballo. 40.05 Musica da ballo. 40.10 Musica da ballo. 40.15 Musica da ballo. 40.20 Musica da ballo. 40.25 Musica da ballo. 40.30 Musica da ballo. 40.35 Musica da ballo. 40.40 Musica da ballo. 40.45 Musica da ballo. 40.50 Musica da ballo. 40.55 Musica da ballo. 41.00 Musica da ballo. 41.05 Musica da ballo. 41.10 Musica da ballo. 41.15 Musica da ballo. 41.20 Musica da ballo. 41.25 Musica da ballo. 41.30 Musica da ballo. 41.35 Musica da ballo. 41.40 Musica da ballo. 41.45 Musica da ballo. 41.50 Musica da ballo. 41.55 Musica da ballo. 42.00 Musica da ballo. 42.05 Musica da ballo. 42.10 Musica da ballo. 42.15 Musica da ballo. 42.20 Musica da ballo. 42.25 Musica da ballo. 42.30 Musica da ballo. 42.35 Musica da ballo. 42.40 Musica da ballo. 42.45 Musica da ballo. 42.50 Musica da ballo. 42.55 Musica da ballo. 43.00 Musica da ballo. 43.05 Musica da ballo. 43.10 Musica da ballo. 43.15 Musica da ballo. 43.20 Musica da ballo. 43.25 Musica da ballo. 43.30 Musica da ballo. 43.35 Musica da ballo. 43.40 Musica da ballo. 43.45 Musica da ballo. 43.50 Musica da ballo. 43.55 Musica da ballo. 44.00 Musica da ballo. 44.05 Musica da ballo. 44.10 Musica da ballo. 44.15 Musica da ballo. 44.20 Musica da ballo. 44.25 Musica da ballo. 44.30 Musica da ballo. 44.35 Musica da ballo. 44.40 Musica da ballo. 44.45 Musica da ballo. 44.50 Musica da ballo. 44.55 Musica da ballo. 45.00 Musica da ballo. 45.05 Musica da ballo. 45.10 Musica da ballo. 45.15 Musica da ballo. 45.20 Musica da ballo. 45.25 Musica da ballo. 45.30 Musica da ballo. 45.35 Musica da ballo. 45.40 Musica da ballo. 45.45 Musica da ballo. 45.50 Musica da ballo. 45.55 Musica da ballo. 46.00 Musica da ballo. 46.05 Musica da ballo. 46.10 Musica da ballo. 46.15 Musica da ballo. 46.20 Musica da ballo. 46.25 Musica da ballo. 46.30 Musica da ballo. 46.35 Musica da ballo. 46.40 Musica da ballo. 46.45 Musica da ballo. 46.50 Musica da ballo. 46.55 Musica da ballo. 47.00 Musica da ballo. 47.05 Musica da ballo. 47.10 Musica da ballo. 47.15 Musica da ballo. 47.20 Musica da ballo. 47.25 Musica da ballo. 47.30 Musica da ballo. 47.35 Musica da ballo. 47.40 Musica da ballo. 47.45 Musica da ballo. 47.50 Musica da ballo. 47.55 Musica da ballo. 48.00 Musica da ballo. 48.05 Musica da ballo. 48.10 Musica da ballo. 48.15 Musica da ballo. 48.20 Musica da ballo. 48.25 Musica da ballo. 48.30 Musica da ballo. 48.35 Musica da ballo. 48.40 Musica da ballo. 48.45 Musica da ballo. 48.50 Musica da ballo. 48.55 Musica da ballo. 49.00 Musica da ballo. 49.05 Musica da ballo. 49.10 Musica da ballo. 49.15 Musica da ballo. 49.20 Musica da ballo. 49.25 Musica da ballo. 49.30 Musica da ballo. 49.35 Musica da ballo. 49.40 Musica da ballo. 49.45 Musica da ballo. 49.50 Musica da ballo. 49.55 Musica da ballo. 50.00 Musica da ballo. 50.05 Musica da ballo. 50.10 Musica da ballo. 50.15 Musica da ballo. 50.20 Musica da ballo. 50.25 Musica da ballo. 50.30 Musica da ballo. 50.35 Musica da ballo. 50.40 Musica da ballo. 50.45 Musica da ballo. 50.50 Musica da ballo. 50.55 Musica da ballo. 51.00 Musica da ballo. 51.05 Musica da ballo. 51.10 Musica da ballo. 51.15 Musica da ballo. 51.20 Musica da ballo. 51.25 Musica da ballo. 51.30 Musica da ballo. 51.35 Musica da ballo. 51.40 Musica da ballo. 51.45 Musica da ballo. 51.50 Musica da ballo. 51.55 Musica da ballo. 52.00 Musica da ballo. 52.05 Musica da ballo. 52.10 Musica da ballo. 52.15 Musica da ballo. 52.20 Musica da ballo. 52.25 Musica da ballo. 52.30 Musica da ballo. 52.35 Musica da ballo. 52.40 Musica da ballo. 52.45 Musica da ballo. 52.50 Musica da ballo. 52.55 Musica da ballo. 53.00 Musica da ballo. 53.05 Musica da ballo. 53.10 Musica da ballo. 53.15 Musica da ballo. 53.20 Musica da ballo. 53.25 Musica da ballo. 53.30 Musica da ballo. 53.35 Musica da ballo. 53.40 Musica da ballo. 53.45 Musica da ballo. 53.50 Musica da ballo. 53.55 Musica da ballo. 54.00 Musica da ballo. 54.05 Musica da ballo. 54.10 Musica da ballo. 54.15 Musica da ballo. 54.20 Musica da ballo. 54.25 Musica da ballo. 54.30 Musica da ballo. 54.35 Musica da ballo. 54.40 Musica da ballo. 54.45 Musica da ballo. 54.50 Musica da ballo. 54.55 Musica da ballo. 55.00 Musica da ballo. 55.05 Musica da ballo. 55.10 Musica da ballo. 55.15 Musica da ballo. 55.20 Musica da ballo. 55.25 Musica da ballo. 55.30 Musica da ballo. 55.35 Musica da ballo. 55.40 Musica da ballo. 55.45 Musica da ballo. 55.50 Musica da ballo. 55.55 Musica da ballo. 56.00 Musica da ballo. 56.05 Musica da ballo. 56.10 Musica da ballo. 56.15 Musica da ballo. 56.20 Musica da ballo. 56.25 Musica da ballo. 56.30 Musica da ballo. 56.35 Musica da ballo. 56.40 Musica da ballo. 56.45 Musica da ballo. 56.50 Musica da ballo. 56.55 Musica da ballo. 57.00 Musica da ballo. 57.05 Musica da ballo. 57.10 Musica da ballo. 57.15 Musica da ballo. 57.20 Musica da ballo. 57.25 Musica da ballo. 57.30 Musica da ballo. 57.35 Musica da ballo. 57.40 Musica da ballo. 57.45 Musica da ballo. 57.50 Musica da ballo. 57.55 Musica da ballo. 58.00 Musica da ballo. 58.05 Musica da ballo. 58.10 Musica da ballo. 58.15 Musica da ballo. 58.20 Musica da ballo. 58.25 Musica da ballo. 58.30 Musica da ballo. 58.35 Musica da ballo. 58.40 Musica da ballo. 58.45 Musica da ballo. 58.50 Musica da ballo. 58.55 Musica da ballo. 59.00 Musica da ballo. 59.05 Musica da ballo. 59.10 Musica da ballo. 59.15 Musica da ballo. 59.20 Musica da ballo. 59.25 Musica da ballo. 59.30 Musica da ballo. 59.35 Musica da ballo. 59.40 Musica da ballo. 59.45 Musica da ballo. 59.50 Musica da ballo. 59.55 Musica da ballo. 60.00 Musica da ballo. 60.05 Musica da ballo. 60.10 Musica da ballo. 60.15 Musica da ballo. 60.20 Musica da ballo. 60.25 Musica da ballo. 60.30 Musica da ballo. 60.35 Musica da ballo. 60.40 Musica da ballo. 60.45 Musica da ballo. 60.50 Musica da ballo. 60.55 Musica da ballo. 61.00 Musica da ballo. 61.05 Musica da ballo. 61.10 Musica da ballo. 61.15 Musica da ballo. 61.20 Musica da ballo. 61.25 Musica da ballo. 61.30 Musica da ballo. 61.35 Musica da ballo. 61.40 Musica da ballo. 61.45 Musica da ballo. 61.50 Musica da ballo. 61.55 Musica da ballo. 62.00 Musica da ballo. 62.05 Musica da ballo. 62.10 Musica da ballo. 62.15 Musica da ballo. 62.20 Musica da ballo. 62.25 Musica da ballo. 62.30 Musica da ballo. 62.35 Musica da ballo. 62.40 Musica da ballo. 62.45 Musica da ballo. 62.50 Musica da ballo. 62.55 Musica da ballo. 63.00 Musica da ballo. 63.05 Musica da ballo. 63.10 Musica da ballo. 63.15 Musica da ballo. 63.20 Musica da ballo. 63.25 Musica da ballo. 63.30 Musica da ballo. 63.35 Musica da ballo. 63.40 Musica da ballo. 63.45 Musica da ballo. 63.50 Musica da ballo. 63.55 Musica da ballo. 64.00 Musica da ballo. 64.05 Musica da ballo. 64.10 Musica da ballo. 64.15 Musica da ballo. 64.20 Musica da ballo. 64.25 Musica da ballo. 64.30 Musica da ballo. 64.35 Musica da ballo. 64.40 Musica da ballo. 64.45 Musica da ballo. 64.50 Musica da ballo. 64.55 Musica da ballo. 65.00 Musica da ballo. 65.05 Musica da ballo. 65.10 Musica da ballo. 65.15 Musica da ballo. 65.20 Musica da ballo. 65.25 Musica da ballo. 65.30 Musica da ballo. 65.35 Musica da ballo. 65.40 Musica da ballo. 65.45 Musica da ballo. 65.50 Musica da ballo. 65.55 Musica da ballo. 66.00 Musica da ballo. 66.05 Musica da ballo. 66.10 Musica da ballo. 66.15 Musica da ballo. 66.20 Musica da ballo. 66.25 Musica da ballo. 66.30 Musica da ballo. 66.35 Musica da ballo. 66.40 Musica da ballo. 66.45 Musica da ballo. 66.50 Musica da ballo. 66.55 Musica da ballo. 67.00 Musica da ballo. 67.05 Musica da ballo. 67.10 Musica da ballo. 67.15 Musica da ballo. 67.20 Musica da ballo. 67.25 Musica da ballo. 67.30 Musica da ballo. 67.35 Musica da ballo. 67.40 Musica da ballo. 67.45 Musica da ballo. 67.50 Musica da ballo. 67.55 Musica da ballo. 68.00 Musica da ballo. 68.05 Musica da ballo. 68.10 Musica da ballo. 68.15 Musica da ballo. 68.20 Musica da ballo. 68.25 Musica da ballo. 68.30 Musica da ballo. 68.35 Musica da ballo. 68.40 Musica da ballo. 68.45 Musica da ballo. 68.50 Musica da ballo. 68.55 Musica da ballo. 69.00 Musica da ballo. 69.05 Musica da ballo. 69.10 Musica da ballo. 69.15 Musica da ballo. 69.20 Musica da ballo. 69.25 Musica da ballo. 69.30 Musica da ballo. 69.35 Musica da ballo. 69.40 Musica da ballo. 69.45 Musica da ballo. 69.50 Musica da ballo. 69.55 Musica da ballo. 70.00 Musica da ballo. 70.05 Musica da ballo. 70.10 Musica da ballo. 70.15 Musica da ballo. 70.20 Musica da ballo. 70.25 Musica da ballo. 70.30 Musica da ballo. 70.35 Musica da ballo. 70.40 Musica da ballo. 70.45 Musica da ballo. 70.50 Musica da ballo. 70.55 Musica da ballo. 71.00 Musica da ballo. 71.05 Musica da ballo. 71.10 Musica da ballo. 71.15 Musica da ballo. 71.20 Musica da ballo. 71.25 Musica da ballo. 71.30 Musica da ballo. 71.35 Musica da ballo. 71.40 Musica da ballo. 71.45 Musica da ballo. 71.50 Musica da ballo. 71.55 Musica da ballo. 72.00 Musica da ballo. 72.05 Musica da ballo. 72.10 Musica da ballo. 72.15 Musica da ballo. 72.20 Musica da ballo. 72.25 Musica da ballo. 72.30 Musica da ballo. 72.35 Musica da ballo. 72.40 Musica da ballo. 72.45 Musica da ballo. 72.50 Musica da ballo. 72.55 Musica da ballo. 73.00 Musica da ballo. 73.05 Musica da ballo. 73.10 Musica da ballo. 73.15 Musica da ballo. 73.20 Musica da ballo. 73.25 Musica da ballo. 73.30 Musica da ballo. 73.35 Musica da ballo. 73.40 Musica da ballo. 73.45 Musica da ballo. 73.50 Musica da ballo. 73.55 Musica da ballo. 74.00 Musica da ballo. 74.05 Musica da ballo. 74.10 Musica da ballo. 74.15 Musica da ballo. 74.20 Musica da ballo. 74.25 Musica da ballo. 74.30 Musica da ballo. 74.35 Musica da ballo. 74.40 Musica da ballo. 74.45 Musica da ballo. 74.50 Musica da ballo. 74.55 Musica da ballo. 75.00 Musica da ballo. 75.05 Musica da ballo. 75.10 Musica da ballo. 75.15 Musica da ballo. 75.20 Musica da ballo. 75.25 Musica da ballo. 75.30 Musica da ballo. 75.35 Musica da ballo. 75.40 Musica da ballo. 75.45 Musica da ballo. 75.50 Musica da ballo. 75.55 Musica da ballo. 76.00 Musica da ballo. 76.05 Musica da ballo. 76.10 Musica da ballo. 76.15 Musica da ballo. 76.20 Musica da ballo. 76.25 Musica da ballo. 76.30 Musica da ballo. 76.35 Musica da ballo. 76.40 Musica da ballo. 76.45 Musica da ballo. 76.50 Musica da ballo. 76.55 Musica da ballo. 77.00 Musica da ballo. 77.05 Musica da ballo. 77.10 Musica da ballo. 77.15 Musica da ballo. 77.20 Musica da ballo. 77.25 Musica da ballo. 77.30 Musica da ballo. 77.35 Musica da ballo. 77.40 Musica da ballo. 77.45 Musica da ballo. 77.50 Musica da ballo. 77.55 Musica da ballo. 78.00 Musica da ballo. 78.05 Musica da ballo. 78.10 Musica da ballo. 78.15 Musica da ballo. 78.20 Musica da ballo. 78.25 Musica da ballo. 78.30 Musica da ballo. 78.35 Musica da ballo. 78.40 Musica da ballo. 78.45 Musica da ballo. 78.50 Musica da ballo. 78.55 Musica da ballo. 79.00 Musica da ballo. 79.05 Musica da ballo. 79.10 Musica da ballo. 79.15 Musica da ballo. 79.20 Musica da ballo. 79.25 Musica da ballo. 79.30 Musica da ballo. 79.35 Musica da ballo. 79.40 Musica da ballo. 79.45 Musica da ballo. 79.50 Musica da ballo. 79.55 Musica da ballo. 80.00 Musica da ballo. 80.05 Musica da ballo. 80.10 Musica da ballo. 80.15 Musica da ballo. 80.20 Musica da ballo. 80.25 Musica da ballo. 80.30 Musica da ballo. 80.35 Musica da ballo. 80.40 Musica da ballo. 80.45 Musica da ballo. 80.50 Musica da ballo. 80.55 Musica da ballo. 81.00 Musica da ballo. 81.05 Musica da ballo. 81.10 Musica da ballo. 81.15 Musica da ballo. 81.20 Musica da ballo. 81.25 Musica da ballo. 81.30 Musica da ballo. 81.35 Musica da ballo. 81.40 Musica da ballo. 81.45 Musica da ballo. 81.50 Musica da ballo. 81.55 Musica da ballo. 82.00 Musica da ballo. 82.05 Musica da ballo. 82.10 Musica da ballo. 82.15 Musica da ballo. 82.20 Musica da ballo. 82.25 Musica da ballo. 82.30 Musica da ballo. 82.35 Musica da ballo. 82.40 Musica da ballo. 82.45 Musica da ballo. 82.50 Musica da ballo. 82.55 Musica da ballo. 83.00 Musica da ballo. 83.05 Musica da ballo. 83.10 Musica da ballo. 83.15 Musica da ballo. 83.20 Musica da ballo. 83.25 Musica da ballo. 83.30 Musica da ballo. 83.35 Musica da ballo. 83.40 Musica da ballo. 83.45 Musica da ballo. 83.50 Musica da ballo. 83.55 Musica da ballo. 84.00 Musica da ballo. 84.05 Musica da ballo. 84.10 Musica da ballo. 84.15 Musica da ballo. 84.20 Musica da ballo. 84.25 Musica da ballo. 84.30 Musica da ballo. 84.35 Musica da ballo. 84.40 Musica da ballo. 84.45 Musica da ballo. 84.50 Musica da ballo. 84.55 Musica da ballo. 85.00 Musica da ballo. 85.05 Musica da ballo. 85.10 Musica da ballo. 85.15 Musica da ballo. 85.20 Musica da ballo. 85.25 Musica da ballo. 85.30 Musica da ballo. 85.35 Musica da ballo. 85.40 Musica da ballo. 85.45 Musica da ballo. 85.50 Musica da ballo. 85.55 Musica da ballo. 86.00 Musica da ballo. 86.05 Musica da ballo. 86.10 Musica da ballo. 86.15 Musica da ballo. 86.20 Musica da ballo. 86.25 Musica da ballo. 86.30 Musica da ballo. 86.35 Musica da ballo. 86.40 Musica da ballo. 86.45 Musica da ballo. 86.50 Musica da ballo. 86.55 Musica da ballo. 87.00 Musica da ballo. 87.05 Musica da ballo. 87.10 Musica da ballo. 87.15 Musica da ballo. 87.20 Musica da ballo. 87.25 Musica da ballo. 87.30 Musica da ballo. 87.35 Musica da ballo. 87.40 Musica da ballo. 87.45 Musica da ballo. 87.50 Musica da ballo. 87.55 Musica da ballo. 88.00 Musica da ballo. 88.05 Musica da ballo. 88.10 Musica da ballo. 88.15 Musica da ballo. 88.20 Musica da ballo. 88.25 Musica da ballo. 88.30 Musica da ballo. 88.35 Musica da ballo. 88.40 Musica da ballo. 88.45 Musica da ballo. 88.50 Musica da ballo. 88.55 Musica da ballo. 89.00 Musica da ballo. 89.05 Musica da ballo. 89.10 Musica da ballo. 89.15 Musica da ballo. 89.20 Musica da ballo. 89.25 Musica da ballo. 89.30 Musica da ballo. 89.35 Musica da ballo. 89.40 Musica da ballo. 89.45 Musica da

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

in collegamento con il canale III della Filodiffusione
Chaukowski: Danza sinfonica «Pasticceria»; Allegro molto vivace;
Bellini: *I Puritani*: «Suoni la tromba e intrepido»; Mozart: Sonata in sol maggiore, per violino e pianoforte; Rossini: *Taùcredi*: «Di tanti palpiti»; Paganini: *Capriccio in mi bemolle maggiore* n. 23 (op. 1); Verdi: *Ernani*: «Gran Dio»; Smetana: *Dal «Quartetto in mi minore* n. 1 per archi»; Allegro vivo appassionato; Puccini: *Madama Butterfly*: Duetto atto primo; Grandados: *Danza spagnola in do minore* n. 2 (Oriental); Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: «Uditte, tutti udite»; Chopin: 2 Studi op. 10; Rossini: *L'italiana in Algeri*: «Pensa alla patria»; Dvorak: *Dalla «Sinfonia in re maggiore* n. 1»; Finale; Cherubini: *Medea*: «Del tuo figlio la madre»; Schubert: *In Frühling* (Opera postuma); Verdi: *Procurato*: *Finale* atto terzo; Clementi: *Trio in fa maggiore* per pianoforte, violino e violoncello; Presto; Rondo; Beethoven: *La dannazione di Faust*: «Voici des roses»; Brahms: *Dal «Quintetto in fa minore* per pianoforte e archi»; 3° movimento; Bellini: *I Puritani*: «O rendetemi la speme»; Chopin: *Studio in fa maggiore*; Preludio, Allegretto; Gounod: *Faust*: «O santa mezza»; Glazunov: *Dalla «Sinfonia in mi bemolle maggiore* n. 4 op. 48»; 1° movimento; Donizetti: *La Favorita*: «Vien Leonora a' piedi tuoi»; Brahms: *Dalla «Sinfonia in re maggiore* n. 2»; 4° movimento

12.30 Musica da camera

12.45 **Musiche di Haendel**
a) *Salomon*, ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi);
b) *Inno a Bacco* (Baritono Pierre Mollet - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

13 — Pagine scelte

Da «Diario» di André Gide: «Tre pranzi»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13.30 * **Musiche di Tartini, Stamitz e Dvorak**
(Replica del «Concerto di ogni sera» del giovedì 30 ottobre - Terzo Programma)

14.30 **Musiche concertanti**
Vivaldi: *Concerto n. 4 in mi minore*, con 4 violini concertanti (da «L'estro armonico» op. III); Andante, Allegro, Adagio, Allegro (Solisti Guido Mozzato, Renato Ruotolo, Franco Gullì, Angelo Stefanato, complesso «I virtuosi di Roma» diretto da Renato Fasano); Vivaldi (rev. Straube): *Concerto grosso in sol maggiore*, per due oboi, fagotto, due corni, violino concertante e orchestra; Allegro moderato, Adagio, Allegretto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

14.55 **Concerto del Quartetto Parnin**
Milhaud: *Quartetto n. 13*: a) *Tres décadé*, b) *Barcarolle* (Lent), c) *Mexicana*; Webern:

Cinque pezzi op. 5: a) *Violento - Più calmo*, b) *Violento*, c) *Molto mosso*, d) *Molto lento*, e) *Delicato*; Debussy: *Quartetto op. 10*: a) *Animé et très décidé*, b) *Assés vif et bien rythmé*, c) *Andantino - Un peu plus vite*, d) *Tres modéré*, e) *Tres mouvementé avec passion* - Tempo 1 - *Tres vif*
Esecutori: Jacques Louis Parnin e Marcel Charpentier, violini; Michel Wales, viola; Pierre Penassou, violoncello
(Registrazione effettuata il 29 febbraio 1960 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

15.45-16.30 **La sinfonia nel '900**
Poulenc: *Sinfonietta*; a) *Allegretto con fuoco*, b) *Molto vivace*, c) *Andante cantabile*, d) *Finale* (Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis); Margola: *Sinfonia in quattro tempi (delle Isole)*: a) *Deciso* e ben ritmato, b) *Sostenuto e dolente*, c) *Allegro spigliato*, d) *Fuga*, Allegro moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Manno Wolf-Ferrari)

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Le opere di Claude Debussy**
Berceuse héroïque per pianoforte
Dedici studi per pianoforte
Libro I: Pour le ciné doigté, Pour les sixtes; Pour le quartes; Pour les sixtes; Pour les octaves; Pour les huit doigts
Libro II: Pour les degrés chromatiques; Pour les agréments; Pour les notes répétées; Pour les sonorités opposées; Pour les arpegges composés; Pour les accords
Pianista Walter Gieseking
Sonata n. 1 in re minore per violoncello e pianoforte
Prologo (Lento) - Serenata - Finale
Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Altmann, pianoforte

18 — **Orientamenti critici**
Recenti contributi su Carlo Cattaneo, a cura di Giuseppe Talamo

18.30 **Johann Sebastian Bach**
Canfata n. 211 - *La cantata del caffè* - per soprano, tenore, basso, flauto, archi e continuo
Solisti: Nicoletta Panni, soprano; Nicola Monti, tenore; Paoletta Montarsolo, basso
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19 — (*) **Sisto V**
a cura di Giuseppe Alberigo
III - *Il sovrano*

19.30 **Luigi Dallapiccola**
Goethe-Lieder per soprano e tre clarinetti
Magda László, soprano; Alberto Fusco, clarinetto; Gandini, Arturo Abba, clarinetto
Direttore Hermann Scherchen
Quattro liriche di Antonio Machado
Gloria Davy, soprano; Donald Nold, pianoforte

19.45 **L'Indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**
A. Roussel (1869-1937): *Suite in fa op. 33*
Preludio - Sarabanda - Giga
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Charles Münch
J. Sibelius (1865-1957): *Concerto in re minore op. 47* per violino e orchestra
Allegro moderato - Adagio molto - Allegro
Solista David Oistrakh
Orchestra del Festival di Stoccarda, diretta da Sixten Ehrlich
B. Martinu (1890-1959): *Serenata*
Allegro - Andantino moderato - Allegretto - Allegro
Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henri Swojda

venedì

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30

Alessandro Bonsanti: *Il teatro di Loria*
L'Eco VIRTUOSA

Un atto di Arturo Loria
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Elena Cotta e Achille Millo
Eco Elena Cotta
Aglae Renata Negri
Mirtillo Achille Millo
Il cavatore Corrado Gaipa
Il proprietario ricco Giorgio Piamonti

Regia di **Umberto Benedetto** (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22.05

La Rassegna

Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
Conclusioni sulla Biennale - Notiziario

22.35

Paranoma del Festival Musicali

André Campra
L'Europe galante
Direttore Jacques Michon
Virgil Thomson
Sonata da Chiesa
Direttore Virgil Thomson
Orchestra da camera del Festival di Royaumont
(Registrazione effettuata il 26-6 1960 dalla Radio Francese al «Festival di Royaumont»)

23.10

(*) **Le poetiche dell'Arcadia**
a cura di Giulio Marzot
Ultima trasmissione
La «destra pura» dell'Arcadia

23.40

* Congedo

Frédéric Chopin
Tredici preludi op. 28 per pianoforte
Pianista Artur Rubinstein

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musica sacra» - 9 (13) «Musiche di compositori inglesi» - 10 (14) *Sinfonia n. 3 in re minore* e *Quintetto in fa maggiore* per archi, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) *Il Correggido*, di Hugo Wolf - 19,10 (23,10) *Musiche di Léciair e Poulenc*.

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: *Gloria* per soli, coro misto e orchestra, di Vivaldi-Casella; *Le sette parole* di Cristó, di Schütz - 10 (14) *Sinfonia n. 15 in si bemolle maggiore*, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 16,40 (20,40) *La donna senz'ombra*, di Strauss.

Milano: 8 (12) *Musica sacra* - 9 (13) in «Compositori austriaci»: pagine di E. W. Korngold, «Kronek, A. Berg» - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore* n. 4 «Romantico» di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) *Mosé e Aronne*, di Schoenberg.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: *La Passione secondo S. Giovanni*, di Schütz e *Messa da requiem* per sole voci, di Pizzetti - 10 (14) *Sinfonia n. 15 in si bemolle maggiore*, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) *Le donne curiose* di Wolf-Ferrari - 19,10 (23,10) *Musiche di Haydn e Szymanowski*.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 10 alle 10,45 (16 e 22):

Roma: *Ribalta stereofonica*.

Torino: *Ribalta stereofonica*.

Milano: *Ribalta stereofonica*.

Napoli: *Ribalta stereofonica*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

conquisti un avvenire divenendo

figurinista di moda!



la scuola di figurino per corrispondenza

è stata creata dall'Istituto Diffusione Moda appositamente per Voi. Impiegate le ore libere imparando a casa vostra il disegno di moda. Domani potrete creare figurini di abiti, disegni di accessori e di gioielli o potrete dedicarvi con successo alla redditizia professione del disegnatore di stoffe. I corsi I.D.M. permettono all'allievo, con il nuovo metodo dell'autocontrollo, di sentirsi costantemente guidato, dandogli la sensazione di avere sempre l'insegnante al suo fianco. Compilate e spedite il tagliando: vi sarà inviato gratuitamente il bellissimo opuscolo illustrato.

INDIRIZZARE A	COGNOME
I.D.M.	NOME
SCUOLA DI FIGURINO	VIA
C.so S. MARTINO, 8/r	CITTA'
TORINO	

(allegare 2 francobolli per la risposta)



Rinnova la vostra pelle!

Se sul vostro viso compaiono brufoli, sfoghi, macchie, lentiggini, potete eliminarli con un metodo semplicissimo usando la

Pomata del Dr. Biancardi
che rinnova veramente, in pochi giorni, l'epidermide facendovi ottenere risultati che vi sorprenderanno.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350



dolori femminili? Supposta dr. Knapp

elimina rapidamente il dolore (senza disturbare lo stomaco).



Ambra
MARCA DEPOSITATA
CERA PERFETTA PER PAVIMENTI MOBILI - LINOLEUM

NOVITÀ TEDESCA PER LAVORI A MAGLIA

senza ferri - più pratico
più veloce - più esatto
L. 2.750

Con ROTA-PIN non è più necessario contare le maglie. Potrete eseguire fino a 180 punti e confezionare, con una grande varietà di disegni, pullover, maglie, berretti, calze, scialli, con tutti i filati di lana, cotone, rafia, nylon, ecc. Il ROTA-PIN viene spedito contrassegno franco domicilio al prezzo suddetto. Richiedetelo oggi stesso a:
DITTA AURO - VIA AQUILEIA 1 - R1 - (Gretta) TRIESTE



TV

venerdì 21 ottobre

TELESCUOLA

Corso di Avviamento professionale a tipo Industriale e Agrario

13 - Classe prima:

- Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
- Lezione di musica e canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- Lezione di italiano
Prof.ssa Diana Di Sarra Capriati
- Lezione di disegno ornato ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

14.30 Classe seconda:

- Geografia ed Educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
- Osservazioni scientifiche
Prof. Salvatore D'Agostino

15.30 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

15.40 Classe terza:

- Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
- Lezione di disegno ornato ed educazione artistica
Prof. Enrico Accatino

c) Lezione di storia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) RACCONTI GARIBALDINI

di Guglielmo Zucconi
I. Ogni uomo ha la sua storia

Personaggi ed interpreti:

Conte Ottavio Fanfani
Morelli Gastone Moschin
Mario Alberto Piccardi
Timoleone Augusto Mastrantoni
Giaccoliere

Giulia Angela Cardile
Bandi Giancarlo Fantini
Costumi di Maud Struthoff

Scene di Ludovico Muratori
Regia di Gilberto Tofano

(Registrazione in prima esecuzione)

b) DOCUMENTARIO ARTRANS:

Il pesce che cammina
Focche volanti
Le scimmie si divertono
Piccoli amici
Il cucciolo soldato

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 Musei d'Europa

IL MUSEO D'ARTE ANTICA DI LISBONA

a cura di Carlo Munari
Realizzazione di Vladi Orenge

A Lisbona ha sede uno dei più singolari e suggestivi musei d'Europa. La visita odierna si soffermerà sulla pittura primitiva portoghese, sugli oggetti d'arte raccolti dagli antichi navigatori in Oceania, in Africa e in America, e sulle opere portoghesi che da quei contatti furono influenzate.

19.10 GIRO DEL MONDO

Carnac, il paese dei Menhirs

a cura di Dimp Terra

19.25 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.40 LE MISSIONI ITALIANE IN ASIA

Servizio di Brando Giordani

Testi di Igino Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Gillette - Hoover Costellato - Vim - Macchine per cucire Borletti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.45 CAROSELLO

(1) Schering - (2) Macleens - (3) Regione Siciliana - (4) Invernizzi Milione - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Paneuropa - 3) Publinter Pubblicità - 4) Paneuropa - 5) Orion Film

21 - TRIBUNA ELETTORALE

Trasmissione dei partiti per le elezioni amministrative
Partito Socialista Italiano: on. Pietro Nenni

21.30 UN ISPETTORE IN CASA BIRLING

Tre atti di John Boynton Priestley

Traduzione di Giuliano Tomei

Personaggi ed interpreti:
Arthur Birling Roldano Lupi
Sybil Birling Lyda Ferro
Sheila Birling

Giuliana Lofodice

Eric Birling Warner Bentivegna

Gerald Croft Luigi Vannucci

L'ispettore Goole Ito Garrani

Edna, cameriera Wanda Vismara

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Maud Struthoff

Regia di Anton Giulio Majano

(Vedi articolo illustrativo a pag. 6)

Al termine:

TELEGIORNALE

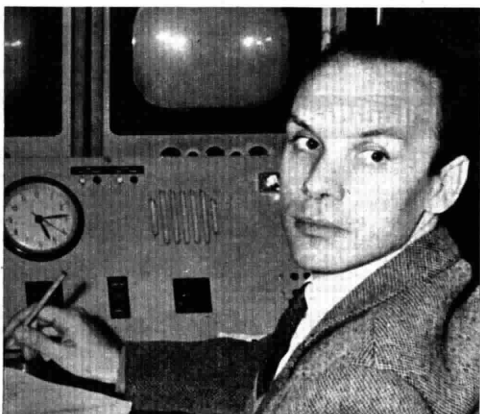
Edizione della notte

Alla TV dei ragazzi Racconti garibaldini

Chi si accinge a raccontare le cose d'Italia si trova subito in un pasticcio. Malgrado siano passati ormai più di cent'anni dai fatti che portarono all'unità del Paese, quello che sa la gente è tuttora legato alle poche pagine che se ne scrivono sui testi delle scuole. Per cui lo scrittore di vicende risorgimentali, stretto in un letto di Procuste fra il timore di cadere nella retorica e quello ancor più grave di lesa dignità patria, si abbandona alla tradizione, ai vecchi clichés sovrannati. Con il risultato che ancor oggi si ignora quale intrico di vicende personali, di gioie, di dolori, di speranze, di tragedie, di tradimenti anche, di dubbi, di errori sia dietro a quelle date, a quei nomi, a quelle battaglie. La spedizione dei Mille, più che ogni altra impresa per la riunificazione italiana, soffre di questa povertà di riferimenti umani, come se Garibaldi e i suoi fossero argonauti predestinati alla gloria e non gente pervenuta fortunosamente da ogni parte d'Italia e del mondo, spinta da diverse molle, non tutte ortodosse.

I Racconti garibaldini che la televisione presenta oggi sul soggetto di Guglielmo Zucconi vogliono sfuggire sia alla lusinga dell'epopea western, con gli effetti delle cariche di cavalleria, che all'insidia della lunga « passeggiata » dallo scoglio di Quarto al Volturro codificata dai resoconti

ufficiali. Sono invece le singole personali storie di quei mille uomini e di quelle altre migliaia che a loro si unirono e di quelle migliaia che a loro si opposero, molte volte con la stessa buona fede e lo stesso coraggio che animarono i primi. Di questi uomini, ognuno dei quali aveva una sua storia, sentimenti e problemi suoi, che vedeva l'Italia a modo suo, che aveva i crucci della casa, della famiglia, dei figli e degli amici, né è stato fatto rivivere qualcuno, non importa chi, e gli è stato fatto raccontare un



Il giovane regista Gilberto Tofano, figlio dell'attore Sergio, al tavolo della regia durante le prove dei « Racconti garibaldini »

episodio immaginario ma plausibile, che offrisse però la chiave degli episodi reali che la cronaca e la storia hanno registrato. Cosa avvenne prima di Quarto, prima di Talamone, prima di Marsala, prima di Calatafimi, prima di Palermo, prima di Napoli? Calatafimi fu una vittoria, ma secondo l'ordine delle cose avrebbe potuto restare una cocente sconfitta perché l'avversario era più potente, meglio armato e disciplinato. Se i garibaldini vinsero, impressionando i borbonici e convincendo i siciliani, lo si dovette ai pessimi fecchi di cui erano armati gli uomini di Garibaldi. Il loro tiro era così corto e così irregolare che i garibaldini furono costretti ad attaccare immediatamente all'arma bianca e questo segnò il loro successo. Ma a parte questi che sono gli imponderabili della storia, c'è l'imponderabile veramente decisivo degli stati d'animo, delle psicosi, delle paure: quel magma instabile e impossibile a coagulare nel momento voluto da cui dipende in ultima analisi l'esito di una battaglia. Questo, e i rapporti fra gli « invasori » e gli isolani, fra questi e i borbonici formano il tessuto connettivo dei quattro racconti che portano per la prima volta la firma, in regia, di Gilberto Tofano, figlio di Sergio, anch'egli nel cast.

f. r.

Ho provato ALPESTRE e giudico:



24 ALPESTRE ti giudico

Eccelso liquore

Che i nervi tonifichi

Fortifica il cuore

Un sorso d'ALPESTRE

Val cento caffè

Evviva l'ALPESTRE

Liquore da Re!!

Scriva anche Lei, a l'ALPESTRE - CARMAGNOLA (Torino) il Suo giudizio, unendoVi il "bollino numerato" nascosto nel tappo di ogni bottiglia (da 1/4 - 1/2 - 3/4 o litro) di ALPESTRE. Premieremo ogni settimana con un gettone d'oro da Lire 50.000, la risposta più convincente e meglio espressa in massimo 30 parole. Ai non premiati spediremo, in omaggio, un flacone di colonia STELLINA.



ALPESTRE PURO O IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA
È BUONO E FA BENE

Sig. Franco Bonzagni - Via de Tonsis 14 - FANO (Pesaro)

Se non trovate l'ALPESTRE versate L. 600. = sul c. c. post. N. 2-39492 Fresia - Carmagnola e riceverete franco destinazione la bottiglia 1/4 (con bollino)

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 per a m. 355 e da Calanissetta su kc/a, 9515 per a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - I successi di Lietta Luzzati e Giorgio Fabor - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'autunno - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Foliole di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chioscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.15 Frohe Klänge am Morgen (Rete IV).

7.30 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das AutoRadio (Rete IV).

10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.00 Für Eltern und Erziehler (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Leichte Musik und Werbendurchsagen - 13.30 Opernmusik (Rete IV).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmission per i Ladini de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Paganella I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Paganella I).

18.30 Jugendfunk - 19 Volksmusik - 19.15 Kunst- und Literaturgespräch, Theodor Fontane: Ja, das möchte ich noch erleben! Einführung: Worte von Prof. H. Vigil - 19.35 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20.15 Blick nach dem Süden - 20.30 Robert Lucas und Erich Naused: Der Mensch im Zeitalter des Atoms - 2. Teil: Die Hoffnung (Bandaufnahme der BBC-London) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Symphonische Musik - 22.15 Mit Sell, Kisch und Pickel, von Dr. Josef Rumpold - 22.25 Jazz, gestern und heute, von Alfred Pletzer - 22.45 Die Kaledioskop (Rete IV).

23.23.05 Spälnachrichten (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere, spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Turismo regionale», a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Discorsi in famiglia - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15-13.25 Litino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF II).

14.15 Album per violino e pianoforte - Violinista Carlo Piacentini, al pianoforte, Guido Rotter (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 «I vesperi siciliani» - Dramma in 5 atti di Scriba e Duvoyier. Musica di Giuseppe Verdi - Atto secondo - II Sire di Bethune (Vito Susca), II Conte Vaudeumont (Antonio Massari), Arrigo (Pier Mirandola da Ferraro), Giovanni da Proda (Pino Clabassi), La Duchessa Elena (Margherita Roberti), Ninetta (Bruna Roberti), Danieli (Gluco Scarlini), Tebaldo (Raimondo Scottogelli), Roberto (Eno Mucchittoli), Manfredi (Nicola Mucchittoli), Direttore Antonio Votto - Maestro del Coro Adolfo Fantani

Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro Verdi - Regia di Aldo Mirabella Vassallo (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 21 novembre 1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Storia e leggenda fra piazze e vie di Trieste - Silvio Rutteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 «Canzoni di Livia D'Andrea Romanelli» - Cantano il soprano, la baritona e il tenore Claudio Giombi - Al pianoforte, L'Alto (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25-15.35. Ultima edizione - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz, a cura di Orio Giardini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7.30 Calendario - 7.15 Segnale orario - 7.30 Lettura programmi meteorologici - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8)

12.30 - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

13.30 Lettura programmi - Sette note - 11.45 La giornata dei nostri giornali - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Tutti gli opinioni si assegnano della stampa - Lettura programmi serali.

17 I programmi della sera - 17.15 Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballate - 18 Appunti etnografici: Vili Hajdini: «La tribù dei Vatuasi» - 18.15 Nel mondo della cultura - 18.30 «Celebri complessi da camera» - 19 Scuola ed educazione: Giovanni Theuerschuer: Gli esordi di maturità, dialogo con i promossi - 19.20 Caledioscopio: Polche slovene - Gli archi di Franck Pourcel - Un po' di ritmo con Buddy De Franco e Oscar Peterson - Gianni Saffred al vibratone - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Rivista di strumenti» - 21 Arli, lettere e spettacoli a Trieste - cura di Francesco Jeza - 21.20 Concerto di mu-

sica operistica diretto da Riccardo Saltarelli con la partecipazione del tenore Africo Balcells e del mezzosoprano Franca Marghinotti - Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 L'anniversario della settimana: Ivano Ariani: 200 anni dalla nascita di Saint Simon - 22.15 La musica italiana di questo dopoguerra: a cura di Boris Porcino e Fimino Sifonia, Musiche di Alfredo Casella, Ildebrando Pizzetti e Gian Francesco Malipiero - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - I programmi di domani.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora della Sereità» per gli infermi, 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Tre opere ed autori Religiosi» della poesia di Adriano Grande» di Italo Borzi - Xilografia - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA

20.15 «Hallo, teenagers!», musica da ballo per i giovani, 21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Graz diretta da Günther Wich col coro e capella di Graz. Paul Hindemith: Cinque pezzi per archi, op. 44 (IV); Claude Debussy: Tre pezzi (Albert Roussel); Bacchi: Albert Roussel; Bacchi: e Arianna», suite orchestrale n. 2, 22 Notiziario.

22.40 Musica per violino e pianoforte - 23.05 Musica da jazz, 0.05-1 Orchestra da camera della Germania del sud diretta da Friedrich Tilegant - J. Hayden: Cassazione in do maggiore H. 11/2; L. Boccherini: Tre danze - W. A. Mozart: a) Diverimento in fa maggiore, K. 136, b) Serenata in re maggiore, K. 239.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 «Ritratto d'una sconosciuta», di François-Regis Bastide, 20.50 «Les Baladins des Champs-Élysées», 21 Trasmissione dello spettacolo dato al Théâtre National de la Comédie Française.

II (REGIONALE)

19 Orchestra Armand Bernard, 19.22 Alain Romans e i suoi ritmi, 19.50 Ritmo e melodia, 20.21 «Gil Blas de Santillane» di Lesage, Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir, Quarto episodio, 20.31 «Gli innamorati di Parigi», di Romi, 21.15 Concerto di musica leggera diretto da Wel-Berg.

III (NAZIONALE)

19.16 Bach: Sonata in mi maggiore per flauto e cembalo: Debussy: «Images»; Florent Schmitt: Canto elegiaco; Bazelaire: Suite francese, 20 La tendra Éléonore, opera buffa di Jean-Michel Damase, diretta dall'Autore, 21.25 Colloqui di Richard Wright presentati da Georges Cabanier, 21.45 Mozart: Concerto n. 17 in sol maggiore per pianoforte e orchestra, K. 453, 23.10 Artisti di passaggio: 1) Melodie di Caccini, Carissimi, Caldara, Schubert e Kodaly, interpretate dalla cantante ungherese Mari Posa (al pianoforte: Simone Gout); 2) Musica pianistica interpretata dal pianista americano Kenneth Wolcott; Brahms: Intermezzo op. 119 n. 1 in si minore; K. Wolf: Sonata per pianoforte o clavicembalo.

MONTECARLO
19.25 Le famiglia Duranton, 20.05 In balla del vento, 20.35 Le sette riuscite, 20.50 Il punto di vista della discoteca, 21.20 Canzoni, 21.50 «Au Cabaret de la chanson qui passe», 22 Fedetta della sera, 22.09 Veneri straniere, 22.30 Il corriere del jazz, 23 «Musica ai Campi Elisi», di Jean Fonloup. Presentazione di Edith Lansac.

GERMANIA

AMBURG

19.15 Mignon, opera in 3 atti di Ambrose Thomas, diretta da Peter Maag, 21.45 Notiziario, 23.20 Esop, Welles (nato il 21 ottobre 1885): a) Quartetto d'archi n. 7 op. 66, b) Quintetto per clarinetto, 2 violini, viola e violoncello op. 81, Esecutori: Il Quartetto Bartly e la Kammermusikvereinigung di Vienna, 0.10 Musica da ballo, 1.05 Musica fino al mattino.

MONACO

19.05 Musica folcloristica, 20 Allegro quiz musicale con Fred Rauch, 21.10 Un po' di Gramole, un po' di Hifi (dischi), 22 Notiziario, 22.40 Musica leggera di Theo Mackben e Willy Martes, 23.15 Concerto sinfonico con musica di Spohr, Schubert, Schumann, Dvorak, Grieg, Regner, Mahler e Kodaly, 0.05 Musica da ballo di oltremare, 1.05-5.20 Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Concerto orchestrale, Leo Delibes: Musica del balletto «Sylvia» (Membri dell'orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Pierre Monteux); P. Ciaikovski: Variazioni su un tema rococo per violoncello e orchestra (Maurice Gendron e l'Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet), 21.15 Concerto al castello di Bruchsal, Max Regner: Trio d'archi in re minore, op. 141 b (Trio Italiano d'Archi); Lieder di Franz Schubert, Gustav Mahler e Francis Poulenc (Baritono Nicolai Gedda, al pianoforte Werner Singer), 22 Notiziario, 22.20 Intermezzo musicale, 23.30 A. Honegger: Sinfonia per archi (1941) diretta da Karl Münchinger, 0.15-4.30 Musica da Colonia.

SUEWSTEFUNK

20 Musica del mondo, W. A. Mozart: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra, K. 314; Joh. Seb. Bach: Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra; Igor Stravinsky: Concerto in re per violino e orchestra. (Radiochitarra diretta da Ernest Bour, solisti: Severino Gazzelloni, flauto, Frank Pelleg, cembalo, Heinz Stanske, violino), 22 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason, 20.31 «Ray's a laugh», con Ted Ray, 21 Melodie popolari di ieri e di oggi, 22.15 Concerto, 23.40 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowman, 24.31 Complesso orchestrale della BBC.

ONDE CORTE

6.15 Musica da film presentata da William Alwyn, 6.30 Bernice Fenton al pianoforte, 6.45 20.15 Radio-Cabaret, 20.45 Sette Hazy-Osterwald, 21 Un allegro concorso per «detections», 21.30 Parata d'archi, 22.15 Notiziario, 22.20 Organi di campagna intorno al Greifenste, 22.45-23.15 G. F. Mailpiero: «Rispetti e strombotti» Quartetto d'archi n. 1.

MONTECENARI

7.20 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 13.10 Canzonette, 17.15 «Il caso di Lady

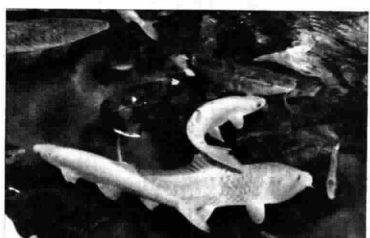
classe unica

Pasquale Pasquini

COME VIVONO
GLI ANIMALI

L. 400

Il volume espone le principali funzioni vitali nei vari tipi zoologici e i rapporti degli animali tra loro e con l'ambiente.



Dello stesso autore:

ELEMENTI DI ZOOLOGIA

L. 350

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

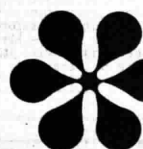
Talond», di Norman Edwards, 18 Dischi presentati da Tony Brent, 20 E. Arnot Robertson e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden, 20.30 «The Thirteenth Hour», storia vera di Stephen Grenfell, 21.30 Concerto del pianista Browns Jones, Granados: La fanciulla e l'usignolo; Franck: Concerto, Lenda Brasileira n. 2; Albeniz: Triana, 21.45 Musica richiesta, 22.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price, 22.30 Dischi presentati da Alan Keith, 23.15 Antologia di musica da chiesa presentata da Denis Stevens.

13.35 Riccardo Strauss: «Morte e trasfigurazione» op. 24, poema sinfonico diretto da Willem Mengelberg, 16 Melodie da Colonia, 16.30 Beethoven: Quintetto per archi in mi bemolle maggiore op. 4, 17 Ora serena, 18 Musica richiesta, 19 Glinka: Una notte a Madrid, 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi, 20.30 «Ben tornato, signor Pardi» - un atto di Giuseppe Possenti, 21.10 Roberto Galfetti: «Scene di vita ticinese» dirette dall'Autore, 22 Melodie e ritmi, 22.35-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

19.50 Giochi e concorsi, 20.50 I quattro volti di Robert Schumann: «Schumann e la pazzia», rievocazione di Pierre Nys, 21.30 «La Ménestranie», Musica e strumenti antichi, Dirige Hélène Teyssière Willeumier, 21.50 Raffaele d'Alessandro: Sonata per oboe e pianoforte; Ernst Pfiffner: «Ein Hafis Zyklus» per baritono, violino, violoncello, pianoforte e timpani, 22.45-23.15 Night-Club a domicilio.

date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

FRATELLI
BERTOLI

tinelli - studi - camere

fraber
MOBILI
OMEGNA (Novara)

tel. 61253



bighi



Virginia Zeani (Desdemona)

«Otello» di Rossini

ore 20,30 secondo programma

Una domanda che sorge spontanea, di fronte all'*Otello* rossiniano, è perché mai Verdi, che pure aveva un grande rispetto ed una precisa consapevolezza del genio del Pesarese, si decise, settantacinque anni dopo che quell'opera era apparsa, mantenendosi con successo sulle scene italiane ed europee, a mettere in musica lo stesso soggetto. La risposta non è difficile: la verità è che non si tratta dello stesso soggetto, se con tale espressione vogliamo riferirci, come del resto è naturale, al capolavoro di Shakespeare.

Il libretto che Francesco Berio — verseggiatore al servizio dell'imprenditore Barbaia — scrisse per Rossini non conserva di quella sublime tragedia se non il «faticaccio», quell'«intrigo poveramente novellistico», per dirla col Bacchelli, che nel lavoro del drammaturgo inglese fa da sfondo alla figura demoniaca di Jago, il vero protagonista. E invece di Jago, nel libretto e quindi nella musica, non c'è che il travisamento operistico: il convenzionale personaggio del malvagio, meschino e perfido, peraltro caratterizzato, se pur è il caso di dirlo, con tratti scabbi e sciatti. La passionalità di Otello, la primordiale fatale della sua gelosia, si riducono nelle mani del Berio in mera brutalità furiosa. E la stessa Desdemona, anziché apparirci nelle vesti patetiche della vittima innocente, ignara e sgomenta, ci viene presentata, alla fine, come una moglie che reagisce con insulti alle per lei incomprensibili accuse del marito. Ovviamente, una tale impostazione del testo drammatico, la riduzione della suggestiva rete di episodi collaterali, intessuta dalla fantasia di Shakespeare intorno al dramma, hanno pesato sull'invenzione musicale: la quale, seppur ricca di particolari d'una forza drammatica nuova, sconosciuta allo stesso Rossini precedente, cede sovente, almeno nei primi due atti, al convenzionalismo del genere. Colpa, anche, della maledettissima fretta che obbligò il musicista a compiere l'opera in una ventina di giorni: bastevoli, certo, al genio comico di Rossini per creare un'opera buffa, ma insufficienti per affrontare un genere tragico, mai prima trattato. Ma al terzo atto si verificò il miracolo: giacché qui Rossini, avvicinandosi all'intuizione di Shakespeare — che pur non aveva mai letto — sublima la sanguinosa brutalità dell'epilogo nell'espressione d'un sentimento di pietà per la sventurata Desdemona, nella creazione di un clima notturno d'angoscia e di disperazione per il misterioso presentimento di morte della «romanza del salice» e della «canzone del gondoliere». Un atto, il terzo, in cui sono — scrive il D'Amico — «i germi dello stile drammatico italiano ottocentesco, che è quanto dire di Verdi».

a. c.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musica del mattino
- Mattino giornale dell'ottimismo (Motta)
- Leggi e sentenze
- 8 Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore
- Informazioni utili
- Il nostro buongiorno (Palmolive-Colgate)
- 9 Musica operettistica (Laabiancheria Candy)
- 9.30 Concerto del mattino
- a) Wagner: Parsifal: Sintesi sinfonica dell'atto terzo (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky)
- b) Schumann: Träumerei da «Scene infantili» op. 15; Brahms: Valse in la bemolle maggiore op. 39 n. 15 (Pianista György Cziffra); Vieuxtemps: Romanza in do minore op. 7 n. 2; Kreisler: La gitana (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolski, pianoforte; Liszt: Tarentelle dalla suite «Venezia e Napoli» (Pianista Kenia Prochorova)
- c) Oggi si replica...
- 11 * Orchestre dirette da David Rose e Billy May
- 11.30 Ultimissime
- Cantano Mario Abbate, Tina Allori, Nicola Arigliano, Adriano Celentano, Gian Costello, Aura D'Angelo, Pino Donnaggio, Gina Garofalo, Nick Pagano, Anita Traversi Danpa-Rolle-Fabber: Bella; Da Vinci-Poggiali: Tamerio; D'Alessio-De Tursene-Gallo-Ruoco: Ora canzone; Pinchi-Mainardi: Ora; Bronzi-Cesarini: Vertigine; Bertini-Taccani-Di Paola: Sono innamorata di te; Testoni-Fanculli: Quello che tu pensi; De Lorenzo-Olivares: Impossibile atteso; Testa-Kramer: Affascinante; Testoni-Pizzigoni: Piccola (Pibigas)
- 12 Canta Miranda Martino (Rumianta)
- 12.20 * Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via!
- (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 PICCOLO CLUB
- Carla Boni - Gino Latilla
- 14-14.15 Giornale radio
- 14.15-15.05 Trasmissioni regionali
- 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 SORELLA RADIO
- Trasmisione per gli infermi
- 16.45 Liriche di Claude Debussy
- a) Da «L'enfant prodigue»: Air de Lia (Marcella Pobbe, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte; b) De fleur; c) De soir (Gloria Davis, soprano; Donald Noid, pianoforte)

- 17 Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Chiara fontana
- Un programma di musica folklorica italiana
- 17.40 Le manifestazioni sportive di domani
- 17.55 I libri della settimana
- a cura di Igino Angerosa
- 18.10 Armando Trovajoli al pianoforte
- 18.25 Estrazioni del Lotto
- 18.30 L'APPRODO
- Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- Enrico Falqui: «La magia di Bontempelli» - Note e rassegne
- 19 Il settimanale dell'industria
- 19.30 Tutte le campane
- I campanelli d'ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi
- 19.55 Giornata Missionaria Mondiale
- Conversazione
- 20 * Canzoni gale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 Il flauto magico
- Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21.20 Teatro della farsa di Alessandro Casona
- Traduzione di Flaviana Rossini
- Storiella del segreto ben custodito
- Intermezzo del giovane che sposò una bisbetica
- Farsa e giustizia del Corregidor
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Nino Meloni
- Novità per l'Italia (vedi articolo illustrativo a pag. 9)
- 22.30 Ariete
- Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45 Il sabato di Classe Unica
- Risposte agli ascoltatori
- Virgilio e la storia di Roma
- 23.15 Giornale radio
- * Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Alax)
- 20 Oggi canta Nilla Pizzi (Favilla)
- 30 Norrie Paramor e la sua orchestra (Agipgas)
- 45 Rio de Janeiro in musica (Invernizzi)
- 10 IL SETTAGGIO
- Rivista in sei quadri di tre Autori e tre Autrici
- Gazzettino dell'appetito (Omopiti)
- 11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

- 13 Il Signore delle 13 presenta:
- Le canzoni del sabato (Comm. Borsari & Figli)
- La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 20 Fonolampo: dizionario delle canzonissime (Palmolive-Colgate)
- 25 Segnale orario - Primo giornale
- 40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45 Teatrino della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 Canzonissima cercasi...
- Soli con la musica
- Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45 Parata d'orchestre
- Francis Bay, George Melachino, Tito Rodriguez
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40 Breve concerto sinfonico
- Bruch: a) «Kol nidrei» (Sollista André Navarra - Orchestra Colonne, diretta da Pierre Dervaux); b) Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra (Sollista Zino Francescatti - Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos)
- 16.15 Fonte viva
- Canti popolari italiani
- 16.30 Il giornale del jazz
- a cura di Giancarlo Testoni
- 17 Album di canzoni
- Cantano Mario Abbate, Tina Allori, Giorgio Christian, Luciano Virgili
- Autori vari: Labbra di fuoco; T'ho vista piangere; I sing a more; Ba ba baciami piccina; Manlio D'Esposito; Obbene; Bindi; Stelle cadenti; Danpa di Ceglie; Fra cielo e mar; Rucone-Bonagura: Cose che passano; Keweenaw The way you look to night; Miele-Marletta: A tavernella; Autori vari: Come prima; Splende l'arcobaleno; Non dimenticare le mie parole; Giuggiola
- 17.30 MUSICA CLUB
- Orchestra diretta da Mario Migliardi
- 18.30 Giornale del pomeriggio
- * BALLATE CON NOI
- 19.20 * Altalena musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
- OTELLO
- Melodramma in tre atti di Francesco Berio
- Musica di GIOACCHINO ROSSINI
- Otello Agostino Lazzari
- Desdemona Virginia Zeani
- Elmoro Borbergo
- Franco Ventriglia
- Rodrigo Herbert Handt
- Jago Giuseppe Baratti
- Emilia Enzo Reynolds
- Doge Tommaso
- Un gondoliere Frascati
- Luce Alfredo Nobili
- Direttore Fernando Previtali
- Maestro del Coro Nino Antonellini
- Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
- (Manetti e Roberts)
- Negli intervalli: Asterischi - Rationette
- Al termine: Ultimo quarto
- Notizie di fine giornata

SCOMPARSA IN POCHI GIORNI

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

9.30 Antologia musicale

In collegamento con il canale III della Filodiffusione Verdi: *I Vespri siciliani*; Sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Dove sono i bei momenti»; Grieg: *Peer Gynt*; «Ritorno di Peer Gynt»; «Canzone di Solveig»; Gluck: *Paride ed Elena*; «O del mio dolce ardore»; Rossini: *Guilherme Tell*; Sinfonia; Bizet: *Carmen*; «E' nostro affar il doganiere»; Haydn: *Sonata in fa maggiore*; Allegro moderato; «Larghetto»; Presto; Berlioz: *La damnation de Faust*; «Devant la maison»; Pajstello: *Il barbiere di Siviglia*; Sinfonia; Wagner: *Il vascello fantasma*; «Wie aus der ferne Längst»; «Stradella»; Frio sonata in la minore per pianoforte, violino e violoncello; Weber: *Il franco cacciatore*; «E adesso una canzone profana»; Dvorak: *Dimirits*; Ouverture; Tosti: *A vecchella*; Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; Verdi: *Rigoletto*; Quartetto atto 3°; Sinfonia; 2° movimento dal «Quartetto in mi minore n. 1 per archi»; «Dalla mia vita»; Verdi: *Traviata*; «Prendi questa è l'immagine»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; Bacchanale; Haendel: *Giulio Cesare in Egitto*; «Aure, deh, per pietà»; De Falla: *Montanessa*; Da 4 pièces espagnoles; Strauss: *Salmé*; «Ah, du wöllst mich» (Scena finale); Grieg: 3° movimento dalla «Sonata in do minore per pianoforte»; Donizetti: *Lucio di Lammermoor*; Sestetto atto 2°; Liszt: *Polacca in mi maggiore n. 2*

12.30 Lieder di Franz Schubert

12.45 Musica sinfonica

Sacchini: *Sinfonia in re maggiore*; a) Allegro con spirito, b) Andantino grazioso, c) Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Due preludi per orchestra: 1) Lento pensoso; 2) Vivacissimo, umoresco (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile)

13 — Pagine scelte

Da «Acqua passata» di Renato Fucini; «Gianni Fattori»

13.15 Musica da camera

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Roussel, Sibelius e Martinu

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 21 ottobre - Terzo Programma)

14.30 Il Quartetto

Mozart: *Quartetto in fa maggiore K. 370*, per oboe, violino, viola, violoncello; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro ma non troppo) (Renato Zanfani, oboe; Renato Biffoli, violino; Rinaldo Tosatti, viola; Nereo Gasparini, violoncello); Hindemith: *Quartetto n. 6* (1945); a) Schnell, b) Ruhig, scherzando, c) Langsam, d) Kanon, massig, schnell, heiter («Quartetto Pro musica di Roma»; Franco Guili e Virgilio Brun, violini; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello)

15-16.30 L'opera lirica in Italia

LA CENA DELLE BEFFE

Opera in quattro atti di Sem Benelli

Musica di UMBERTO GIORDANO

Giannetto Malespini

Neri Chiaramantesi

Anselmo Colzani

Gabriello Chiaramantesi

Enzo Guagni

Il Tornaquinci

Franco Calabrese

Il Calandra Arrigo Cattelani

Fazio Trinca

Il dottore

Aldo Corelli

Lapo

Un cantore

Gigliola Frazzoni

Lisabetta Mafalda Micheluzzi

Laidomine Liliana Pellegrino

Flammetta Pina Leo Tancio

Clitia

Liliana Pellegrino

Direttore Oliviero De Fabritiis

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche strumentali di Franz Schubert

Sonata in la maggiore op. postuma per pianoforte

Allegro - Andantino - Scherzo - Rondò

Pianista Pietro Scarpini

Sinfonia n. 8 in si minore

«Incompiuta»

Allegro moderato - Andante con moto

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Guido Cantelli

18 — La metodologia antica nord americana

a cura di Beniamino Placido

VI - I «nuovi critici» e la poesia

18.30 (*) La ballata romantica

a cura di Rodolfo Paoli

III. Seconda serata goethiana

Es war einmal ein König, di L. v. Beethoven, M. Mussorgski - Der König von Thule, di K. F. Zelter, F. Schubert, E. Erikönig, di F. Schubert, K. Loewe

19.15 La riforma del bilancio statale

Carlo Marzano: *La classificazione delle spese in rapporto alle attività statali*

19.30 Giuseppe Torelli

Concerto per violino e archi op. VIII n. 11 (Revis. R. Nielsen)

Allegro, ma non troppo - Largo e staccato - Allegro

Solista Sirio Piovesan

Orchestra da Camera di Venezia, diretta da Ettore Gracis

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

A. Vivaldi (1678-1741): Tre sonate per violino e cembalo

N. 10 in fa minore

Preludio - Allemanda - Giga

N. 11 in re maggiore

Preludio - Fantasia - Gavotta

N. 12 in la minore

Preludio - Capriccio - Grave - Allemanda

Alberto Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, cembalo

J. Ch. F. Bach (1732-1795): Sestetto in do maggiore per cembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello

Esecuzione del Sestetto «Alma Musica»

J. Brahms (1833-1897): Quattro intermezzi per pianoforte

In la maggiore op. 118 - In mi minore op. 119 - In si bemolle minore op. 118

Pianista Artur Rubinstein

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Rudolf Albert

con la partecipazione del contralto Carla Henius

Jean Martinet

Orphée poema sinfonico in tre parti

Orphée devant Eurydice - La descente aux enfers - La mort d'Orphée

Maurice Ravel

Trois Poèmes de Mallarmé per voce e orchestra da camera

Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond

Contralto Carla Henius

Sergei Prokofiev

Chout suite dal balletto op. 61

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

Nell'intervallo (ore 22.05 circa):

Taccuino

di Maria Bellonci

(*) La Rassegna

Sociologia

a cura di Filippo Barbaro

Tendenze e prospettive della sociologia religiosa - Notiziario

23.45 Congedo

Un colloquio con Napoleone dagli «Scritti» di Gino Capponi

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche del 700 europeo» - 9 (13) per la rubrica «La sonata romantica»; Sonata in si minore per pianoforte, di Liszt e Sonata in re minore op. 58, di Mendelssohn - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Sylvia, di Delibes; Barabab, di Rietli; Horace, di Lambert - 16 (22) «Un'ora con Martinu» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violoncellista Enrico Mainardi e del pianista Carlo Zecchi: musiche di Beethoven, Debussy, Schubert.

Torino: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in fa maggiore op. 39 per pianoforte e violoncello, di Brahms - 10.30 (14.30) in «Musiche di balletto»: Lo schiaccianoci, di Ciaikovsky - 16 (20) «Un'ora con Britten» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista Zino Francescatti: musiche di Mendelssohn, Saint-Saëns, Ciaikovsky.

Milano: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in re maggiore per violino e pianoforte, di Schubert; Sonata in do minore per pianoforte, di Paganini; di Beethoven; Sonata in mi minore per violoncello e pianoforte, di Brahms - 10 (14) «La variazione» - 11 (15) in «Musiche di balletto»: Pamina, di Strauss e L'ape d'oro, di Shostakovich - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Recital del violinista J. Heifetz e del pianista B. Smith: musiche di Bach, Bloch, Fauré, Strauss.

Napoli: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in do maggiore n. 1 per pianoforte, di Weber e Sonata in la maggiore n. 2 per violino e pianoforte, di Brahms - 9.50 (13.50) «La variazione» - 10.30 (14.30) in «Musiche di balletto»: Die Geschöpfe des Prometheus, di Beethoven - 16 (20) «Un'ora con Milhaud» - 17 (21) Musica sinfonica - 18 (22) Concerto del violinista Nathan Milstein: musiche di Bach, Mozart, Prokofiev, Glazounov.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



SUCCESSO DI UN NUOVO TRATTAMENTO ANCHE IN CASI RIBELLI

A tutti capita di avere dei disturbi alla pelle e spesso questi si protraggono per mesi, nella vano ricerca di un rimedio veramente efficace, finché il paziente non trova il balsamo Valcrema. Allora la pelle ritorna subito chiara e sana.

la pelle si rimargina. Valcrema è un trattamento semplice e sicuro contro macchie, eruzioni, screpolature, bolle, ed è una meravigliosa crema dopo barba; l'irritazione causata dal rasoio sparisce rapidamente.

Duplici azione - emolliente e risanatrice

I potenti, delicati antisettici di Valcrema penetrano a fondo nei pori, proprio là dove ha origine il disturbo. Quindi gli speciali olii emulsionati intraprendono la loro azione emolliente e risanatrice. L'infiammazione sparisce e

Risultati rapidi
Il balsamo Valcrema agisce rapidamente: spesso porta un immediato sollievo a persone che hanno provato quasi ogni cosa senza successo. Perciò se avete disturbi alla pelle, acquistate subito Valcrema. Nelle farmacie a L. 230 il tubo - formato doppio L. 350.

BALSAMO VALCREMA ad azione rapida

Quando il balsamo Valcrema avrà purificato la vostra pelle, mantenetele sana adoperando il sapone Valcrema.

ESITO DEL VII CONCORSO DI PITTURA

PREMIO RAMAZZOTTI

La Commissione giudicatrice per il VII Concorso di Pittura, indetto dalla «Distilleria F.lli Ramazzotti S.p.A.» con bando del 5 maggio 1960, nella riunione tenuta il 27 settembre u.s., dopo accurata e minuziosa selezione dei quadri presentati, ha ritenuto di inviare la Ditta a destinare la complessiva somma in palio all'acquisto di cinque dipinti, giudicati particolarmente meritevoli nei confronti delle altre opere presentate al Concorso.

Avendo la F.lli Ramazzotti, in persona del Suo Presidente comm. Guido Ramazzotti, aderito volentieri alla proposta, sono risultati scelti i quadri dei pittori: Sassu Aligi, D'Accardi Gian Rodolfo, De Vetta Edoardo, Gauli Piero, Treccani Ernesto.

La Commissione ha, inoltre, indicato come meritevoli di particolare segnalazione i quadri di Ferienga Franco, Locatelli Raffaello, Margotti Anacleto.

Le opere ammesse alla Mostra in numero di circa trentacinque, saranno esposte presso il Centro Artistico San Babila, C.so Venezia n. 8 a partire dal 5 ottobre 1960.

RISCALDATORI «LUSOL» A RAGGI INFRAROSSI
Il riscaldamento ideale dei tempi moderni!
● Calore sano e naturale come il sole
● Consumo ridottissimo
● Calore immediato all'accensione
Come si usa la luce elettrica quando occorre così si usano i riscaldatori «LUSOL» Lampade a raggi ultravioletti «ULSOL»
Gratis cat. B — Ing. M. ANDREINI & C. - MILANO (Affari) Via L. Martini, 9 - Telef. 6.456.624

Richiedete alla ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Il Catalogo Generale 1960

Per la scuola per la vita



TELESCUOLA

Corso di Avviamento professionale a tipo Industriale e Agrario

- 13** **Classe prima:**
a) Esercitazioni di agraria Prof. Fausto Leonori
b) Lezione di educazione fisica Prof. Alberto Mezzetti
c) Lezione di geografia ed educazione civica Prof.ssa Lidia Anderlini

- 14.10** **Classe seconda:**
a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
b) Lezione di economia domestica Prof.ssa Anna Marino
c) Lezione di francese Prof. Enrico Arcaini

- 15.30** **Classe terza:**
a) Lezione di economia domestica Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) Lezione di tecnologia Prof. Amerigo Mei
c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
d) Lezione di francese Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18** a) **IL PASSATEMPO**
Rubrica settimanale di giochi a tavolino a cura di Ada Tommasi De Micheli
Presenta Febo Conti
Regia di Cesare Emilio Gaslini
b) **C'ERO ANCH'IO**

Il trionfo di Alessandro il Grande
Regia di Charles W. Russell
Distr.: C.B.S.-TV
Inter.: Michael Higgins, Lisa Baker, Fred Sadoff

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio e Estrazioni del Lotto GONG

18.50 **UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori

19.10 **Vite segrete L'AQUILA REALE**
a cura di Sergio Bertino
Questo documentario, girato tra le vette del Gran Paradiso, ci fa conoscere da vicino la vita di un animale che va diventando sempre più raro.

19.25 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
Il processo dei veleni a cura di Cesare Giardini

19.55 **LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20.08 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**
(Zoppas - Vidal Profumi - Super-Iride - Amaretto di Saronno)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Gradina (2) Confessioni Marzotto (3) Dolciaria Ferrero (4) L'Oreal (5) Cinzano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Tivucine Film - 2) Cinetelvisione - 3) Organizzazione Pagot - 4) Slogan Film - 5) General Film

21.05 CANZONISSIMA

Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno di Amurri, Faele e Landi presentato da Lauretta Masiero, Aroldo Tieri, Alberto Lionello

Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Mary Anthony

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Anna Salvatore
Regia di Mario Landi

22.05 UNA DONNA POLIZIOTTO L'ULTIMA SCOMMESSA

Racconto sceneggiato
Regia di Teddy Sills
Prod.: Pyramid
Int.: Beverly Garland, Don Hastings, John Kellogg

E' questo il primo telefilm di una nuova serie imperniata sulle avventure di un'agente del corpo di Polizia femminile di New York. Beverly Garland, un'attrice già nota al pubblico italiano soprattutto per i film "Il jolly è impazzito" e "Ore disperate", è la sensibile protagonista di queste storie basate su casi, realmente accaduti, tratti dagli archivi della polizia americana

22.30 SAFARI

a cura di Armand e Michaela Denis

XII - I leoni di Ngorongoro

22.55 TELEGIORNALE

Edizione della notte

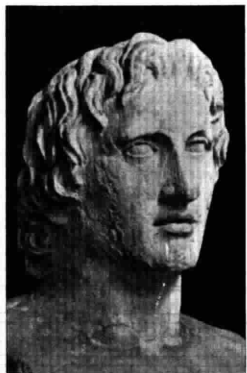
La TV dei ragazzi C'ero anch'io

La storia può essere intesa, sappiamo, in modi e forme diverse. Dalla semplice erudizione basata soprattutto sulla conoscenza mnemonica degli avvenimenti cronologicamente disposti alla colleganza filosofica delle cause e degli effetti, in una concezione dialettica delle azioni umane sub specie eternitatis, la scelta è sicuramente ampia; ma nessuna interpretazione può tuttavia rinunciare ai più efficaci elementi di attualità senza cui la storia non sarebbe più una fondamentale esperienza della vita — *magistra vitae* come giustamente la definirono gli antichi — ma una sterile e fossilizzata astrazione.

Tra i tanti modi di guardare al passato, di immedesimarvisi al punto giusto per comprenderlo esattamente senza dover perdere il contatto e il senso del presente, quello adoperato dagli autori della serie televisiva della CBS *C'ero anch'io* può definirsi almeno singolare. Esso appare infatti improntato ad uno spirito sportivo, e spregiudicato, che è tipico di una mentalità giovane come è appunto quella americana non ancora appesantita da una lunga e stratificata tradizione culturale.

Immaginate: uno speaker, con lo stesso tono di voce e con la stessa passione con cui trasmetterebbe un incontro di boxe o una partita di calcio, ci parla di una grande battaglia o di un personaggio famoso e idealmente ci « collega », noi che viviamo nel tempo dei viaggi interplanetari, con il passato, anche remotissimo, che riemerge nelle

immagini con fresca e immediata evidenza. Sappiamo bene che il fantastico collegamento attraverso i secoli può darci solo l'illusione di una nostra eccezionale presenza, ma l'espedito ci consentirà almeno di guardare alle rievocazioni storiche in mo-



Ad Alessandro Magno è dedicata l'odierna trasmissione di *C'ero anch'io*. Nella foto: Alessandro il Grande in un'antica scultura custodita al Louvre

do semplice e diretto, come a personaggi e fatti del mondo contemporaneo, senza quel fastidioso diaframma di deformazione mitica che ci rende così spesso lontani ed estranei gli avvenimenti del passato.

Il pericolo di una così vivace formula d'informazione è, non lo nascondiamo, quello di volgarizzare la storia. Ma, al tirar delle somme, tale pericolo rimane in seconda linea, dato che la divulgazione, quando non viene meno alle più sostanziose regole della verità storica, ha spesso il merito di facilitare il primo contatto e di suggerire magari una più approfondita conoscenza della materia. Considerazioni tanto più valide se si pensa che il programma è diretto ai ragazzi e che si ripromette, oltre che di illustrare spettacolarmente alcuni celebri episodi, di rafforzare in un pubblico giovanile l'amore e l'interesse per la storia.

La serie, costituita di dieci rievocazioni, comprende la morte di Socrate così come la conosciamo dalle meravigliose pagine di Platone, e quella di Cesare nei fatali idi di marzo; il primo volo dei fratelli Wright e la rivolta del Bounty; il ritorno in Francia di Napoleone dopo l'esilio dell'Elba per il breve regno dei cento giorni e il trionfo di Alessandro Magno; la dichiarazione di indipendenza americana e la fine della guerra civile tra nord e sud; l'incendio di Chicago e la nascita della boxe moderna. Quando aggiungeremo che la produzione appare decora, che gli attori sono tutti bravi, e che si è cercato di rimanerne fedeli, il più possibile, alle più accreditate versioni storiche, potremo concludere che il programma risponde pienamente al suo scopo e interessa, oltre ai ragazzi, anche gli spettatori adulti.

Giovanni Leto

MICROSOLCHI
NORMALI
AD ALTA
FEDELTA'
33,3 giri
(10 canzoni)

L. 1.300

RICHIEDETE
I NOSTRI
CATALOGHI
GRATIS

DISCHI
POKER RECORD GRATTACIELO VELASCO/R MILANO

GRATIS, UNA PICCOLA RADIO PER VOI

Un piccolo ed efficiente apparecchio radio a cristallo potrete facilmente costruirvi col pacco di materiale donato che comprende tutti i pezzi relativi. Questo pacco viene mandato completamente gratis.

LA RADIOSCUOLA GRIMALDI, per convincere il maggior numero di persone ad imparare a conoscere la Radio e la Televisione, offre questo regalo SUBITO a tutti coloro che si iscriveranno al corso di radio per corrispondenza.

Riemplite, ritagliate e spedite immediatamente il tagliando qui sotto. Riceverete un bellissimo bullettino con tutte le spiegazioni. LA RADIO E LA TELEVISIONE OFFRONO LE PIU' GRANDI PROSPETTIVE PER IL VOSTRO AVVENIRE

RADIOSCUOLA GRIMALDI - PIAZZALE LINA, 5-U - MILANO

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

Provincia _____ Inviateci subito gratis

e senza impegno

☐ BULLETINO DI (corso radio per corrispondenza)

☐ BULLETINO TLV (corso televisione per corrispondenza)

(fare una crocetta nel quadratino desiderato) RC 3106

ANGELINO

vi sta preparando
una bella novità!

intanto
seguite il suo
consiglio:
usate
Supertrim,
Trim casa,
Trik, Lavatrix



la biancheria
è più bianca,
è più pulita
e dura di più



lava i piatti
in un attimo
e rende
belle le mani



detergente
per macchina
lava-biancheria



pulisce meglio,
sgrassa di più,
rende brillante
tutta la casa;
ideale per pentole
e superfici smaltate